

# TURISMO

Anno 29°  
Luglio/Agosto 2021

all'aria aperta **297**

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL MENSILE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ



**SPECIALE ON THE ROAD: LA VALLE AURINA**

**IL PREZIOSO PATRIMONIO ARCHEOLOGICO DI FERENTINO**

**ARGENTARIO: IN LIBERTÀ TRA MARE E NATURA**

**SICILIA: ETNA E BAROCCO**

all'interno la rivista

*G*li itinerari  
**Gustosi**



**40<sup>TH</sup>**  
**ANNIVERSARY**  
**DUCATO**



## #THEBESTDUCATOEVER

Ducato è stato il fedele compagno per i viaggiatori di tutto il mondo per quarant'anni: una vera icona di libertà e tecnologia. E oggi, Ducato è diventato ancora più avanzato e affidabile che mai.

Scopri i nuovi motori Euro 6D-Final con emissioni ridotte e prestazioni maggiorate, conta sui nuovi sistemi avanzati di assistenza alla guida (ADAS), goditi il nuovissimo sistema di infotainment sulla nuova plancia, e approfitta delle numerose novità di prodotto che renderanno la tua esperienza ancora più straordinaria. Preparati per una storia infinita di felicità, per te e per la tua famiglia.





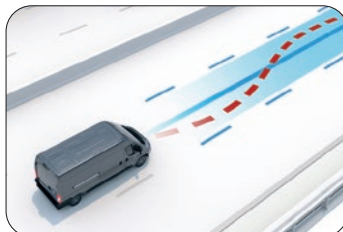
PROFESSIONAL



# DUCATO. FELICITÀ SENZA FINE.



Nuovi motori Euro 6D



Nuovi sistemi avanzati di assistenza alla guida



Nuova plancia e nuovo sistema di Infotainment



DOVE SU COLLI DAI MORBIDI PROFILI I CAMPI COLTIVATI  
SI ALTERNANO AI BORGHI RACCOLTI

# MARCHE, BELLEZZA INFINITA



[www.turismo.marche.it](http://www.turismo.marche.it) | [#destinazionemarche](https://twitter.com/destinazionemarche)



[www.europa.marche.it](http://www.europa.marche.it)







di Claudio D'Orazio

**Turismo  
Itinerante**  
25 ANNI



## FESTEGGIAMO I 25 ANNI DI TURISMO ITINERANTE!

*Turismo Itinerante* compie venticinque anni: passa il tempo, ma le nostre testate non invecchiano mai, perché tutta la nostra organizzazione è sempre proiettata verso il futuro, tenendo però sempre ben presenti i punti peculiari della nostra storia. Così, in questo 2021 di risveglio dopo più di un anno di torpore, nel venticinquesimo anniversario dell'inizio della nostra avventura, *Turismo Itinerante* si rinnova ancora una volta.

Il nostro **Gruppo Editoriale** è, da sempre, un precursore nel mondo del turismo all'aria aperta: nel 1996 [turismoitinerante.com](http://turismoitinerante.com) fu il **primo sito in Europa** sul turismo, lanciando la proposta di ritrovarsi su internet per informarsi, creando con l'aiuto degli utenti la prima mappa per sostare e il forum dove informarsi e discutere sui vari problemi inerenti, mentre nel 2010 la nostra rivista *Turismo all'Aria Aperta* è stata la **prima testata on-line** rivolta al meraviglioso mondo dei viaggiatori ad essere pubblicata e letta gratuitamente in tutto il mondo.

Vi presentiamo oggi una novità che nasce con l'intento di favorire la ripartenza del turismo: stiamo parlando di "**Viaggiare l'Italia**" (che non conosci), la proposta Turit composta da sito e app che si pone l'obiettivo primario di creare una rete di strutture garantite e di itinerari in favore dei turisti italiani e internazionali.

Una grande sorpresa che, ne siamo certi, incontrerà il gradimento dei nostri utenti, che potranno così godersi ancor più le bellissime località che andranno a visitare, con tanti vantaggi esclusivi, accompagnati dalle nostre guide turistiche professionali.

**Viaggiare l'Italia** andrà dunque ad arricchire ancor più l'attività del nostro Gruppo Editoriale, affiancando [turismoitinerante.com](http://turismoitinerante.com), la rivista *Turismo all'Aria Aperta*, le rubriche *Gli Itinerari Gustosi* e *Benessere*, la pagina Facebook e la nostra esclusiva *Tessera Turit*. Un ventaglio ricchissimo di proposte per accompagnare, giorno dopo giorno, i nostri utenti nei loro viaggi.

***Siamo pronti a stappare la bottiglia di spumante, brindate con noi. Tanti auguri, Turismo Itinerante!***



da oltre **40**anni  
sosteniamo  
i vostri desideri  
di **libertà**

con esperienza,  
professionalità, affidabilità  
e assistenza sempre  
al vostro servizio



IL PIÙ IMPORTANTE CONCESSIONARIO DEL CENTRO ITALIA

uscita Ancona sud, Aspio Terme S.S.16 Km 309,7  
Camerano AN - Tel. 071 95559 - [www.conerocaravan.it](http://www.conerocaravan.it)

La **Conero Caravan** è un'azienda fondata nel **1977** grazie all'abilità imprenditoriale di Falcetelli Alvaro, coadiuvato dai figli Eusebio e Cristiano, che con passione e determinazione hanno saputo far crescere nel tempo.

Oggi la Conero Caravan ha **superato i 40 anni**, e grazie alla sua esperienza è conosciuta a livello nazionale nel settore dei veicoli ricreazionali, diventando oramai una vera e propria cittadella del pleinair.

Puoi trovare una **variegata scelta di marchi e modelli**, che va dal più lussuoso motorhome all'autocaravan, fino al più semplice dei semintegrati e van, sia **nuovi** che **usati garantiti**.

Nel fornito market accessori è possibile trovare più di **5000 accessori e ricambi** per il campeggio. A corredo, il novero dei **servizi post-vendita**: due moderne e qualificate officine, nelle quali si effettuano interventi di riparazione e allestimento sulla cellula abitativa e manutenzioni sulle parti meccaniche.

Lo staff familiare ed aziendale garantisce **assistenza** e massima **affidabilità** per tutta la clientela.



SEGUICI SU:   



# Sommario

## On the Road Italia

Speciale Valle Aurina

La pietra a Ferentino è il "Genius loci" che tramanda una storia antichissima

Argentario: in libertà tra mare e natura

Sicilia: Etna e barocco

Vacanze in libertà. Mix di proposte in Italia e all'estero

## News sulla circolazione stradale

## Mostre

## Dagli Enti e Associazioni di Categoria

## Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia

## Benessere

## L'opinione di Beppe Tassone

## i Gustosi

Vacanze di gusto. Mix di proposte.

pag. 8

pag. 8

pag. 24

pag. 34

pag. 42

pag. 50

pag. 62

pag. 64

pag. 79

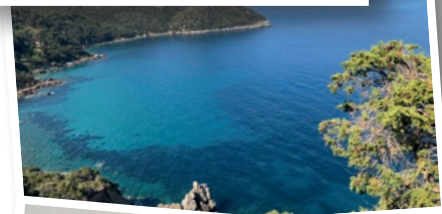
pag. 84

pag. 89

pag. 99

pag. 103

pag. 104



# TURISMO

all'aria aperta

Mensile - Anno 27° - N. 297  
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl  
di Claudio Domenico D'Orazio  
[editore@turismoitinerante.com](mailto:editore@turismoitinerante.com)

Direzione e Redazione:  
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl  
Sede: Strada Vecchia del Pinocchio 31  
60131 Ancona Tel. 335 8790279  
[redazione@turit.it](mailto:redazione@turit.it)

Direttore Responsabile: Maurizio Socci

Direttore:  
Salvatore Braccialarghe  
[brasal.turit@gmail.com](mailto:brasal.turit@gmail.com)

Grafica: Michela Zitti [grafica@michelazitti.it](mailto:grafica@michelazitti.it)

Ufficio Abbonamenti: Tel. 335 8790279  
[abbonamenti@turit.it](mailto:abbonamenti@turit.it)

Redazione:  
Isotta Bartoletti - [rod1943@virgilio.it](mailto:rod1943@virgilio.it)  
Domenico Carola - [ntcarol@virgilio.it](mailto:ntcarol@virgilio.it)  
Antonio Castello - [a.c.castello47@gmail.com](mailto:a.c.castello47@gmail.com)  
Franca D. Scotti - [scottifranca@gmail.com](mailto:scottifranca@gmail.com)  
Tommaso Fabretti - [tom.fabretti@gmail.com](mailto:tom.fabretti@gmail.com)  
Beppe Tassone - [beppe@sec.cnet.it](mailto:beppe@sec.cnet.it)  
Tania Turnaturi - [taniaturnaturi@gmail.com](mailto:taniaturnaturi@gmail.com)  
Michela Zitti - [m.zitti.turismoitinerante@gmail.com](mailto:m.zitti.turismoitinerante@gmail.com)

Collaboratori: Mario Sebastiano Alessi  
Rodolfo Bartoletti, Mariella Belloni,  
Daniele Bianco, Irene Braccialarghe,  
Dario Brignole, Cristiano Fabris,  
Antonella Fiorito, Pier Francesco Gasperi,  
Giuseppe Lambertucci,  
Laura Luminista Stolnicu, Carlo Mantovani  
Camillo Musso, Rosanna Ojetti,  
Vincenzo Punzo, Pola Rebis,  
Marisa Saccomandi, Carmen Somma

Turismo Itinerante è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonchè per eventuali involontarie omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti delle illustrazioni e dei brani riprodotti.

Foto, CD Rom e manoscritti, anche se non utilizzati, non vengono restituiti.





# VALLE AURINA

Un paradiso verde dell'Alto Adige  
dove ristabilire il contatto  
con la natura e i suoi elementi

*A cura di Michela Zitti - [turismoitinerante@gmail.com](mailto:turismoitinerante@gmail.com)*





*Santo Spirito Casere*

Quando si arriva in Valle Aurina si ha l'impressione di entrare in un dipinto di Claude Monet dove la natura viene rappresentata nel suo splendore di luci e colori, fresche ombre e fiori profumati. Un'opera d'ar-

te non solo da guardare, ma anche da annusare, ascoltare, toccare e gustare. La Valle Aurina è uno di quei luoghi dove vengono coinvolti tutti i cinque sensi. Un "viaggio" emozionale ed emozionante, una carica di

energia che ci rapisce e ci fa vivere sensazioni ed emozioni. Grazie all'ambiente naturale incontaminato e a un'aria purissima, la Valle Aurina è una meta dedicata al benessere di corpo e mente.





*Sentieri del Sole, © Josef Gorfer*

Valle Aurina è la valle laterale più estesa dell'Alto Adige in cui si trova il punto più a nord d'Italia, tradizionalmente riconosciuto nella **Vetta d'Italia**, montagna al confine con l'Austria. Dall'abitato di Casere (1.582 m) è possibile raggiungerne la cima (2.866 m) attraverso un itinerario per escursionisti esperti lungo circa 20 km e con un dislivello positivo di 1.280 metri.

Prati verdeggianti e sorgenti d'acqua pura, foreste rigogliose e vette che raggiungono gli oltre i 3.000 m di quota.

È la cornice con cui si presenta l'area vacanze composta dai 4 comuni Valle Aurina, Campo Tures, Predoi e Selva dei Molini, un territorio sinonimo di vitalità e armonia.

Una fitta rete di percorsi suggeriscono escursioni che attra-

versano foreste, cascate, chiesette, ma anche masi contadini, malghe di montagna e punti di ristoro per una pausa a base di prodotti locali.

Un territorio che dalle vette al fondovalle propone attività all'aria aperta, eventi, tradizione e cultura, permettendo di scoprire una valle autentica che conserva le proprie radici.

Gran parte di questo territorio,





*SandinTaufers, CampoTures, Orte(c)TouristInfo*



*Sentiero dei minatori*

circondato da ben 80 montagne oltre i 3.000 m, è compreso nel **parco Naturale Vedrette di Ries-Aurina**, caratterizzato da maestosi ghiacciai, laghi e boschi di conifere, dove si può godere della bellezza e dei benefici della natura in ogni stagione: in estate con 850 km di sentieri e in inverno con innumerevoli sport sulla neve. Nel comprensorio Skiworld Ahr-

ntal, le aree sciistiche Speikboden e Klausberg vantano 74 km di piste sempre perfettamente innevate e un calendario ricco di attività ed eventi. Con l'autunno il suo paesaggio si accende con i colori caldi del foliage: il periodo ideale per intraprendere magiche escursioni tra i **Sentieri del Sole**.

Nel Parco Naturale delle Vedrette di Ries-Aurina si possono

ammirare le tre cascate di Riva di Tures che offrono uno spettacolo naturale straordinario: sono visibili attraverso il Sentiero di San Francesco e rappresentano uno degli elementi che più contraddistingue questo territorio, l'acqua. La valle ospita nel complesso 10 cascate, il 1° laghetto balneabile dell'Alto Adige, 35 laghi di montagna e 120 sorgenti di acqua potabile.

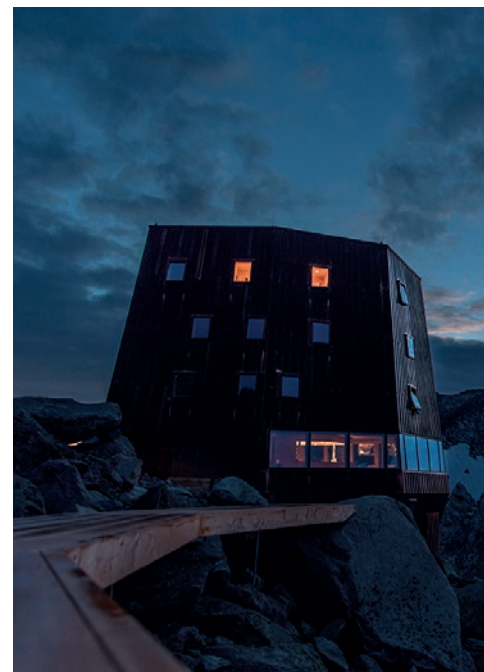




*Valle Aurina, panorama*



*Chiesa dello Spirito Santo*



*Rifugio Sasso Nero*





Nella valle sono presenti architetture innovative incastonate nella montagna.

Collocato a 3.030 m di quota al confine con l'Austria troviamo il **Rifugio Sasso Nero**, un edificio dalla forma a torre incastonato nella roccia che appare mutevole a seconda del punto di osservazione.

La sua facciata in rame, modellata e plasmata dalle stagioni e dagli agenti atmosferici, si inserisce in perfetta armonia con il paesaggio.

A San Giacomo possiamo ammirare l'avanguardia architettonica e di design dell'**Hotel Bühelwirt** vincitore nel 2019 del Premio German Design Awards. L'hotel non è solo ottima architettura, ma si distingue anche per la sua scelta di diventare 100% un hotel biologico, un passo importante che rende l'hotel un luogo dove l'uomo e la natura convivono in armonia, così come regionalità e onestà sono interconnesse.

Riposarsi, ritirarsi, lasciare la vita di tutti i giorni alle spalle, lasciare vagare la mente. Fare vacanze per il corpo e la mente immersi in un paesaggio incomparabile. Questo è il filo conduttore di una vacanza in Valle Aurina. E non solo!

A Santo Spirito, il piccolo villaggio alla fine della Valle Aurina, secoli fa è stata trovata un'energia particolarmente positiva nei dintorni dello "Schliefsstein" – una grande roccia. Ecco perché la leggendaria **Chiesa dello Spirito Santo** è stata costruita qui. Secondo la convinzione uno potrebbe liberarsi dai suoi peccati passando attraverso lo stretto spazio tra la chiesa e il grande sasso. E così, la piazza attorno alla chiesa e la pietra sono ancora oggi un noto luogo di potere.

Natura incontaminata, tradizione e benessere: la regione turistica Valle Aurina mostra il suo fascino in ogni momento dell'anno.



*Hotel Bühelwirt*





**IL SALONE DEL CAMPER**  
CARAVAN ACCESSORI PERCORSI E METE

**SENTIRSI A CASA, OVUNQUE**

**11-19 Settembre 2021**  
Fiere di Parma



**ACQUISTA IL TUO  
BIGLIETTO ONLINE**

per accedere rapidamente e  
in sicurezza all'area espositiva,  
grazie ad accessi dedicati

[www.salonedelcamper.it](http://www.salonedelcamper.it) | [salonedelcamper@fiereparma.it](mailto:salonedelcamper@fiereparma.it) | Seguici su [f](#) [@](#) [t](#) [in](#)



sponsor



con il patrocinio







©wisthaler.com

## In Valle Aurina esperienze rigeneranti a stretto contatto con la natura

**Meditazione, bagni di foresta, percorsi Kneipp e immersioni nella natura dove respirare aria purissima, rasserenare l'anima e ritrovare forza e benessere. Con l'arrivo della bella stagione la valle laterale più estesa dell'Alto Adige diventa protagonista di un programma di attività che risvegliano i cinque sensi tra sorgenti di acqua incontaminata, boschi e masi di montagna, dalle cime al fondovalle.**

Un programma settimanale, prenotabile a prezzo ridotto con la presentazione dell'**Holidaypass**, propone numerose

attività guidate da maestri ed esperti alla scoperta della Valle Aurina e di sé stessi. Dall'escursione lungo il **sentiero della Salute di Predoi** che permette di provare i benefici del metodo Kneipp, all'**Almhopping**, un tour delle malghe che porta in una dimensione fuori dal tempo. Emozionante e primordiale il **"bagno nella foresta"** a Campo Tures che riscopre il potere curativo del bosco per ricaricarsi con nuova energia ad ogni sguardo e respiro, mentre la forza dell'acqua rivela i suoi effetti benefici lungo un percorso che attraversa insenature, torrenti e le incantevoli tre casca-

te di Riva, dove gli ioni a carica negativa, liberati dall'impatto dell'acque sulle rocce, penetrano in profondità nelle vie respiratorie e purificano i tessuti. Meditazione e respiro le parole d'ordine che accomunano le lezioni di Yoga con un panorama meraviglioso e la meditazione musicale nel **Centro Climatico di Predoi** ([www.museominiere.it](http://www.museominiere.it)), un'antica miniera di estrazione del rame, nel cuore della montagna, dove il particolare microclima permette di praticare la speleoterapia.

Le giornate dedicate ai "discorsi tra laghi e monti" offrono consigli e suggerimenti per fare





Miniera di rame



Miniera di rame

il pieno di relax e di gusto, ma svelano anche il mondo semplice e potente della respirazione nello spazio vitale alpino.

Un'escursione consapevole con meditazione in riva al lago conduce sulle tracce del proprio io e allena tutti i sensi, mentre l'incontro armonioso tra musica e paesaggio naturale propone due concerti in quota sulle note dell'Alta Pusteria International Choir Festival e del Südtirol Jazzfestival Alto Adige.

Rilassatevi e godetevi la pace e la tranquillità in una riserva naturale unica nel suo genere, nota per la sua originalità, la sua autenticità e il suo paesaggio culturale unico. Vivete la bellezza della natura nella sua forma più incontaminata!

## IL FOREST BATHING

Dedicato a chi vuole lasciarsi andare e ritrovare se stesso.

Vero e proprio polmone verde, dove il traffico di passaggio è

molto limitato, la Valle Aurina ospita foreste rigogliose che si estendono anche all'interno dei 31.500 ettari di parco naturale. Un patrimonio boschivo che garantisce un'aria incontaminata benefica per corpo e mente.

È il luogo ideale per praticare il Forest Bathing, ascoltando il respiro profondo degli alberi e facendo il pieno di forza vitale.

**Stefan Fauster**, proprietario insieme alla moglie dell'**Hotel Drumlerhof** a Campo Tures, è convinto sostenitore che il contatto diretto con la natura produca degli effetti positivi sul nostro benessere, sulla nostra salute e sul nostro equilibrio interiore.

Per aiutare in questa "purificazione", Stefan, ha elaborato diverse proposte di qualità da praticare all'aria aperta. Una di queste è il "**Bagno di bosco**" [Vitalpina](#)®. Introdotto per la prima volta in Giappone, il bagno nel bosco, permette di scoprire gli incredibili effetti della foresta:

aromaterapia, rilassamento, migliore resistenza allo stress.

Una immersione anima e corpo nella foresta misteriosa lasciando che gli abeti rossi, i larici e le betulle facciano effetto sul nostro corpo. Sentire la piacevole rugosità della corteccia. Ascoltare il tambureggiare del picchio sui tronchi. Annusare il profumo della brughiera.

Lasciarsi trasportare dal mormorio del ruscello, dal fruscio delle foglie e dallo scricchiolio dei rami. Percepire questa esperienza consapevolmente, profondamente e apertamente. Sotto la guida appassionata e coinvolgente di Stefan è possibile, attraverso alcuni segreti e accorgimenti molto semplici, aprire in questa nuova esperienza tutti i nostri sensi: la vista, l'udito, l'olfatto, il tatto e con essi attingere nuova energia.

I boschi dell'Alto Adige sono un microcosmo a sé stante. L'aria pulita, le temperature piacevoli,





Miniera di rame



Centro climatico di Predoi, Miniera di rame



Bagno di bosco con Stefan Fauster



Stefan Fauster

gli oli essenziali, le particolari condizioni di luce e il silenzio creano un'atmosfera unica. Un'aura di tranquillità che fa rallentare, guarisce e vi tocca nel profondo. Il bagno di bosco ci permetterà di ritrovare il giusto rapporto con Madre Natura e di lasciar-

ci... finalmente... andare. Il bagno nella foresta è un toccasana:

- Aumenta del 40% le cosiddette "cellule killer" nel sangue
- Riduce gli ormoni dello stress e favorisce il rilassamento
- Riduce le pulsazioni cardiache e la pressione sanguigna

- Migliora la qualità del sonno
- Allevia i dolori e inibisce le infiammazioni croniche
- Rasserena l'umore

Per maggiori informazioni:  
<http://www.taufers.com/>  
[info@taufers.com](mailto:info@taufers.com)



# Prestazioni ottimali in tutte le circostanze !

Frigoriferi T2000, si adattano perfettamente ad ogni RV

- ✓ Potenza di raffreddamento
- ✓ Alimentazione a 12V
- ✓ Prestazioni ottimali in ogni condizione
- ✓ Elevato volume utile
- ✓ Silenziosi







Enogastronomia\_3@IDM Südtirol – Hansi Heckmair

## Valle Aurina: alla scoperta di sapori autentici

**Un numero crescente di persone ci tiene ad un'alimentazione sana e consapevole anche durante le vacanze.**

Chi dà un'occhiata alla gamma di prodotti di [Ahrntal Natur](#) trova ciò che cerca. L'associazione regionale fondata da un contadino, uno chef, un albergatore e un commerciante, ha lo scopo di mettere sul mercato prodotti contadini altoatesini garantendo i più alti standard di qualità. L'offerta comprende tra l'altro uova, pollame, formaggio, erbe aromatiche e patate.

**Formaggio grigio:** una rinascita nell'alta gastronomia altoatesina.

Fortemente legata alla tradizione e alla propria cultura, la valle permette di scoprire antichi mestieri, come l'arte casearia che dà vita a prodotti tipici tra cui il **Graukäse**, "formaggio grigio" presidio Slow Food e protagonista di eventi e degustazioni.

Il "Graukäse della Valle Aurina" è un particolare formaggio senza crosta prodotto nei numerosi caseifici dell'area vacanze Valle Aurina secondo un metodo tra-

dizionale: il latte appena munto viene scremato, la panna viene utilizzata per fare il burro, mentre il latte magro avanzato inacidisce e le proteine coagulano in superficie; il coagulo così ottenuto viene riscaldato e salato e il risultato di questo "caglio primordiale" è il Graukäse.

Un prodotto antico, in passato considerato una pietanza povera, oggi molto apprezzato e utilizzato anche nell'alta cucina per il suo gusto e il basso contenuto di grassi, lattosio e colesterolo.





Gralkäse, (c)Alessandro Azzolin4

## ALL'INSEGNA DEL FORMAGGIO

Stuoie di erba verde intenso, ruscelli glaciali, pini, larici, muschi e funghi, qua e là lepri e ricci, volpi e camosci, in mezzo pecore di montagna, pecore dagli occhiali, sprint, capre grigie, nobili ... tutto questo sotto un cielo screziato di blu e bianco: condizioni ideali per formaggi prelibati e di qualità.

Lo sa bene **Michael Oberholzenzer**, agricoltore con un debole per l'innovazione e le soluzioni alternative. Michael gestisce la sua fattoria a Cadipetra secondo tutte le regole dell'agricoltura biologica e sostenibile ed è felice di offrire ai suoi ospiti approfondimenti sulla sua mis-

sione, mostra e spiega le fasi di produzione e rivela tutti i tipi di artefatti.

Da Maggio a Ottobre, ogni giovedì, vino e formaggio, il dream team, saranno discussi e degustati con piacere nel suo Moserhof.

### CONTATTI

Michael Oberholzenzer  
Ca di Pietra 4 - 39040 Valle Aurina - Tel. 0039 0474 65 22 74  
Cell. 0039 348 3547329  
[info@moserhof-ahrntal.com](mailto:info@moserhof-ahrntal.com)

In Valle Aurina esiste un ricco programma di eventi per tutti gli amanti del formaggio:

### • Escursione al formaggio

Michael Steiner, Rita Oberholzenzer, Agnes Laner: i miglio-

ri maestri del formaggio del Mühlwald. Un must per gli amici della buona tavola: appetitosi bocconcini insieme a loro.

La guida escursionistica Georg Ratschiller è narratore, spiegatore, scopritore e compagno. Sul facile sentiero escursionistico dal caseificio al caseificio aziendale, al maso, al negozio del maso.

### • Produzione di formaggio cremoso

Michael Steiner di Eggemoa nel Mühlwald raccoglie erbe nei prati di montagna intorno alla casa insieme ai partecipanti. Poi mostra come fa il formaggio cremoso e lo affina con queste erbe di montagna: un piacere a tutto tondo!





Michael Oberhollenzer nella sua sala degustazioni ed eventi



Degustazione di formaggi tipici della Valle Aurina

## • Guardando oltre la spalla dell'ahrntaler graukäse

Al Mittermairhof a Mühlwald, la contadina Agnes Laner mostra come viene prodotto il formaggio grigio della Valle Aurina - dopodiché lo si può gustare. Il formaggio grigio ha un contenuto di grassi particolarmente basso ed è uno dei "presidi", l'a-

limento protetto - secondo Slow Food \*.

## • Dal latte allo yogurt

Rita Oberhollenzer, contadina dell'Hochgruberhof, mostra come si preparano yogurt e ricotta e li affina sia con frutta che con marmellata. Naturalmente ci sarà una degustazione congiunta dopo.

## • Goasroscht: capre, latte e formaggio

Il giovane casaro Günther Volgger conduce con grande devozione attraverso la fattoria, la stalla delle capre e il negozio della fattoria e consente uno stretto contatto con le colorate capre nobili tedesche. Ovviamente puoi dare un'occhiata alla lavorazione del latte e fatti interessanti sulla speciale costruzione in legno tondo. A seguire sosta e degustazione dei prodotti dell'azienda e dell'azienda della zona.

## • Formaggio - prato - bosco

Michael Steiner è un giovane mastro formaggio e finitore di Mühlwald. L'Eggemoa è la sua fattoria di casa: lì mostra a tutti gli amici delle delizie culinarie i trucchi e le dritte per affinare il formaggio: ad esempio con fiori, aghi di larice o ginepro. E, soprattutto, il piacere del formaggio: naturalmente, lui e i suoi ospiti assaggiano alcuni dei formaggi pregiati.

Per iscrizioni, costi, durata e ulteriori informazioni:

<http://kaesefestival.com/de/kaesesommer-2021/>

*Ringraziamo per la preziosa collaborazione:*

Associazione Turistica Valle Aurina  
Via Aurina 22  
I-39030 Lutago/Valle Aurina  
T+39 0474 671136  
[info@ahrntal.com](mailto:info@ahrntal.com)

Associazione Turistica Campo Tures  
Via Josef Jungmann 8  
I-39032 Campo Tures  
T+39 0474 678076  
[info@taufers.com](mailto:info@taufers.com)



**Quant-X**  
battericide&sanitizer  
**EASY**



**BATTERICIDA VOLUMETRICO**  
**liberiamo l'aria**

**Batteri - Virus - Muffe**

~~**150,00**~~ **, EURO**

**PER I POSSESSORI**  
**DELLA CARTA** *Turist*  
44 ANNI DI TURISMO FIDELIANTE

**CHE PRENOTANO**

**135,00** **, EURO**

**SPESE DI SPEDIZIONE INCLUSE**

**Battericida volumetrico  
con tecnologia UV-C\*  
per piccoli ambienti  
soggetti ad elevata  
contaminazione**

\*TECNOLOGIA TESTATA ANTICOVID

**BATTERICIDA  
VOLUMETRICO**



**PHILIPS**



Prodotto Conforme

Ordina su <https://www.turismoitinerante.com/site/offerta-speciale-turist-card-quant-x-easy-il-battericida-volumetrico/>





# Modello **EASY** a **1** lampada **UV-C**

## BATTERICIDA VOLUMETRICO

Battericida volumetrico con tecnologia **UV-C**, elimina batteri, muffe e virus, infatti la tecnologia **UVGI** che viene utilizzata dal **QUANT-X EASY** è testata anche per l'eliminazione del covid19.

**Quant-X EASY** è un innovativo sistema di purificazione dell'aria appositamente progettato per la sanificazione dei piccoli ambienti chiusi, soggetti ad elevata contaminazione e concentrazione di cattivi odori.

**IDEALE QUINDI PER CHI CONDIVIDE GLI SPAZI IN CAMPER, CARAVAN O CASE MOBILI CON ANIMALI DOMESTICI**

### CARATTERISTICHE TECNICHE

- Scocca Alluminio Anodizzato
- Dimensione in mm 270 x 90 x 38
- Portata aria 50m<sup>3</sup>/H
- 1 Lampada PHILIPS TUV4W T5G5 UVC
- Alimentazione 220 V o 12 V D.C.
- Interruttore ON/OFF
- Efficacia del potere battericida del 98%
- Rumorosità 31 dB
- Peso 350 gr (escluso alimentatore)
- Potenza lampada Germicida 4W

### Dichiarazione di Conformità

L'azienda costruttrice dichiara che il modello QUANT-X EASY è conforme alla direttiva bassa tensione 73/23/CEE, alla direttiva compatibilità elettromagnetica 89/336/CEE e le loro successive modifiche ed integrazioni.

### Garanzia

Il prodotto è garantito per 2 anni ad esclusione delle lampade battericide e dei fusibili. La garanzia ha inizio dalla data di consegna del battericida comprovata dall'invio da parte del Cliente del modulo di garanzia allegato che dovrà essere debitamente compilato.

**BATTERICIDA  
VOLUMETRICO**



**PHILIPS**



Prodotto Conforme



# La pietra a Ferentino è il “Genius loci” che tramanda una storia antichissima

Testo e foto di Tania Turnaturi



Porta Montana





TRA LE PAGINE DI  
PIETRA DEL LIBRO  
DELLA STORIA  
**RIPARTE IL TURISMO  
ALL'ARIA APERTA,**  
ATTRAVERSO LA MUTA  
TESTIMONIANZA DELLE  
MURA PELASGICHE  
CHE RINSERRANO  
L'ACROPOLI E LE  
VESTIGIA DELLA  
ROMA IMPERIALE

Un refole di vento, lambendo i giganteschi blocchi di pietra dell'Acropoli, dà voce a una remota civiltà e all'ingegno di scultori e scalpellini, narrando memorie e testimonianze attraverso mura ciclopiche, lapidi ed epigrafi.

Nel Lazio meridionale il borgo di Ferentino si affaccia dai Monti **Ernici** sulla valle del Sacco. Abitata dagli Ernici fin dal VI secolo a.C., le sue origini affondano nel mito, attribuite al dio Saturno cacciato dall'Olimpo che trova dimora in questa terra ubertosa e salubre, ricca di sorgenti termali solforose, e insegna ai locali a coltivare i campi e a strutturare la società. La fertilità del luogo e l'operosità degli abitanti trovano riscontro nell'etimo del nome, dal latino ferre (produrre).

Il poeta Orazio scriveva all'amico Sceva: "Se a te piace la vita tranquilla ed il sonno protratto a giorno pieno, se ti seccano polvere e frastuono di ruote, allora ritirati a Ferentino, perché lì





Acropoli

anche chi non è ricco può godere". La città fu anche rifugio di papi (Innocenzo III), imperatori (Federico II di Svevia), santi (Celestino V) e patria di don Giuseppe Morosini, sacerdote e partigiano che ispirò la figura del parroco nel film "Roma città aperta".

Il patrimonio archeologico comprende anche oltre **150 epigrafi** sia su marmo che su pietra locale, che attestano il grado di agiatezza raggiunto in epoca romana. Dopo l'occupazione dei Volsci fu conquistata definitivamente da Roma nel 306 a.C. rimanendole fedele alleata e della cui influenza restano significative vestigia.

In una terra accogliente e pudica, dove la storia conosce l'asprezza della pietra, non può

che essere radicata nella roccia la passione per la salvaguardia della memoria archeologica, ambientale e culturale attraverso l'impegno dell'**Archeoclub**, che nelle parole del presidente nazionale Rosario Santanastasio vuole essere protagonista del rilancio turistico orientato al recupero dei territori.

In questo programma, Ferentino si pone come **città laboratorio** della **Rinascenza post covid** dei borghi periferici, avendo ottenuto il finanziamento di € 1.500.000 per il recupero del **Teatro romano** e la rigenerazione urbana dell'intero quartiere (uno dei 5 progetti nazionali finanziati), grazie all'azione sinergica di Soprintendenza, Ministero beni culturali, Comune e associazionismo, come ricorda

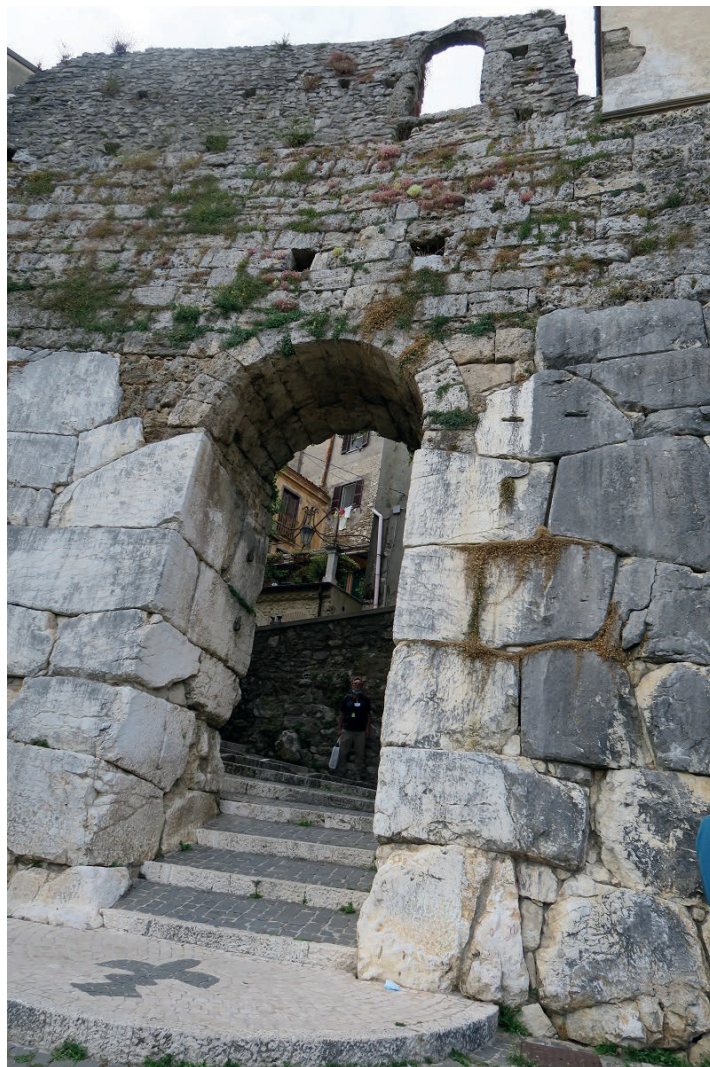
il sindaco Antonio Pompeo. Anche il consigliere Claudio Lo Monaco sottolinea l'urgenza che il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** preveda la necessità di progettare la memoria dei centri storici minori, per tutelare beni culturali che spesso sono un unicum.

I resti del teatro sono stati scoperti nel 1923 dall'archeologo Alfonso Bartoli in un giardino privato. Attualmente sulle mura orientali poggiano case medievali dalle pareti curvilinee che seguono il profilo delle strutture sottostanti occupando parte della gradinata. La tecnica costruttiva e i materiali in opera mista di laterizi con grandi mattoni legati con malta e pozzolana e blocchi di calcare, lo fanno datare al II secolo





Cinta muraria



Porta Sanguinaria



Mura poligonali

d.C., edificato in seguito alla programmazione urbana sfruttando il declivio della collina in prossimità di Porta Sanguinaria, con capienza di tremila spettatori. Trattandosi dell'**unico edificio teatrale nell'area della Ciociaria**, insieme alle grandi terme di Flavia Domitilla attesta l'importanza che la città aveva raggiunto in epoca imperiale come centro di vacanza e residenza.

Presso la **Grangia Urbana**, il presidente della sezione ferentina di Archeoclub Antonio Ribezzo (una vita trascorsa in simbiosi col territorio) ha presentato la copia dell'**epigrafe** (originale al Museo Archeologi-





Cattedrale

co di Firenze) recante il decreto del **Senato ferentinate del 101 d.C.** di nomina del magistrato romano Tito Pomponio Basso preposto al programma alimentare dell'imperatore Traiano per i fanciulli, garantendo loro un futuro, stabilità demografica ai Municipi ed "aeternitas" all'Italia!

Il popolo ernico (da herna=pietra) fortificava gli insediamenti con mura megalitiche in opera poligonale di enormi massi incastrati a secco (senza malta) attribuite ai mitici ciclopi, come quelle delle città ellenistiche.

Le diverse datazioni della possente **struttura muraria** sono riscontrabili sul lato meridionale che presenta la fascia inferiore megalitica di blocchi in pietra

calcarea, sovrastata da quella in opus quadratum di epoca romana in travertino con finestre, realizzata durante il terrazzamento dell'**Acropoli** intorno al I sec a.C. promosso dai censori Aulo Irzio e Marco Lollio, come recita l'iscrizione sulla facciata. L'imponente opera di ingegneria ha creato la spianata sorretta da mura per contenere l'arena friabile del rilievo col poderoso avancorpo di sud-ovest come luogo di osservazione e difesa. Nel Medioevo si effettuò un'ulteriore sopraelevazione e alcuni tratti furono fortificati con torri. Attraversando il cosiddetto "orto del Vescovo" su cui incombono il palazzo del vescovado e del seminario, inerpicandosi lungo una rampa si accede al



Cattedrale interno



Panorama sui Monti Lepini





Mercato Romano



Santa Maria Maggiore



Valle del Sacco

criptoportico dove fu imprigionato il centurione e martire cristiano Ambrogio, patrono della città. Sulla spianata dell'Acropoli, i **Monti Lepini ed Aurunci** fanno da corona alla cattedrale rivestita di conci di travertino, dedicata ai santi Giovanni e Paolo. All'interno il pregevole pavimento cosmatesco, la colonna tortile del cero pasquale e un elegante ciborio duecentesco sull'altare maggiore, e le spoglie del Patrono. Nella sagrestia reperti archeologici longobardi. Proseguendo, appare la facciata posteriore con rosone e grande bifora della chiesa abbaziale di **Santa Maria Maggiore**, tra i monumenti più significativi del Lazio meridionale assieme a Fossanova e Casamari. Edificata nel XIII secolo su una domus romana in stile **gotico cistercense**, al cui finanziamento secondo la tradizione contribuì anche l'imperatore **Federico II di Svevia** (due testine, sua e della madre Costanza d'Altavilla sono poste ai lati del portale di sinistra), probabilmente era collegata con la grangia dell'abbazia di Casamari. Nel secolo successivo vi si insediarono i benedettini il cui abate veniva nominato dal superiore dell'abbazia di Montecassino. All'abitato si accede dalle porte lungo i 2,5 chilometri della cinta muraria. Nel settore ovest, dalla via Latina si giunge all'Acropoli attraverso **Porta Montana**, così denominata nel Medioevo perché vi transitava il bestiame nella transumanza. A doppio arco per maggior difesa, ha subito interventi settecenteschi a bugnato. Procedendo sulla via Consolare, un palazzo gentilizio



**Domenica 18 Ottobre  
aperti a Vicenza  
con orario continuato.**

**BONOMETTI.  
DOVE LA TUA VACANZA  
HA INIZIO.**



**Mettetevi comodi e prendetevi il vostro tempo. Partire bene significa scegliere nel posto giusto, in tutta serenità e davanti a un'offerta davvero ampia.**

Da oltre 50 anni, chi conosce Bonometti sa che può stare tranquillo: oltre 30 mila mq al coperto in 2 sedi, 40 professionisti sempre al vostro servizio, più di 200 veicoli nuovi in pronta consegna (tra camper e caravan), 100 usati garantiti, 2 officine per l'assistenza e la personalizzazione dei veicoli e 2 market ricchi di articoli viaggio e tempo libero.



**Vicenza**  
36077 Altavilla Vic.na  
Via Lago d'Iseo, 2  
T. +39 0444 372372

**Trento**  
38121 Trento  
Via di Spini, 8  
T. +39 0461 950926

*Bonometti, un centrocaravan proprio come lo vorresti*



**Bonometti**  
centrocaravan

www.bonometti.it





del XIII sec. è attribuito dalla tradizione popolare alla famiglia di Innocenzo III, cui fanno seguito la chiesa e il palazzo dei **Cavalieri Gaudenti** (ordine di frati cavalieri istituito da papa Urbano IV per la difesa della religione e del buon vivere civile) e il **mercato coperto** di età sillana, prototipo dei Mercati Traianei di Roma con la vasta aula coperta da volta in opus incertum affiancata da cinque botteghe con volte a botte per soddisfare esigenze funzionali e commerciali. Ricavato nella sostruzione del terrazzamento dell'Acropoli e inserito nel suo tessuto murario, nel piano urbanistico per l'assetto monumentale della città alta forse costituiva una strada coperta. Oltre la cattedrale, sull'angolo sudoccidentale del terrazzamento, il monastero delle clarisse del XVIII secolo conserva il cuore di **papa Celestino V**.

All'estremità meridionale della via Consolare, Porta Sant'Agata o del Borgo, restaurata nel '700, reca un'epigrafe che attesta la presenza di un **Senato a Ferentino**. Porta **Casamari**, anticamente Maggiore, è la tipica porta romana con due fornici a tutto sesto per assicurare la difesa in caso di sfondamento della prima porta, in conci radiali disposti a doppia ghiera che s'innestano perpendicolarmente al muro di cinta secondo il sistema difensivo delle **Porte Scee** (o Sinistre) di Troia, in cui i difensori potevano ostacolare la salita degli assalitori che offrivano il braccio destro, privo della difesa dello scudo. Assunse l'attuale denominazione con l'arrivo dei monaci cistercensi



*Teatro Romano*



*Teatro Romano, scavi*

che edificarono una grangia e la vicina chiesa di Santa Maria Maggiore. Porta Santa Croce è un arco romano ricavato nella prima cerchia muraria, Porta Portella o San Francesco è costituita da un doppio fornice con archi a tutto sesto a cui venne affiancata una torre di difesa medievale. Sulle mura sono presenti anche delle posterule: Porta Stupa che costituiva l'in-

gresso alle terme romane dedicate a Flavia Domitilla, e **Porta Pentagonale** chiusa all'interno da grandi massi, forse utilizzata come nicchia di avvistamento o per il simulacro del dio "Averrunco". Sul tratto meridionale, opposta a Porta Montana sul cardo maximus, si affaccia nella valle Porta Sanguinaria da cui, si sostiene, transitavano i condannati a morte per essere giu-



stizzati nella sottostante Aia del Monticchio, le cui mura laterali mostrano le tre epoche costruttive: preromana, romana e medievale.

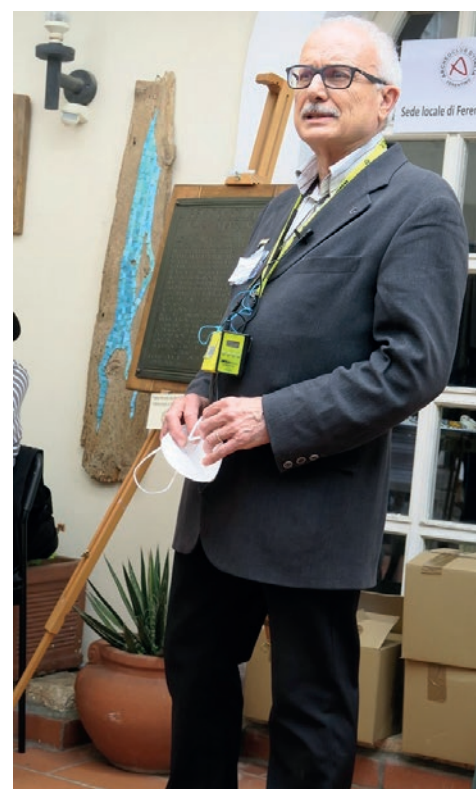
Sotto Porta Maggiore, dove nell'antico foro esterno alla città venivano eretti i monumenti agli imperatori e ai patroni del Municipio, la roccia viva rende imperitura la memoria del quadrumviro per l'edilizia e la giustizia **Aulo Quintilio Prisco** con un'epigrafe che è al contempo **monumento funerario e testamento**. L'iscrizione scolpita nell'edicola rocciosa ricorda le cariche pubbliche, i benefici e doni che il magistrato elargì al popolo ferentinate anche post mortem il 10 maggio ogni 5 anni. I toponimi dei fondi della sottostante piana attraversata dalla via Latina echeggiano quelli antichi citati nell'iscrizione rupestre.



Porta Casamari



Testamento di Aulo Quintilio Prisco



Antonio Ribezzo, presidente Archeoclub Ferentino



# VEDERE PIÙ DEGLI ALTRI



L'esclusivo concetto di visibilità dalla cabina di guida Carthago offre prospettive completamente nuove e la vera sensazione di guida dei Liner. Il risultato della perfetta posizione di seduta nell'abitacolo e degli angoli di visuale estremamente ampi verso l'alto e verso il basso è la vista migliore: Il contatto visivo con la carreggiata già a soli 2,77 metri. Il concetto di visibilità dalla cabina di guida è una componente essenziale dell'esclusivo DNA Premium Carthago. Per saperne di più:

[www.carthago.com](http://www.carthago.com)



**carthago**<sup>®</sup>  
Das Reisemobil.

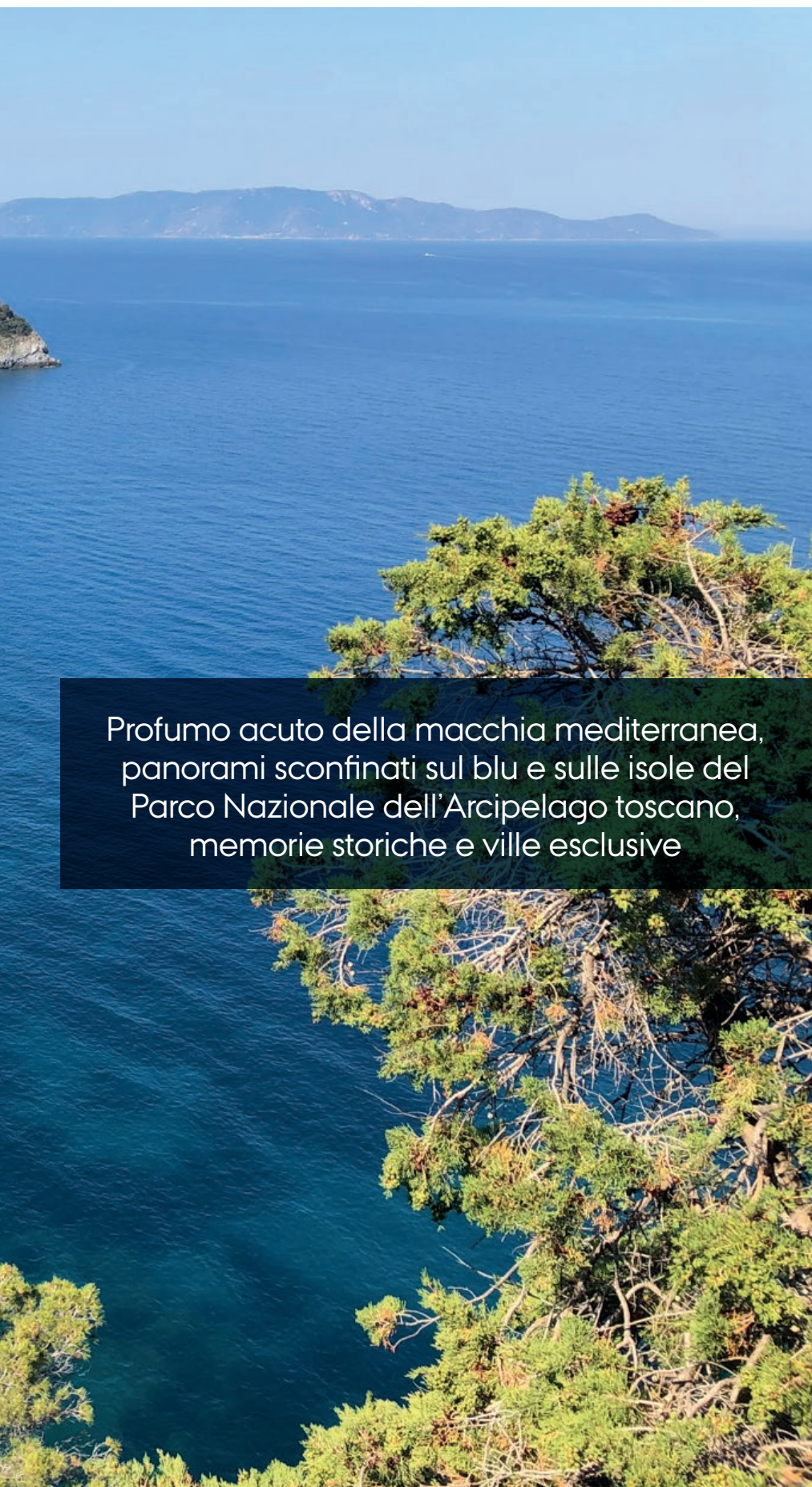




# ARGENTARIO: in libertà tra mare e natura

*A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti*





Profumo acuto della macchia mediterranea, panorami sconfinati sul blu e sulle isole del Parco Nazionale dell'Arcipelago toscano, memorie storiche e ville esclusive

Sofisticato e intatto, autentico e glamour, l'Argentario è una delle mete del turismo esclusivo.

Cipressi e pini marittimi, siepi di bouganvillee rosse e viola, ginestre e gelsomini nascondono o rivelano ville immerse nel verde e improvvisi squarci sul mare.

Siamo in una Toscana diversa da quella delle città d'arte e delle colline senesi. La provincia di Grosseto è quella più selvaggia e anche quella scoperta più tardi dal turismo.

E qui, se la Maremma ha conosciuto il successo dopo la recente tendenza country chic delle vacanze a cavallo con i butteri, l'Argentario è stato scoperto da molto tempo.

Anche da intellettuali e regnanti. La regina Giuliana d'Olanda trascorrevano a Porto Ercole le vacanze estive nella villa L'Elefante felice, l'ex Re d'Egitto Faruk e la principessa Soraya partecipavano a feste nelle ville più belle, consacrando ufficialmente l'Argentario come "il promontorio dei re".

In passato, invece, non da turista questa volta, ma da uomo in fuga, braccato e colpito dalla pena capitale, il grande Caravaggio approdò proprio alla fortezza di Porto Ercole, accolto in un ospedale per pellegrini, dove morì.

Oggi tutto l'Argentario mantiene il suo fascino di luogo riservato per un turismo di nicchia. Né discoteche, né spiagge affollate, ma calette dove si arriva in barca o con stradine ripide, strapiombi di roccia, folta macchia mediterranea, porticcioli per yacht e motoscafi, riserve forestali protette, strade panorami-

Argentario, panorama



# On the Road

che alte sul mare che scoprono torri di avvistamento irraggiungibili e panorami sconfinati.

Il punto più alto del Monte Argentario è considerato l'Eremo dei Passionisti: da qui, nel silenzio che invita alla meditazione, si contempla a tutto campo la visione intera della laguna di Orbetello percorsa dalle sue tre sottili strisce di terra. La lingua di terra al centro si allarga all'improvviso formando la città di Orbetello. Una città quasi surreale, circondata dallo specchio d'acqua che al tramonto diventa rosa, come i fenicotteri che per alcuni mesi dell'anno si fermano qui, rendendo la laguna davvero affascinante.

Orbetello presenta ancora mura possenti e monumenti che ricordano il suo passato di città etrusca, romana, ricca abbazia medievale e formidabile capitale dello Stato dei Presidiosi spagnoli per 200 anni, dal Cinquecento al Settecento.

Le altre due lingue di terra, i cosiddetti Tomboli di Giannella e di Feniglia ricordano che l'Argentario era in origine un'isola verde, poi ricongiunta al continente attraverso questi accumuli di terra e di sabbia. La Feniglia, in particolare, Riserva forestale dal 1971, presenta un bellissimo cordone di dune sabbiose sul mare, una pineta profumata che la percorre in lunghezza e casotti di avvistamento sulla laguna, dove si trascorrono ore a osservare uccelli e paesaggio. I due centri dell'Argentario, Porto Ercole e Porto Santo Stefano, nati come paesi di pescatori e di maestri d'ascia, hanno ancora numerosi cantieri che producono imbarcazioni per il turismo



Argentario Porto Ercole, percorso Caravaggio



Argentario, Porto Ercole, Borgo Storico





Argentario, Feniglia



Giannutri Villa Romana

nautico vicino e lontano.

Porto Santo Stefano é il centro piú grande, dominato dalla Rocca spagnola e disposto a gradoni di case colorate intorno al porto turistico e commerciale da cui partono i traghetti per le isole dell'Arcipelago toscano.

Porto Ercole invece è il centro piú elegante e anche piú riservato dell'Argentario, scelto storicamente dai villeggianti con ville esclusive nascoste nel verde, giocatori di golf, appartenenti alla high society.

Eppure, nonostante questa fama di località esclusiva, Porto Ercole conserva ancora le caratteristiche di antico borgo marinaro.

Il borgo vecchio é da esplorare tutto a piedi, arrampicandosi per vicoli e scalette, tra vasi di fiori, agavi e ginestre. Sulla piazzetta di Santa Barbara, anche questa alta sul porto, appoggiata sopra un bastione, si apre il Palazzo del Governatore del 16° secolo, mentre dall'alto si scopre il panorama di Porto Ercole, potentemente accerchiato da una barriera di forti che dimostrano l'importanza del luogo per la difesa delle coste.

Il mare è sempre in vista durante ogni passeggiata lungo l'Argentario. Ma per vivere il mare fino in fondo bisogna fare un'escursione alle isole.

### PARCO NAZIONALE DELL'ARCIPELAGO TOSCANO

Trasparenze assolute, mare a tratti verde smeraldo, uno dei mari piú belli d'Italia, ricco di vita sottomarina, meta irrinunciabile per amanti delle immersioni e appassionati di biologia





Giannutri, baia

marina e di relitti. Tutto questo è il Parco Nazionale dell'Arcipelago toscano, Riserva di Biosfera Isole di Toscana MAB Unesco, il più grande parco marino d'Europa, 60.000 ettari di mare protetto attorno

all'Elba, Capraia, Giannutri, Giglio, Gorgona, Montecristo, Pianosa, l'unico parco di sole isole in Italia.

Sette isole, "perle di Venere", sparse in mare, frutto di una storia geologica complessa e

affascinante.

Tra queste **Giannutri è penultima per grandezza**, a un'ora di traghetto da Porto Santo Stefano, un frammento di Appennino precipitato in mare.

**Tante le sue attrazioni.**





Giannutri, villa romana

Il trekking con guida porta a scoprire angoli di paradiso profumati e colorati, ricchi di una incredibile varietà di flora mediterranea, lentischi, rosmarino, menta, lavanda, euforbia.

Sullo sfondo dei sentieri sempre un incredibile mare blu dove dondolano motoscafi e barche a vela.

La passeggiata, ideale in primavera e in settembre per evitare la calura estiva, porta poi al gioiello di Giannutri, la **Villa romana del I secolo d.C** della famiglia dei Domizi Enobarbi, a cui apparteneva anche Nerone, un tempo quartier generale per la sosta dei velieri e per l'otium. Panorama indimenticabile dalla terrazza: colonne di marmo e capitelli, frammenti di muri costruiti nella tipica tecnica dell'opus reticulatum romano, cespugli verdi, fiori gialli e in fondo lo splendore del Tirreno

[www.islepark.it](http://www.islepark.it)

[www.isoleditoscanamabunesco.it](http://www.isoleditoscanamabunesco.it)

**Per alloggiare all'Argentario**

Gli hotel sono a misura del luogo: anche questi sono piccoli tesori, nascosti nel verde, riservati, di grande charme.

Il **Boutique Hotel Torre di Cala Piccola**, circondato da un vasto parco, offre una posizione spettacolare a picco sul mare; solo 53 camere e suites arredate in uno stile elegante e dislocate in unità immerse nella vegetazione rigogliosa.

Atmosfera da residenza esclusiva, un'antica torre spagnola con un grande giardino alberato che domina il bar all'aperto, una piscina a sfioro da godere al tramonto con vista sul Giglio e Giannutri, ristorante su una splendida terrazza a picco su Cala Piccola, dove gustare le prelibatezze dello chef con gli occhi puntati sull'infinito. Le emozioni continuano a tavola: materie prime freschissime, dettagli della cucina toscana uniti alle tecniche più innovative. La cantina propone un'am-





Argentario, Hotel Torre Cala Piccola

pia scelta di vini italiani con una particolare selezione di toscani e di prodotti unici del promontorio.

Nel piccolo shop solo il meglio dell'artigianato del territorio: dai vini agli oli, dalle marmellate alla pelletteria, fino ai prodotti beauty della linea "Prima Spremitura" di Idea Toscana a base di olio extra vergine di oliva "Toscano IGP" biologico.

[www.torredicalapiccola.com](http://www.torredicalapiccola.com)

Il **Mercure Argentario Hotel**

**Filippo II**, gestito dalla Six Hotel & Resorts, è una splendida struttura a Porto Santo Stefano, simbolo di un'accoglienza ispirata alla riservatezza e a servizi di alto livello. La vista panoramica domina il paesaggio lasciando senza fiato, una piccola baia privata attrezzata permette di godere al meglio del sole e del relax, di perdersi nell'azzurro del mare cristallino o salpare dal pontile alla volta di imperdibili immersioni in collaborazione con i diving locali.



Argentario, Hotel Filippo II, panorama dalla terrazza





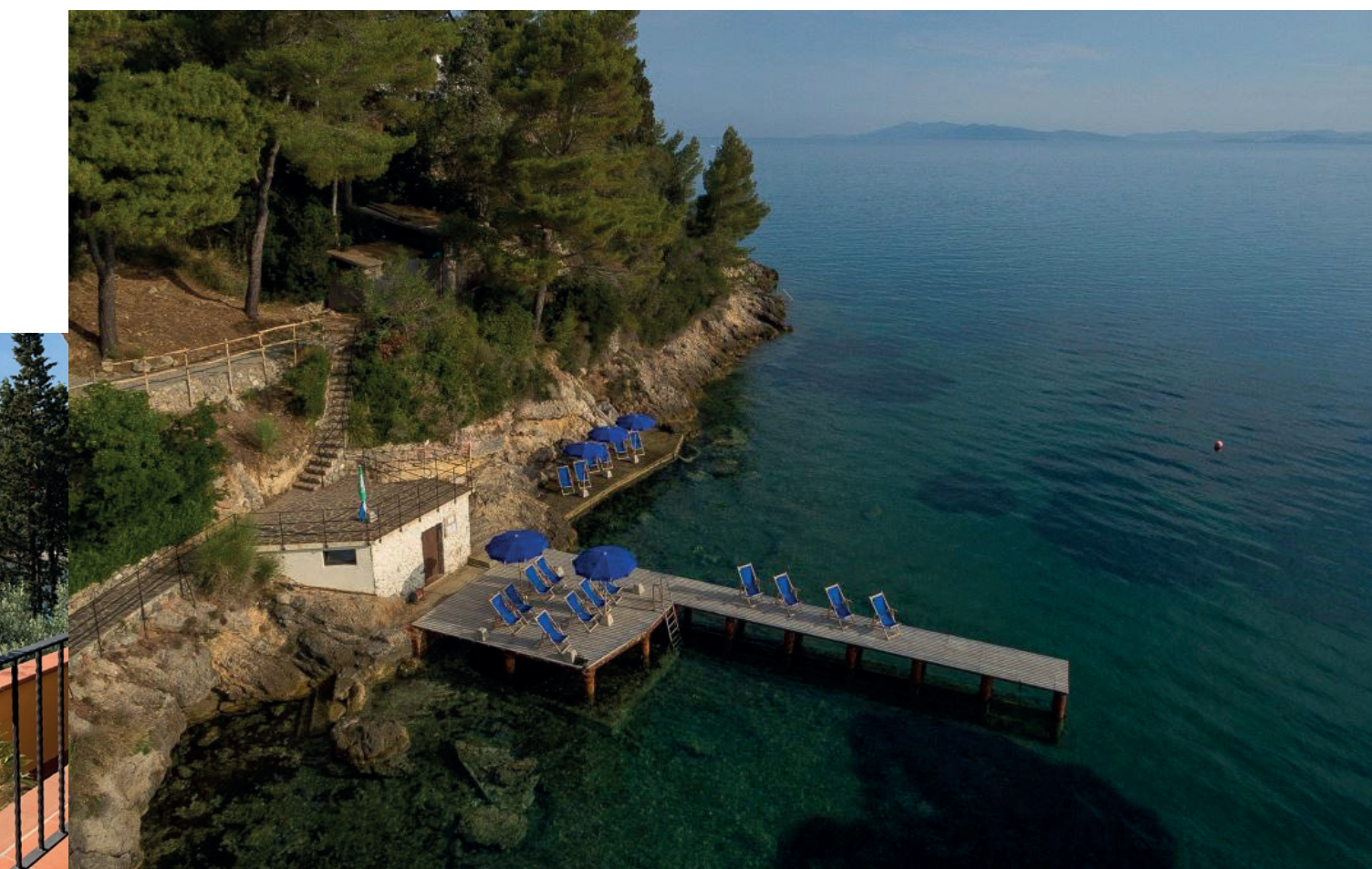
Argentario, Hotel Torre Cala Pccola, piscina a sfioro

Altrettanto suggestiva l'ampia piscina che offre la sensazione di dominare l'arcipelago.

L'atmosfera della location è calda e accogliente così come i toni e i colori delle 9 suite, raccolte ed eleganti, e dei 24 spaziosi appartamenti che richiamano quelli tipici delle terre della Toscana e che rendono ancora più piacevole il soggiorno in questo luogo.

Vivere il Filippo II significa anche calarsi in una esperienza autentica di gusto all'insegna della tradizionale cucina toscana, in particolare quella marinara, nell'elegante ristorante "La Terrazza" con uno spettacolare affaccio sul mare.

[www.hotelfilipposecondo.it](http://www.hotelfilipposecondo.it)



Argentario, Hotel Filippo II, pontile



# SICILIA: ETNA



Invasa più volte da diversi popoli, ricca di storia e cultura enogastronomica, ideale per affrontare l'inverno con temperature molto miti la Sicilia è una delle mete più ambite dai camperisti.

Due mete caratteristiche dell'isola sono l'Etna e il Barocco e noi vi portiamo a scoprirle in camper o con la caravan. Siete pronti? Si parte da Catania direzione il vulcano più alto d'Europa, l'Etna.

### L'ETNA: "A MUNTAGNA SCASSAU", LA MONTAGNA CHE SPACCA.

Per i catanesi l'Etna è la montagna e quando erutta, si dice che "spacca". Guai a parlare dell'Etna al maschile come "il Vulcano" e per parallelo, mai chiamare Arancina, ma Arancino uno dei più famosi cibi da strada siciliani. In questo caso la riva-

lità è con Palermo dove si chiama Arancina. Fatte queste due raccomandazioni, la prima tappa parte proprio da Catania salire la montagna e immergersi in un paesaggio lunare.

### Dove Sostare:

Il punto strategico dove sostare con camper, caravan o tenda è il **Mons Gibel a Belpasso**, vicino a Nicolosi chiamato la porta dell'Etna. L'area camping è aperta tutto l'anno e offre tutti i servizi per la sosta: bagni con lavanderia/asciugatrice e con acqua calda gratuita, area picnic e barbecue, zona giochi per i più piccoli e 35 piazzole ombreggiate attrezzate di corrente elettrica.

I proprietari sono del luogo e quindi vi portano personalmente a visitare il territorio, a scoprire i luoghi dove mangiare i migliori prodotti siculi, oltre



# E BAROCCO

A cura di  
Cristiano Fabris  
(LiberaMente in  
camper)



Etna

che a scoprire le colate che nel corso dei secoli si sono susseguite. Camminerete sulla lava fredda e la mattina farete colazione con un delle paste di **Condorelli** (<https://condorelli.it/>): io vi suggerisco l'Iris con la crema bianca.

Partendo da **Catania** dirigetevi in direzione dell'Etna e seguite le indicazioni per Nicolosi ed entrate nel **Parco dell'Etna** (<https://parcoetna.it/>).

L'Etna, patrimonio Unesco, è il vulcano attivo più alto d'Europa ed è uno dei simboli per eccellenza della Sicilia. Per visitarlo è necessario però qualche informazione di rilievo perché ci sono diversi percorsi da percorrere a piedi e spesso è necessario appoggiarsi ad una guida locale. Ragion per cui vi suggerisco di visitare la sede del Parco dell'Etna, situata a Nicolosi all'interno dell'ex Mo-

nastero Benedettino San Nicolò La Rena.

Al piano terra c'è il Museo Vulcanologico che racconta la storia dell'Etna, illustrandone la formazione e le caratteristiche. Da qui parte il **Sentiero del Germoplasma** una sorta di parco botanico con erbe aromatiche e officinali, alberi da frutto e vigne. Non dimentichiamo che la montagna Etna (perché guai, parlare al maschile dell'Etna ad un siciliano!), dicevamo la montagna Etna, arricchisce il territorio circostante con la sua cenere, che conferisce una ricchezza di sali minerali e sostanze organolettiche a tutte le coltivazioni. I vini prodotti sotto il vulcano sono di altissimo valore. La produzione di frutta e miele, trovano giovamento proprio dalla presenza del vulcano, della sua cenere e ripara dai venti. Se amate passeggiare, infilate





Etna

gli scarponcini da trekking e vistate i Crateri. Quello Centrale è sicuramente più impegnativo come percorso e soprattutto da fare con una guida. Decisamente più semplici da raggiungere i 5 “crateri silvestri” sul versante sud, ormai spenti dove trovare il **Rifugio Sapienza del CAI**. Dal rifugio, situato a 1900 metri, potete camminare sul cratere inferiore, che si trova vicino al ristorante, oppure i crateri superiori, da cui si gode un paesaggio fantastico. Se invece il vostro obiettivo è salire oltre e vedere alcuni crateri attivi, i cosiddetti Crateri Sommitali, accanto al Rifugio Sapienza, parte la funivia che conduce a 2500 mt, da cui poi si può proseguire con un bus fuoristrada fino a 2900 mt, accompagnati da guide esperte.

Lasciate i crateri vi suggerisco alcuni itinerari semplici come il “**sentiero schiena dell’asino**”, lungo 5 km con punto di partenza vicino al Rifugio Sapienza, oppure il sentiero dei Monti Sartorius, di 4 km e che parte dal Rifugio Citelli. Se invece volete godervi lo spettacolo, ma senza stancarvi ai piedi c’è un treno storico chiamato **Circumetnea** che parte da Catania Borgo e arriva a Riposto. La linea ferroviaria inaugurata a fine 800, non arriva

ovviamente ai crateri, ma attraversa piccoli paesi dove è possibile fermarsi e poi riprendere il treno e, paesaggi lavici davvero molto suggestivi. Infine lo sapevate che nel periodo invernale si può sciare sull’Etna? È una delle esperienze più uniche e indimenticabili che abbia provato.

I comprensori dell’ Etna sono due: quello di Nicolosi a sud, di maggiori dimensioni, e quello di Piani di Provenzana – Linguaglossa (<https://www.etna-sci.it/localita/etna-nord>) sul versante nord. Ogni comprensorio include piste di diversa difficoltà.

#### **Dove mangiare:**

**Rifugio Sapienza.** Tipico ristorante di montagna che propone specialità siciliane e pizze.

La **Terrazza dell’Etna.** Un ristorante self-service che propone una cucina siciliana a 2000 metri, con piatti casalinghi e semplici.

**Ristorante la Cantoniera.** Un locale semplice e con una vista mozzafiato che accoglie i turisti con specialità rustiche tradizionali.

#### **MODICA, NOTO E SCICLI: IL BAROCCO**

Tre sono le perle da visitare della **Val di Noto: Modica, Noto e Scicli**, facendo sosta a Punta Bracc-





Modica



Modica

cetto. Sabbia fine si alterna con scogli, dando origine ad un tratto di costa molto famoso sino dal XVI secolo, per i suoi approdi naturali (Canalotti) dove il 9 e 10 luglio 1943 fu teatro delle operazioni di sbarco da parte degli alleati che con l'operazione Husky invasero la Sicilia.

### **Dove sostare**

#### **Camping Luminoso**

Aperto tutto l'anno, il Camping Luminoso è ubicato sul mare con accesso alla spiaggia privata attrezzata completa di lettini e ombrelloni (uno per piazzola ed alloggio compreso nel prezzo). A disposizione per gli ospiti ci sono 50 piazzole tutte ombreggiate con ombra artificiale e 5 di queste piazzole sono magnificamente posizionate, fronte mare. Gli spazi sono molto generosi e ampi anche per i camper di taglia XL quali non hanno problemi a sistemarsi. Il gruppo dei servizi igienici è composto da bagni privati (non a pagamento), da docce comuni con acqua calda senza gettone, da zona lavanderia (lavatrici ed asciugatrici) e wc chimico. La struttura dispone di chiosco bar, parco giochi per i bimbi, spiaggia privata attrezzata, bagni con accessibilità per i diversamente abili, parcheggio esterno per auto, noleggio auto, scooter e bici, camper service. Inoltre vi sono 5 mobilhome, 5 air lodge e tre mobil tent dove vivere il Glamping a due passi dal mare in piena libertà.

**MODICA.** Ubicata nella zona sud est dell'isola, Modica è una città barocca del Val di Noto e fa parte delle città **patrimonio mondiale UNESCO** dal 2002. Capitale di un'antica e potente Contea, vanta un ricco repertorio di specialità gastronomiche (tra cui il famoso cioccolato di derivazione azteca), oltre a un grande patrimonio artistico e culturale. Originariamente attraversata da due fiumi e con ben 17 ponti, Modica fu ricostruita a seguito del terremoto del 1693.

Oggi il centro storico della città, è suddiviso in due grandi quartieri: Modica Alta e Modica Bassa. Il nucleo più antico ruota tutto intorno ai ruderi dell'antico castello, dove un groviglio di viuzze tra architettura medievale e edifici barocchi, conduce fino al punto più alto della città.

Da non perdere: la Chiesa del Carmine, che presenta un portale gotico, le rovine della Chiesa del Sacramento, la Chiesa rupestre di San Niccolò





## Modica

Inferiore, addirittura risalente al XII secolo e la Chiesa di San Giorgio. Questa è davvero uno dei simboli della città: una maestosa scalinata di ben 250 scalini per arrivare alla magnifica facciata. Vi suggerisco di godervi una bella passeggiata, tra palazzi tardobarocchi, chiese maestose, fino ad incontrare la casa natale di **Salvatore Quasimodo** (<http://www.salvatore-quasimodo.it/casaquasimodo.htm>), premio Nobel per la Letteratura. All'interno la casa presenta ancora il mobilio originale e la stessa disposizione delle cose lasciata dallo scrittore.

### Cosa mettere in dispensa?

Innanzitutto il cioccolato di Modica e vi suggerisco di acquistarlo presso l'antica Dolceria Bonajuto e poi [www.bonajuto.it](http://www.bonajuto.it)

**SCICLI.** A metà strada tra Modica e Ragusa c'è Scicli che per gli amanti de "Il commissario Montalbano" è "Vigata", ovvero il gioiello Barocco che si vede in parecchi episodi del telefilm. Incastonata nel cuore della Val di Noto, la città di Montabano sorge all'incrocio di tre valloni, con case da ogni parte, una grande piazza in basso a cavallo di una fiumara e antichi edifici ecclesiastici. Sembra un piccolo presepe vivente, scolpito nella tipica pietra calcarea della zona, materia prima delle cave iblee. Le origini di Scicli partono dall'Età del Rame, per attraversare nei secoli culture diverse e stratificate, da quella greca a quella araba e normanna. Il massimo splendore lo raggiunge nel Settecento, ovviamente con il Barocco di cui arrivano sino a giorni nostri splendide chiese e sontuosi palazzi. Il cuore della cittadina è rappresentato da **via Fran-**





Noto

**cesco Mormino Penna**, il salotto degli sciclitani: una sontuosa via che di fronte al palazzo Comunale si allarga in una suggestiva piazzetta, detta appunto del Municipio. All'interno del palazzo si trova la bellissima stanza del Sindaco, che nella fiction del Commissario Montalbano ospita lo studio del questore di Montelusa Bonetti-Alderighi. Adiacente al palazzo Comunale troviamo la trecentesca chiesa di San Giovanni Evangelista, con facciata concavo-convessa al cui interno c'è da vedere il settecentesco dipinto spagnolo del Cristo di Burgos, quello che viene chiamato "Cristo in gonnella", per via della lunga veste sacerdotale che avvolge Cristo crocifisso. Proseguite su via Penna e troverete un vero tesoro: la chiesa di San Michele Arcangelo, palazzo Bonelli-Patané, il barocco palazzo Spadaro con i suoi otto balconi in ferro battu-



Scicli

to e decorazioni geometriche rococò, il museo del Costume con abiti e tessuti della tradizione iblea e infine, l'antica Farmacia Cartia (1902). Dal 2002 Scicli è inserita nel patrimonio dell'umanità Unesco insieme Caltagirone, Militello in val di Catania, Catania, Modica, Noto, Palazzolo Acreide e Ragusa. Se decidete questa tappa, non potete perdervi la costa sciclitana costernata di spiagge e calette, falesie mozzafiato e antichi borghi marinari, come Donnalucata, Sampieri e Cava d'Aliga.

### **Cosa mangiare re in di**

Due sono le cose che vi consiglio assolutamente di mangiare di prodotti di cibo da strada: le scacce e gli iadduzzi. Le prime sono delle focacce ripiene, la cui paternità si contende tra Ragusa e Scicli e si acquistano al mattino in una qualsiasi panetteria (io scelsi panificio Peppe Garofalo, a Sampieri,





Camping Luminoso

borgo marinaro di Scicli). Con gli iadduzzi si passa invece al dolce: sono biscotti così chiamati perché la loro forma richiama quella dei galletti. Una volta si mangiavano solo a Natale, ma ora si possono trovare tutto l'anno. Io li ho comprati alla Spiga d'Oro, al numero 102 di Corso Umberto I, in centro a Scicli.

**NOTO.** Da molti considerata la “**Capitale del Barocco**”, forse pochi sanno che deve il suo nome agli arabi: Neai per i siculi, Neeton per i greci e Neetum per i romani, il nome Noto fu scelto dagli arabi per indicare la sua bellezza e la sua importanza (la parola araba “Noto” aveva lo stesso significato di quella italiana odierna). La città è un vero scrigno di splendidi palazzi che rappresentano lo sfarzo nell'epoca barocca in Sicilia. Se decidete di visitarla per un giorno, vi suggerisco di liberare al memoria del vostro smartphone, perché i colori, l'architettura, le forme e la ricchezza sapranno conquistarvi. Iniziamo dal simbolo per eccellenza: la **Cattedrale minore di San Nicolò**. Venne edificata dopo il terribile terremoto che distrusse la città a fine seicento e rappresenta uno dei maggiori capolavori dell'epoca barocca, amplificato dall'imponente scalinata del settecento che si suddivide

in tre rampe e che collega la chiesa con il Palazzo Ducezio sede dell'attuale municipio della città. La facciata presenta due torri campanarie, una delle quali ospita una campana, mentre nell'altra un orologio. All'interno trovate ancora alcune parti affrescate scampate al crollo del terremoto, in particolar modo, l'Immacolata con Santi e Martiri, l'Adorazione dei pastori e la Madonna delle Grazie e Miracolo di San Francesco di Paola. Proseguite la giornata recandovi a Palazzo Nicolaci dei Principi di Villadorata. Composta da circa 90 stanze, risale ai primi decenni del 1700 come residenza nobile urbana della famiglia Nicolaci la quale ha mantenuto la proprietà di un'ala, cedendone l'altra al Comune di Noto. Il palazzo è decorato da diverse balconate con inferriate ricurve: un tripudio di sirene, sfingi, ippogrifi, cavalli alati ed altro. Un'ala del palazzo accoglie la Biblioteca Comunale, fondata dal Municipio nel 1817. Oggi potete visitare nove saloni del piano nobile, completamente arredati con mobili dell'Ottocento provenienti dalle principali città d'Europa. Lasciato il Palazzo, spostatevi con il vostro veicolo di circa 12 km, a visitare Noto antica. Si tratta dell'antico abitato, andato distrutto a seguito del terremoto del 1693. Qui da visitare in rispettoso silenzio, ci sono i resti del castello e l'in-





Campeggio Mons Gibel

tatta costruzione della chiesa di Santa Maria della Provvidenza. L'ultima tappa della giornata è la **Riserva Naturale Oasi Faunistica di Vendicari**: un tratto di costa incontaminato facilmente raggiungibile (grazie alla segnaletica ben sviluppata) dove una volta parcheggiato il veicolo, potete passeggiare tra sentieri, spiagge (quella di Calamosca è

imperdibile!) e diversi stagni. Ammirare molte specie protette e visitare i ruderi di Torre Sveva, le antiche rovine della città greca di Eoro e l'Antica Tonnara, un vero e proprio pezzo di storia che, fino al 1945, ha visto in attività i pescatori di tonno rosso.

### Cosa mettere in dispensa

Noto è la patria dei dolci di mandorla. La pasta di mandorla è spesso unita alle confetture d'arancia, di cedro, di pistacchio e poi ricoperta di glasse dai colori tenui o da cioccolato fuso. Spesso le ricette di questi dolcetti dai nomi stravaganti- quaresimali, nucatoli, mandorlati- provengono dagli antichi monasteri dove le suore alternavano alle preghiere la preparazione di dolci talmente zuccherini da risultare, talvolta, stucchevoli.

Il nome Noto, fu dato alla città dagli arabi, e fu mantenuto anche dopo la loro dominazione, diventando nome definitivo. Neai per i siculi, Neeton per i greci e Neetum per i romani, il nome Noto fu scelto dagli arabi per indicare la sua bellezza e la sua importanza (la parola araba "Noto" aveva lo stesso significato di quella italiana odierna).

Il massimo del comfort

con il portabici Futuro E-Lift



## PORTABICI PER VAN CON PIATTAFORMA DI TRASPORTO ABBASSABILE ELETTRICAMENTE

La piattaforma di trasporto di Futuro E-Lift può essere abbassata di 110 cm tramite telecomando per consentire il carico e il fissaggio fino a tre biciclette o due e-bike, per un carico utile fino a 60 kg. Futuro E-Lift può essere facilmente spostato anche se è presente il carico: in questo modo è sempre garantito il libero accesso alle porte posteriori. In assenza di carico, la piattaforma di trasporto può essere sollevata e riposta in posizione poco ingombrante, per non ostacolare le manovre. Il trasporto è sempre stabile, sicuro e silenzioso, grazie al fissaggio a quattro punti sulla carrozzeria.

Per info, domande e per l'installazione del tuo portabici Sawiko rivolgiti ai nostri centri specializzati sul territorio nazionale oppure direttamente a: **AL-KO Centro assistenza clienti Italia** · Via G. Verdi, 23 · 37060 Castel d'Azzano (VR)

Tel.: +39 045 8546011 · e-mail: info.it@alko-tech.com

[www.facebook.com/alko.italia](http://www.facebook.com/alko.italia) - [www.alko-tech.com](http://www.alko-tech.com)



**AL-KO**  
QUALITY FOR LIFE



# VACANZE IN LIBERTÀ



Foto di Artem Beliakin da Pexels

È il momento di scegliere tra mare, monti, laghi, colline. E poi trekking, relax al sole, escursioni in vetta, passeggiate culturali... Senza dimenticare che anche la scelta dell'alloggio sarà un'esperienza emozionante. Ecco i nostri suggerimenti per una vacanza al top.

*A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti*





Vaud, opere d'arte, Ailyos

### TREKKING E ARTE NEL VAUD SVIZZERO

Il cantone del Vaud in Svizzera ci attende, non solo con la splendida città di Losanna sul lago, ma anche con l'aria fresca delle sue montagne.

Creato nel 2018, "Ailyos Art et Nature" è un concept nuovo e originale per fare dialogare tra loro la natura e l'arte. In pratica si presenta come una galleria en plein air che promuove il talento dei creativi del Cantone di Vaud invitati a trovare ispirazione nelle vallate montane, in riva ai laghi e tra i rilievi della regione alpina tra Aigle, Leysin e Col de Mosses.

In pochi anni, questa rassegna è diventata un forte motivo di attrazione per gli escursionisti, che si possono imbattere nelle installazioni casualmente, ma, volendo, anche potendo contare sulle indicazioni di vere e proprie guide.

Per la quarta edizione in programma dal 1 luglio al 24 ottobre il tema di riferimento sottoposto ad una quarantina di artisti è stato quello della "trasformazione".

[www.ailyos.com](http://www.ailyos.com)

Oppure si può scegliere di girare con **la bici elettrica tra le colline del Giura**

Il Parco del Giura vodese si estende dalla sommità della Dôle al borgo medievale di Romainmôtier, confina a nord con la Vallata di Joux e a sud con le foreste di conifere e di faggi che incorniciano i paesini ai piedi del Giura. Si tratta di un paesaggio estremamente suggestivo e intrigante, specie per gli appassionati del trekking e delle escursioni in bici. Il tracciato del Bike Tour Parc Jura vaudois si allunga per 120 km lungo strade secondarie che attraversano la grande area naturalistica regionale del Jura e può essere affrontato agevolmente sia in sella alle tradizionali bici che alle e-bike. Il percorso è punteggiato da piccoli caseifici e da rifugi alpini, da botteghe tipiche e da locande dove degustare il meglio della gastronomia locale.

L'itinerario Jura vaudois viene proposto a forfait dall'agenzia Eurotrek con partenza da Nyon.

[www.eurotrek.ch](http://www.eurotrek.ch)

[www.myswitzerland.com](http://www.myswitzerland.com)



Valdichiana, San Casciano, scavi

### SCOPERTE ARCHEOLOGICHE: IN VALDICHIANA NON SOLO APOLLO!

Fortuna, Iside e Igea riemergono dalle acque calde di San Casciano dei Bagni

Nello scorso Agosto lo scavo presso il Bagno Grande di San Casciano dei Bagni, in provincia di Siena, aveva visto riemergere dal fango caldo le tracce dell'ingresso monumentale di un santuario romano e abbandonato. Sulla soglia era un altare in travertino. L'iscrizione "sacro ad Apollo" non lasciava dubbi sulla divinità tutelare del santuario.

Ma le sorprese non sono finite con la ripresa a Settembre ed Ottobre degli scavi: con le difficoltà estreme di uno scavo immersi nell'acqua calda, il team del Roman Baths Project ha visto riapparire nello scavo stratigrafico di un orto abbandonato a pochi metri dalle polle pubbliche ancora oggi in uso, le vestigia di un santuario romano intatto, il cui carattere sacro era suggellato da altari dedicati agli dei a Fortuna Primigenia, a Iside oltre che ad Apollo, e una statua in marmo raffigurante Igea, che i giovani archeologi hanno toccato prima ancora di veder emergere con chiarezza dal fango caldo.

In soli due mesi di scavo è infatti emersa con chiarezza parte della sequenza di vita del luogo di culto. Nel corso degli anni, dall'epoca etrusca all'età flaviana e traianea, apparve la dedica a un universo di divinità che se associate ad Apollo, Esculapio e ad Igea, che già conoscevamo dal Bagno Grande forma un variopinto quadro del sacro di questo santuario.

Un Bagno effettivamente Grande poiché in un solo luogo accoglieva assieme così tante e diverse divinità.

Come osserva la Sindaca Agnese Carletti "L'emozionante rinvenimento dell'altare dedicato ad Apollo ha aperto le porte di una nuova era per San Casciano e tutta l'area circostante"

[www.valdichianaliving.it](http://www.valdichianaliving.it)





Orlando in Chianti, credits @Officine\_Vivaldi

## NEL CUORE DEL CHIANTI: LA NUOVA AREA ESCLUSIVA DELL'ORLANDO IN CHIANTI GLAMPING RESORT

Se l'estate 2021 sarà all'insegna di esperienze uniche e originali, assolutamente da raccontare tramite delle belle fotografie su Instagram, ecco l'idea vincente. L'Orlando in Chianti Glamping Resort, di proprietà del Gruppo Vacanze col Cuore, fondato da Loek Van de Loo, papà del glamping in Italia, si dimostra precursore di nuove tendenze nel nostro Paese.

Già il glamping è una delle ultime tendenze, perfette per il 2021: una modalità sicura per trascorrere momenti di relax, spazi verdi molto ampi, distanza fra gli alloggi dal design unico e servizi a domicilio di alto livello, godendo di panorami scenografici.

La parola chiave è esperienza indimenticabile, che prende avvio già dall'accommodation.

Quest'anno le proposte sorprendenti saranno tre, di grande carattere, superaccessoriate e uniche nel genere. Gli appassionati del vintage potranno infatti scegliere di pernottare in uno school bus americano, in una Airstream® restaurata o in una roulotte Shasta in stile vintage, immersi nella natura nel cuore della Toscana, a Cavriglia, all'interno di un contesto unico, fatto di spazi creati ad hoc per rendere l'esperienza ancora più immersiva.

Frutto di un recupero sapiente nel design e nelle dotazioni interne i tre mezzi, ristrutturati per essere ancora più unici e particolari, saranno posizionati in spazi accuratamente studiati per ricreare l'atmosfera retrò a cui si ispirano e per diventare la location perfetta per scatti indimenticabili e da condividere su tutti i social. Le tre accommodation si trovano all'interno di un glamping resort dotato di tutti i comfort: una piscina riscaldata, circondata dai boschi ma baciata dal sole, modernamente concepita e rinnovata da poco; un ristorante dove assaporare i piatti tipici toscani o dove organizzarsi per il take-away; possibilità di visite nel territorio ricco di cantine; moltissimi percorsi per passeggiare a piedi o in mountain bike.

Il progetto è in collaborazione con Officine Vivaldi.

[www.vacanzecolcuore.com](http://www.vacanzecolcuore.com)



Via Silente, Cilento

## LA VIA SILENTE NEL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO

Appassionati bikers non possono perdere questa **Via Silente**, un sentiero meraviglioso che in poco meno di 600 km, suddivisi in 15 tappe, attraversa l'intero territorio del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Sulla Via Silente si pedala per gustare il tempo, per avvertire la realtà con tutti i sensi, per scoprire quel Silenzio che non è assenza di suoni ma qualità di ascolto. Tutto senza mai dimenticare le asperità di un territorio in cui la Natura da sempre è padrona.

La Via Silente è il primo esempio in Italia di ciclovie che attraversa interamente un'area protetta. Si sviluppa infatti all'interno dei confini del Parco Nazionale che dal 1991 protegge gran parte del territorio conosciuto nel suo insieme come Cilento. Dichiarato dall'UNESCO patrimonio dell'umanità, il Cilento si estende nella zona meridionale della regione Campania, a Sud di Salerno, e va a delimitare, nella sua parte più estrema, il confine con la Basilicata.

Morfologicamente il territorio si presenta tra il collinare e il montuoso: ma a pochi km dalla cima di queste montagne, ecco che si snoda la meravigliosa costiera cilentana che da Sapri fino ad Agropoli cambia aspetto innumerevoli volte, in un susseguirsi di spiagge di sabbia fine, falesie, insenature e promontori.

E alla "Via Silente" è dedicata anche una pizza speciale creata dalla Pizzeria Da Zero, che contribuisce al crowdfunding lanciato dall'associazione cilentana per la promozione e valorizzazione del percorso (<https://derev.com/laviasilente>)

Infatti Da Zero, di origini cilentane, vuole contribuire a valorizzare i prodotti tipici e nel contempo il magico territorio che li produce. Ecco quindi gli ingredienti speciali, la salsiccia piccante prodotta dal Piccolo Salumificio di Gioi, l'origano di montagna coltivato dall'azienda agricola Marco Rizzo di Felitto, il pomodoro di Maida.

Pizze abbinare ad Incontro, la birra, anche questa made in Cilento, realizzata in esclusiva dal birrifico Fiej di Castelnuovo Cilento, una birra in stile Blanche dal basso grado alcolico realizzata con i grani antichi del Vallo di Diano e con bucce di limone del Cilento.

[www.laviasilente.it](http://www.laviasilente.it)



## AL MUSEO DEL PAESAGGIO DI VERBANIA DUE GRANDI ARTISTI DEL NOVECENTO

Il Museo del Paesaggio di Verbania apre la stagione espositiva con la mostra "Carrà e Martini. Mito, visione e invenzione. L'opera grafica" aperta fino al 3 ottobre con opere provenienti dalla collezione del Museo e da una collezione privata milanese.

La mostra a cura di Elena Pontiggia e di Federica Rabai, direttore artistico e conservatore del Museo.

In mostra oltre 90 opere, per lo più di grafica, dei due grandi artisti del Novecento italiano che si sono distinti e affermati proprio grazie all'invenzione di un nuovo linguaggio in pittura e scultura. Completa il percorso dedicato al mito e alla visione una serie di sculture di Arturo Martini, presentate accanto ai bozzetti, ai disegni e alle incisioni.

Di Carlo Carrà sono esposte circa cinquanta tra acqueforti e litografie a colori, che comprendono tutti i più importanti esiti dell'artista, dagli incantevoli paesaggi dei primi anni venti, tracciati con un disegno



Carlo Carrà, *L'ovale delle apparizioni, 1918-1952*

essenziale e stupefatto fino alle visionarie immagini realizzate nel 1944 per un'edizione di Rimbaud.

L'incisione diventa per l'artista un momento di verifica, ma anche uno struggente album dei ricordi.

Le circa quaranta opere in mostra di Arturo Martini sono comprese tra il 1921 e il 1945 coprendo tutta la carriera dell'artista, a iniziare dal lavoro a matita su carta Il circo del 1921 circa, importante disegno del momento di "Valori plastici" quando Martini è molto prossimo a Carrà. Importante poi il ciclo di incisioni eseguite a Blevio nell'estate del 1935 su soggetti già trattati anche in scultura: in queste incisioni la trama delle linee è fittissima fino a oscurare la superficie, quasi a emulazione della maniera nera.

Del 1944-45 sono il gruppo di incisioni per l'illustrazione della traduzione italiana dell'*Odissea* a cura di Leone Traverso, che rivelano un lato straordinario della versatile fantasia martiniana: pubblicate postume soltanto nel 1960 sono tra le prove più convincenti della grafica martiniana.

[www.museodelpaesaggio.it](http://www.museodelpaesaggio.it)

# UN VAN – DUE AMBIENTI

## MALIBU VAN FIRST CLASS – TWO ROOMS



Pianta unica ed innovativa nella categoria dei Van con concetto dei due ambienti

- ! Sensazione di spazio aperto
- ! Enorme libertà di movimento
- ! Separazione degli spazi con zona spogliatoio
- ! Letti extra grandi - 203 cm
- ! Armadio alto universale
- ! Due armadi guardaroba
- ! Enormi vani di stivaggio
- ! Due stili disponibili

**malibu**  
a company of carthago

Troverete tutto questo e molti altri vantaggi solo nel Malibu best Van in class!

[www.malibu-vans.com](http://www.malibu-vans.com)





Vallese Alesch

## ESCURSIONI PANORAMICHE NEL VALLESE SVIZZERO

In Vallese le gioie di un'escursione si vivono non appena si esce dal proprio alloggio. Percorrete la piana del Rodano e scoprite gli spettacolari paesaggi delle valli laterali in treno, bus o con gli impianti di risalita. Lasciatevi ispirare dalla selezione di escursioni che

uniscono trasporto pubblico, panorami ed esperienze indimenticabili.

Ad esempio si può andare in cima alle falesie della Gemmi.

L'appuntamento è a Leukerbad per la spettacolare salita in funivia al passo della Gemmi, dove vi attende una piattaforma panoramica sospesa nel vuoto a 250 metri dal suolo. I più avventurosi potranno continuare l'avventura lungo la passerella delle gole della Dala o nei ripidi passaggi di una delle due vie ferrate.

Oppure si può andare il più vicino possibile al ghiacciaio di Aletsch, più grande fiume di ghiaccio delle Alpi. Prendete le funivie che partono da Mörel, Betten o Fiesch e proseguite la salita fino a Moosfluh, Bettmerhorn o Eggishorn per godere del panorama sui numerosi 4000 del Vallese.

Oppure ancora si può percorrere un viaggio di 30 minuti sulla più alta ferrovia a cremagliera all'aperto d'Europa, che porta a superare vertiginose gole e foreste di larici. Una volta giunti a 3098 metri di quota, la piattaforma panoramica del Gornergrat offre una vista eccezionale sul Cervino, sul ghiacciaio del Gorner e sul massiccio del Monte Rosa.

[www.myswitzerland.com](http://www.myswitzerland.com)



ZADAR  
TOURIST  
BOARD



CITY OF  
ZADAR

TOP 10 CITY  
Zadar, Croatia

lonely planet

BEST IN TRAVEL  
2019

# Zara, la splendida emozione





Hotel Augustus, Forte Dei Marmi

### FORTE DEI MARMÌ: AUGUSTUS HOTEL & RESORT CELEBRA 70 ANNI DI STORIA

L'Hotel Augustus e le sue sette ville, tra cui l'iconica Villa Agnelli, l'esclusivo Augustus Beach Club e l'Hermitage Hotel & Resort, proprietà della Famiglia Maschietto, espressione di una storia di family business di successo tutta italiana che vanta una lunga esperienza nel settore dell'ospitalità raffinata, si preparano ad accogliere gli ospiti e a celebrare il loro ruolo da protagonista nella Dolce Vita a Forte dei Marmi.

Per far rivivere un tuffo nel passato dalla sofisticata atmosfera retrò, l'Augustus Hotel & Resort ha affidato all'art director Simone Guidarelli la realizzazione di un progetto di immagini e video che rilegge in chiave contemporanea gli anni d'oro di Forte dei Marmi e del soggiorno nelle sue dimore storiche. "Una narrazione quasi cinematografica di una liason d'amore e di stile, anello tra passato e futuro, che traduce con un linguaggio contemporaneo di positività il fascino senza tempo di quell'Italian Style a tutto tondo, di quell'eleganza semplice mai gridata di altri tempi." Simone Guidarelli

Inaugurato nel 1953, il resort è frutto dell'ampliamento voluto nel 1951 dall'allora proprietaria Augusta Pesenti, che pensò di trasformare la sua residenza privata in struttura ricettiva, assieme alle ville comprese nel suo parco, inaugurando il concetto di resort diffuso che tanti successo avrà nei decenni successivi come sinonimo di quiete, ampi spazi a disposizione, aria aperta e benessere.

Attorno alla struttura principale, caratterizzata dai grandi balconi utilizzati come veri e propri salotti all'aperto, nel folto parco furono costruite sette ville dal gusto eclettico, realizzate da artisti e architetti di cui la signora Augusta fu mecenate.

Villa Agnelli, icona senza tempo, incorporata nel resort aveva caratteristiche di esclusività e riservatezza, grazie al sottopasso che solo gli Agnelli poterono costruire per raggiungere la spiaggia onde evitare l'attraversamento del viale a mare.

[www.augustus-hotel.it](http://www.augustus-hotel.it)



Carinzia, Uwe GEISSLER\_Kaernten Werbung\_MillstaetterSee

### UNA VACANZA ALL'ARIA APERTA, TRA DIVERTIMENTO E SCOPERTE IN CARINZIA

La Carinzia e tutte le sue destinazioni turistiche sono pronte a dare il benvenuto all'estate e alla voglia di attività all'aria aperta che questa porta con sé. Montagne, laghi, ma anche cicloturismo, enogastronomia, cultura ed eventi: ogni desiderio verrà esaudito, per regalare ricordi indimenticabili.

Dieci laghi in un colpo solo: il "Gran tour dei laghi di Carinzia"

Questo itinerario cicloturistico lungo in totale 340 chilometri è nato come progetto di cooperazione fra cinque destinazioni turistiche lacustri della Carinzia: lago Millstätter See, zona turistica di Villach – lago di Faak – lago di Ossiach, lago Wörthersee, lago Klopeiner See - Carinzia del sud e Nassfeld/Pramollo – lago Pressegger See – valle Lesachtal – lago Weissensee. Ognuna di queste cinque zone turistiche ha monti e laghi, ad ogni altitudine e di diversa grandezza e altezza. La forma "a otto" del percorso consente di programmare e combinare le tappe giornaliere a piacimento.

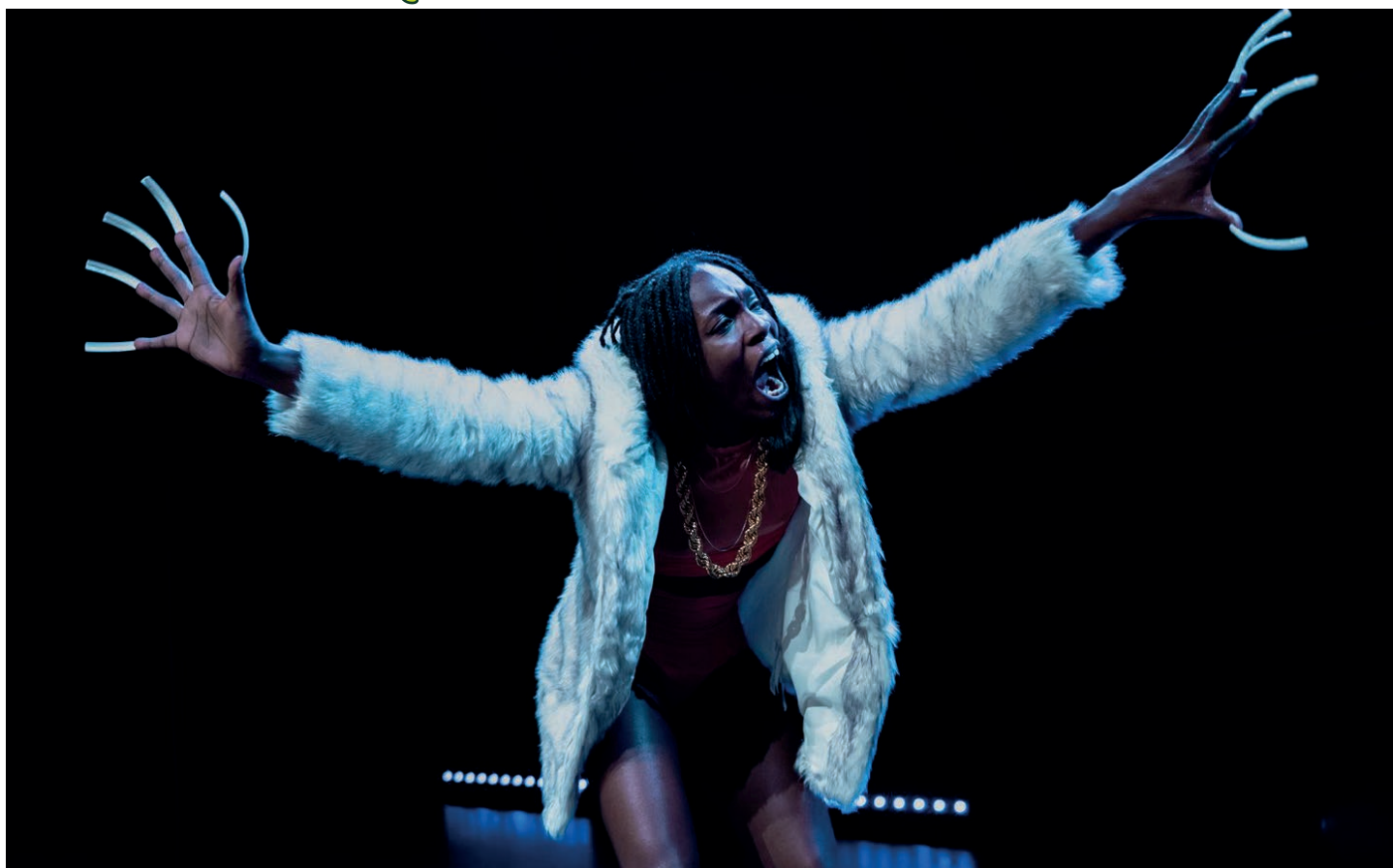
Chi desidera affrontare l'intero itinerario può già gustare una vacanza cicloturistica in cui si pedala sempre nelle vicinanze di qualche caldo lago balneabile. Pacchetti completi in offerta (incluso pernottamento, trasporto bagagli, materiale informativo, assistenza telefonica e altro) sono disponibili presso Alps2Adria e Kärnten Radreisen.

Per informazioni sul servizio noleggio biciclette che copre l'intero territorio regionale (all'insegna di: "noleggiare dove si vuole, restituire dove si vuole!"), consultare il sito "Kärnten rent e-bike".

Visita gratis in oltre 100 attrazioni turistiche: la Kärnten Card.

[www.carinzia.at](http://www.carinzia.at)



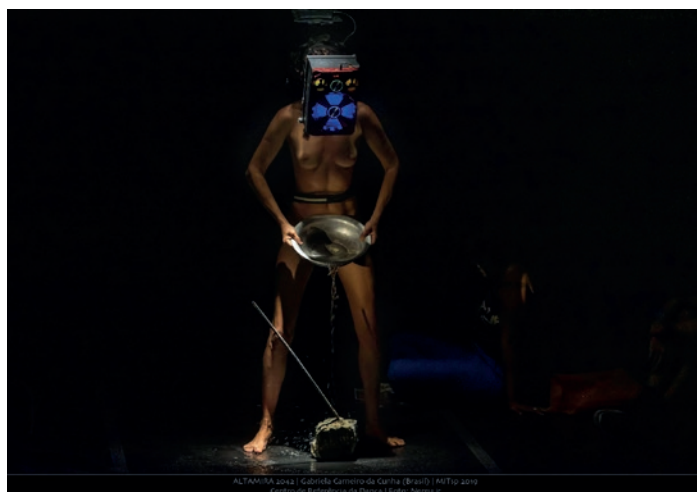


*Cherish Menzo Jezebel, Ph. Bas De Brouwer*

## FESTIVAL SANTARCANGELO 2050: FUTURO FANTASTICO (IL MOVIMENTO)

*A cura di Isotta Bartoletti*

Fra i tanti Festival estivi, questo di Santarcangelo, è forse uno fra i più meritevoli, sia per la varietà dei temi presentati sia per le innumerevoli sperimentazioni. Nel suo cinquantésimo anniversario la programmazione si incentrerà, come sempre, su mondi culturali diversi che qui si incontreranno e confronteranno...fra forme e linguaggi, corpi e voci minoritarie. La dimensione internazionale è fondamentale per "contaminazioni" culturalmente e geograficamente diverse. Gli spazi degli eventi sono fra i più disparati e suggestivi: strade, piazze, grotte, rocche malatestiane, pievi, cave abbandonate... anche fuori zona nei vicini comuni, enti soci, di Longiano, Poggio Torriana, San Mauro Pascoli, Rimini... Quest'anno si parlerà di crisi climatica e fine dell'Antropocene nella sezione Bestiari Fantastici, di temi riguardanti le giovani generazioni, strutture ecosostenibili, innovazioni tecnologiche, sperimentazioni musicali, teatrali, danza.... In collaborazione con Cinema du Desert (un progetto itinerante di portare il cinema in luoghi sperduti del pianeta) verrà utilizzato un camion-camper dotato di impianto fotovoltaico per proiezioni in spazi inusuali. Si sono anche recuperate opere sospese, riproposte all'aperto in spazi che rispettano la sicurezza e il distanziamento. Nella sezione H24 Accaventiquattro si celebra il mezzo secolo di



*Gabriela Corneiro da Cunha Altamira 2042, Ph. Nereu Jr*

Santarcangelo Festival con eventi realizzati per favorire la massima partecipazione di tutte le fasce di pubblico. L'edizione di quest'anno, a cura del gruppo riminese Motus di Enrico Casagrande e Daniela Nicolò, si aprirà con una giornata speciale dedicata ai 50 anni del Festival. Si racconterà, accanto ai numerosi incontri fatti di parole, musica, performance, danza... quanto grandi sono stati i cambiamenti avvenuti in mezzo secolo di storia artistica e sociale e, soprattutto, si auspicherà un futuro "fantastico".

Dall'8 al 18 luglio 2021.

I biglietti sono in vendita solo ed esclusivamente online sul sito [www.santarcangelofestival.com](http://www.santarcangelofestival.com)



# Il Leader sei tu!

Affidati al Gruppo Leader  
e vivi il viaggio su misura per te.

Photo by:  
Gianfranco Munaretto



## COMOCARAVAN

Via Canedette 13, 22070 GRANDATE (CO)  
Tel. 031 521215  
[www.comocaravan.it](http://www.comocaravan.it)

## CARAVANLANGHE

Via Rizzi 19, 12050 TREISO (CN)  
Tel. 0173 442215  
[www.caravanlanghe.it](http://www.caravanlanghe.it)

## SO.IM.EX

Via Isonzo 56, 34070 VILLESSE (GO)  
Tel. 0481 91535  
[www.campersoimex.it](http://www.campersoimex.it)

## ROMANO CARAVANS

Via Romani 197, 80048 Sant'Anastasia (NA)  
Tel. 081 5316755  
[www.romanocaravans.com](http://www.romanocaravans.com)

## CARAVANBACCI

Via Galileo Galilei 2, 56042 loc. Lavoria (PI)  
Tel. 050 700313/710188  
[www.caravanbacci.com](http://www.caravanbacci.com)

## TECNOCARAVAN

Via Pontina 425, 00128 ROMA  
Tel. 06 5084359  
[www.tecnocaravan.com](http://www.tecnocaravan.com)

## HILTON SUD

Via Giovanni Gentile 79 (Complanare ovest), 70126 Bari  
Tel. 080 5491262  
[www.hiltonsud.it](http://www.hiltonsud.it)

## ALFACARAVAN

Contrada Targia, 96100 Siracusa  
Tel. 0931 757080  
[www.alfacaravan.it](http://www.alfacaravan.it)







Merano, Hotel Hanswirt

## HOTEL HANSWIRT: UNA STORIA LUNGA OLTRE SEI SECOLI

Dal 1357 l'**Hotel Hanswirt** appartiene alla famiglia Laimer, che da allora con cura e passione accoglie i propri ospiti. Da stazione di posta della Via Claudia Augusta nel medioevo, a raffinato Resort di 24 suite oggi, l'Hotel Hanswirt sorge in una posizione unica e strategica, tra l'elegante burgraviato, con epicentro la bella città di Merano, e la tradizionale Val Venosta. L'Hotel Hanswirt colpisce innanzitutto per l'ampio spazio a disposizione di ciascun ospite in ogni parte dell'albergo; dalla zona Wellness ai giardini all'aperto, dalle sale ristorante alle aree relax.

Il tutto in una cornice unica come le montagne che circondano quest'area, incastonata tra le vette del Parco naturale del Gruppo di Tessa e le cime delle montagne venostane, fino a lambire l'inizio della Val Senales.

La cucina è uno dei fiori all'occhiello di questa rinomata struttura anche perché per lunghi secoli è stata l'attività principale della casa.

Le materie prime elaborate in cucina provengono per lo più dal territorio, a cominciare dalla frutta e dalla verdura, visto che i proprietari dell'hotel lo sono anche di un'azienda che produce frutta e verdura biologica e che ha al suo interno delle aree dedicate all'apicoltura.

Nell'ampia zona Wellness due piscine riscaldate (interna ed esterna), cinque saune, percorsi benessere e giardini relax. Il ruscello è un chiaro invito a provare un trattamento Kneipp.

La famiglia Laimer gestisce direttamente la struttura e con amore e sensibilità ha restituito alla dimora che accoglie l'Hanswirt l'autenticità di una storia secolare.

[www.altoadigeper tutti.it](http://www.altoadigeper tutti.it)



Lago di Garda

## "I LIKE MY LAKE." COSÌ SI PROMUOVE IL GARDA, IL LAGO PIÙ GRANDE D'ITALIA

I like my lake. Questo pay off riassume la campagna di promozione del Lago di Garda veneto e del suo entroterra che la Camera di Commercio di Verona, coordinatrice della Dmo (Destination Management Organization) del Garda, sta disponendo assieme ai 20 Comuni che hanno aderito al progetto di comunicazione del Lago di Garda e del suo entroterra.

Il Lago di Garda è il lago più grande d'Italia e, lungo le sue sponde, si sono sviluppate cittadine che, da una attività economica prevalentemente dedicata alla pesca, sono passate ad un'economia basata in modo importante sul turismo.

L'area del Lago di Garda veneto è una delle principali aree italiane a vocazione turistica, un'ampia area che offre un ambiente naturale incastonato tra monti e colline. L'offerta turistica è la più variegata e l'ampiezza dei territori permette la convivenza del turismo più mondano con quello più slow.

La campagna di comunicazione prevede la narrazione per immagini, valorizzazione territoriale e internazionalizzazione dello storytelling della riva Veneta del Lago di Garda.

Nel piano promozionale, molto intenso e innovativo, i 20 Comuni si presentano come destinazioni sostenibili, caratterizzate da una bassa densità turistica, quelle che i turisti stanno preferendo rispetto agli hub del turismo di massa.

Quei luoghi con più spazio e natura saranno privilegiati, poiché maggiormente in linea con la richiesta di vacanze tranquille e sicure.





Festival Illica

### A CASTELL'ARQUATO IL FESTIVAL ILLICA

Castell'Arquato si accinge a celebrare il suo figlio più illustre e lo fa nel segno della rinascita e della ripartenza: dal 17 al 24 Luglio prenderanno il via nell'esclusiva e affascinante cornice del borgo medievale piacentino l'ottava edizione del Festival e la 32esima edizione biennale del Premio dedicati a Luigi Illica, librettista di capolavori dell'opera come "La Bohème", "Tosca" e "Madama Butterfly".

Al Direttore Artistico Francesca Rossi Del Monte affiancata dal Maestro Fabrizio Cassi Direttore Musicale va il compito e l'onore di riportare il borgo della Val D'Arda al centro del panorama musicale con un evento a caratura internazionale, ma anche fortemente radicato nel territorio.

L'ottava edizione del festival si annuncia ricca di eventi, ospiti, appuntamenti collaterali e novità come la sezione per i giovani "Inside Illica", pensata e strutturata per dare un prestigioso palcoscenico alle nuove leve della scena musicale.

Parallelamente al festival organizzato da Pro Loco e Amministrazione

Comunale avrà luogo anche il Premio internazionale Luigi Illica, ideato dalla Pro Loco di Castell'Arquato nel 1961 assieme al giornalista Cesare Pecorini, al musicologo Mario Morini e a Remigio Cantarelli.

Dall'anno della creazione il Premio si è tenuto a cadenza biennale per onorare le eccellenze nel campo della lirica, della direzione d'orchestra, della regia, della drammaturgia, della critica musicale e delle attività letterarie e culturali.

A Castell'Arquato la memoria del celebre librettista vive tutt'ora anche grazie al Museo a lui dedicato e articolato in varie sezioni che ne ricordano la vita privata e quella pubblica

[www.festivalillica.it](http://www.festivalillica.it)



Pila, Alexluisse

### A PILA NEL CUORE DELLE ALPI ALLA SCOPERTA DI NATURA, ARTE, GIOIA DI VIVERE

A Pila alcuni appuntamenti sono ricorrenti ogni settimana e alcuni sono assolutamente esclusivi.

Il mercoledì le visite guidate agli alpeggi per scoprirne i protagonisti, le abitudini, i riti, provare la mungitura ed assaggiare il latte ed gli altri prodotti tipici locali (info e prenotazioni - [www.mountaintrek.it](http://www.mountaintrek.it)).

Tutti i giovedì i percorsi di trekking con le guide naturalistiche (info e prenotazioni - [www.trekking-habitat.com](http://www.trekking-habitat.com)).

E poi, un ricco calendario di eventi.

Il 4 luglio il Concerto en plein air dell'Orchestre du Conservatoire de la Vallée d'Aoste - presso il lago artificiale Plan de l'Eyeve sito a 2180 metri di quota, nei pressi del Ristorante Société Anonyme de Consommation.

Il 17 e 18 luglio la Montée des Joueurs, salita goliardica al Rifugio Arbolle accompagnati dalla musica tradizionale delle Alpi di Etétrad, cantando e sorseggiando birra. La festa continua al Rifugio dove sarà possibile pernottare.

La mattina successiva si accompagnano i suonatori a Comboè a salutare il passaggio degli atleti, quelli veri, che partecipano alla Aosta - Becca di Nona. Per info e prenotazioni - Rifugio Arbolle - [www.rifugioarbolle.com](http://www.rifugioarbolle.com)

In luglio Spettacolo di marionette, tratto dalle migliori storie di Esopo, Fedro e Tolstoj, un'ora di assoluto divertimento per grandi e piccini. Scuola di magia. Laboratorio di magia per grandi e piccini, dove due noti maghi delle scuole di magia di Torino e Asti ci insegneranno le arti magiche ed alcuni dei trucchi legati a questo fantastico mondo.

[www.pila.it](http://www.pila.it)



Campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza della cellule abitative di camper e caravan  
promossa dai Concessionari Assocamp

# VIAGGIA IN SICUREZZA

**CONTROLLA TUTTO L'IMPIANTO A GAS  
PRESENTE NELLA CELLULA ABITATIVA  
(Caldaia riscaldamento compresa)**



Per la tua sicurezza e quella dei tuoi familiari, non intervenire autonomamente su qualunque parte dell'impianto a gas o dei suoi accessori (sia per manutenzioni che per piccole riparazioni).



Vuoi saperne di più su come funzionano gli impianti della tua cellula abitativa? Presso le **OFFICINE ASSOCIATE AD ASSOCAMP** incontrerai tecnici specializzati che sapranno darti esaurienti spiegazioni in merito a: impianto gas, controllo della tenuta impianto, funzionamento e manutenzione caldaia, funzionamento accessori, impiantistica elettrica, elettronica ed idraulica

Per conoscere il Centro Assistenza  
più vicino a te vai su  
[www.assocamp.com](http://www.assocamp.com)



CONFCOMMERCIO  
IMPRESE PER L'ITALIA



CONFCOMMERCIO  
MOBILITÀ



**ASSOCAMP**

Associazione Nazionale  
Operatori Veicoli Ricreazionali  
e Articoli per il Campeggio



# È ARRIVATO IL MOMENTO DI FARLO DAVVERO

Come gli addetti del turismo itinerante e campeggistico ricorderanno, il movimento in Italia trova la sua origine nella costituzione della prima associazione italiana dei campeggiatori.

Il nostro "Anno 0" è esattamente il 1932 allorquando Luigi Bergeira fonda la prima associazione italiana di campeggiatori, che si chiama "**Auto Campeggio Club Piemonte** (ACCP)", con sede presso l'Automobile Club di Torino (via Carlo Alberto).

Vi riuscì grazie anche alla collaborazione di nove persone (amici e funzionari). In verità la data esatta è il 13 aprile 1932 e l'associazione in questione è l'AUTO CAMPEGGIO CLUB PIEMONTE sorta in Torino.

Dopo di allora, incominciarono a sorgere in tante città italiane altrettante associazioni.

Oggi, le associazioni attive superano il numero di 500 ed è un risultato più che lusinghiero raggiunto in poco più di 89 anni. Nel 2022 ricorrerà il 90° di fondazione del sodalizio piemontese e sarebbe estremamente interessante studiare e realizzare un evento a perenne ricordo dell'avvenimento, oltre che per rimarcare il ruolo sempre positivo svolto dai campeggiatori, sia per la diffusione di un esaltante hobby e sia per una maggiore affermazione del turismo all'aria

aperta, importante segmento del turismo italiano ed europeo. Sull'argomento sono state scritte molte parole e, spesso, alcuni testi hanno generato inutili polemiche anche per mancanza di documenti a dimostrazione di questa o quella tesi.

Il punto fermo, comunque, ed accettato da tutti, è la data di nascita del movimento campeggiatori italiani: **Il 13 aprile 1932.**

E allora, è bene fare in modo che tutte le Federazioni italiane provino ad unire gli sforzi per far propria l'iniziativa della Federazione Unione Club Amici, intesa e far proclamare la data del 13 aprile di ciascun anno solare quale "**Giornata Nazionale del turismo all'aria aperta**"

Il tutto con l'obiettivo di riuscire insieme a far dichiarare dagli "Organi competenti" **il giorno 13 aprile di ogni anno** quale "**Giornata nazionale del turismo all'aria aperta**" è una singolare ma importante iniziativa a livello nazionale, che sancisce la nascita del primo club italiano di campeggiatori.

In quella data, non esistevano ancora le Federazioni e per questo, a mio avviso, si può festeggiare rappresentando veramente l'intero settore, evitando primogeniture che non sareb-



La Federazione nazionale a favore del  
turismo itinerante e dei Campeggiatori  
[www.unioneclubamici.com](http://www.unioneclubamici.com)

AFFILIATA



bero significative per il gesto simbolico di quella data, che non fa altro che ricordare fedelmente la nostra storia di campeggiatori.

Inoltre, **poiché nel 2022 ricorrono i primi 90 anni del turismo itinerante**, le tre Federazioni potranno proporre un bozzetto per far emettere un francobollo commemorativo (valutando con attenzione i tempi ristretti per le Poste Italiane). Una volta condivisa l'iniziativa, coinvolgeremo la Federazione Internazionale FICC, la Presidenza del Consiglio, il Min. Turismo, il Min. dell'Interno, Enit, ecc., ecc.

Sarebbe bello che questa idea potesse diventare il tema centrale a Fiera di Parma 2022.

Ivan Perriera  
Presidente Nazionale  
Unione Club Amici



## TRUFFA DELLO SPECCHIETTO: COS'È E COME DIFENDERSI

Annamaria Villafrate | 20 apr 2021

**Come viene messa in atto la truffa dello specchietto, come viene punita dal codice penale e quali sono i risvolti particolari di questo reato**

La "truffa dello specchietto", nota anche come "truffa dello specchietto rotto" è un reato che viene messo in atto fingendo che lo specchietto della propria auto sia stato danneggiato da un'auto in marcia, al fine di farsi dare nell'immediatezza dei fatti del denaro per ripararlo senza coinvolgere l'assicurazione o le forze dell'ordine. Alcuni truffatori poi si spingono oltre, addebitando al malcapitato automobilista anche la responsabilità di piccole ammaccature della carrozzeria, presenti sullo stesso lato dell'automobile in cui si trova lo specchietto.

### COME VIENE MESSA IN ATTO

In genere per far credere alla vittima predestinata che la sua auto ha colpito lo specchietto dell'auto del truffatore, i truffatori lanciano sassi o piccoli oggetti vicino per simulare un rumore simile a quello dell'urto tra due auto. In seguito l'autore del reato, a bordo della sua auto, si affianca all'auto della potenziale vittima, facendole credere che è stato proprio lui/lei il responsabile del danno arrecato al suo specchietto.

Una volta che il truffatore è riuscito a convincere la vittima di avergli provocato un danno, gli fa credere di voler risolvere bonariamente la questione, chiedendo per la riparazione dello specchietto somme in genere modeste, che si aggirano attorno ai 50 euro.

### COME DIFENDERSI DAI TRUFFATORI

In genere chi mette in atto questa truffa è piuttosto abile e convincente, soprattutto se la vittima predestinata è un giovane neo patentato o una persona anziana. È necessario però mantenere la calma e non mostrare insicurezza o paura, perché è proprio questo l'obiettivo che vuole ottenere il truffatore. La prima cosa da fare quindi è non ammettere subito la propria responsabilità o far e le proprie scuse per il danno, ma chiedere l'intervento dei vigili o di un parente e che venga compilato il Cid, visto che il veicolo è assicurato. In genere questa richiesta è sufficiente a far desistere il truffatore dai propri propositi e a farlo ritirare di buon ordine.



fattore dai propri propositi e a farlo ritirare di buon ordine.

Ora però analizziamo la truffa dello specchietto dal punto di vista giuridico, cercando di capire quale norma del codice penale viene violata quando si mette in atto questa condotta e le precisazioni della Cassazione su questo illecito penale.

### Inquadramento giuridico del reato

La truffa dello specchietto è punita ai sensi dell'art. 640 c.p che punisce il reato di "truffa" che viene commesso "Chiunque, con artifici o raggiri, inducendo taluno in errore, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno."

Dalla lettera della norma si evince che la truffa consiste in una simulazione o dissimulazione finalizzata a indurre in errore la vittima, al fine di provocare un danno alla persona offesa con conseguente vantaggio del responsabile o di un terzo. Vantaggio o profitto che nel caso della truffa dello specchietto si identifica con una somma di denaro.

### Il sequestro "probatorio" dell'auto

La truffa dello specchietto, poiché realizzata con un'automobile, può comportare per il responsabile del reato il sequestro probatorio del mezzo, ai sensi dell'art. 253 c.p.p e s.s., che ha a oggetto il corpo del reato e le cose pertinenti allo stesso per





Foto di Jeshootscom da Pexels

accertare i fatti.

Misura che, per la sua legittimità, presuppone il necessario collegamento con il reato. L'auto cioè, per poter essere sequestrata, deve essere stata impiegata per la commissione della truffa.

### **L'aggravante della minorata difesa**

Come abbiamo anticipato all'inizio non è infrequente che i truffatori dello specchietto tentino di mettere in atto questo reato approfittando di alcuni soggetti, ritenuti particolarmente "deboli". In questi e in altri casi, al truffatore denunciato e portato a processo, potrebbe essere contestato il reato di truffa, aggravato dalla minorata difesa. Vediamo in quali casi, per la Cassazione in particolare, la truffa dello specchietto è aggravata dalla minorata difesa.

### **Traffico e strade strette aggravano la truffa**

Come chiarito dalla Cassazione n. 40268/2017, che nel caso di specie ha respinto la doglianza con cui l'imputato ha contestato l'illegittimità del riconoscimento dell'aggravante della minorata difesa, ritenendola infondata "le truffe gestite dall'indagato risultavano consumate in strade strette e densamente trafficate, il che rendeva maggiormente credibile il tamponamento abbattendo, per la verosimiglianza dell'evento correlata all'ambiente, le capacità critiche e reattive delle vittime."

### **Truffare un anziano aggrava il reato**

La minorata difesa spesso è stata riconosciuta dalla Cassazione quando la vittima della truffa dello specchietto è una persona di una certa età. Nella sentenza n. 24582/2018 la Cassazione ha infatti confermato la decisione della Corte di Appello, impugnata dagli imputati, poiché la stessa "ha tratto la sussistenza dell'aggravante della minorata difesa della vittima, soggetto quasi ottantenne, sulla base di una ricostruzione dei fatti accaduti che l'hanno portata a ritenere che l'anziana persona offesa fosse stata selezionata dagli imputati proprio per la sua età, in ragione della quale aveva potuto credere erroneamente, per un affievolimento del livello percettivo, di aver procurato un danno all'automobile sulla quale viaggiavano gli imputati, in realtà del tutto inesistente.

"Nel caso di specie, per gli Ermellini, come rilevato anche dal giudice dell'impugnazione, si è manifestata in concreto: "quella particolare vulnerabilità pretesa dalla pacifica giurisprudenza di legittimità per ritenere configurabile l'aggravante quando si tratti di persone anziane."

### **La minorata difesa dell'anziano va accertata caso per caso**

Di recente la Cassazione nella sentenza n. 12801/2021, sulla minorata difesa legata all'età avanzata della vittima ha precisato che, secondo la giurisprudenza prevalente, ai fini della configurabilità dell'aggravante di cui all'art. 61, n. 5 cod. pen. "l'età avanzata della persona offesa non realizza una presunzione assoluta di minorata difesa per la ridotta capacità di resistenza della vittima, dovendo essere valutata la ricorrenza di situazioni che denotano la particolare vulnerabilità del soggetto passivo dalla quale l'agente trae consapevolmente vantaggi". Di conseguenza: "ai fini della configurabilità della circostanza aggravante della minorata difesa, l'età avanzata della vittima del reato, a seguito delle modificazioni legislative introdotte dalla legge n. 94 del 2009, è rilevante nel senso che impone al giudice di verificare, allorché il reato sia commesso in danno di persona anziana, se la condotta criminosa posta in essere sia stata agevolata dalla scarsa lucidità o incapacità di orientarsi da parte della vittima nella comprensione degli eventi secondo criteri di normalità." Aggravante della minorata difesa che, come chiarito sempre da questa recente sentenza, rende il reato di truffa, così come contemplato dall'art. 640 c.p. procedibile d'ufficio, ovvero senza che sia necessaria la querela della persona offesa.





Piazza Duomo - Foto di Salvatore La Spina

# In Sicilia arriva la grande arte dei maestri del '900 europeo

A cura di Tommaso Fabretti  
[turismo.itinerante2018@gmail.com](mailto:turismo.itinerante2018@gmail.com)





Marc Chagall, *L'arrivée de Tchitchikov*, 1927-1930, acquaforte, 221 X 284 mm, 368 esemplari, Sorlier n.2

## VI PRESENTIAMO LA MOSTRA "SEGNI. DA CÉZANNE A PICASSO, DA KANDINSKIJ A MIRÓ, I MAESTRI DEL '900 EUROPEO DIALOGANO CON LE INCISIONI RUPESTRI DI CENTURIFE"

A **Centuripe**, cittadina a metà strada tra Enna e Catania, **domenica 3 luglio 2021**, sarà inaugurato, con la presenza dell'Assessore regionale dei beni culturali e dell'identità Siciliana **Alberto Samonà**, il primo centro espositivo con la mostra

SEGNI. Da Cézanne a Picasso, da Kandinskij a Miró, i maestri del '900 europeo dialogano con le incisioni rupestri di Centuripe, a cura di Simona Bartolena, che illustra la straordinaria produzione grafica dei più importanti artisti del Novecento europeo.

Centuripe, dall'incredibile pianta a forma di stella, è arroccata su un sistema montuoso che si affaccia di fronte all'imponente mole dell'Etna. Il progetto del nuovo centro espositivo ha l'ambizione di diventare uno dei fiori all'occhiello della nuo-



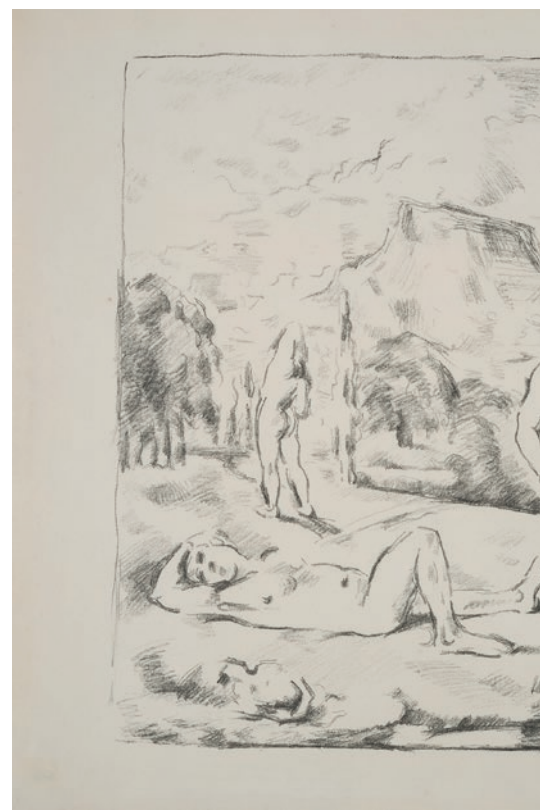


Antoni Tàpies, *Taches et chiffres*, 1972, carborundum e litografia a colori, 750 X 1050 mm, 75 esemplari, Galfetti n. 330

va politica culturale del paese, un luogo di produzione artistica per le prossime generazioni, cosa inimmaginabile fino ad oggi. Lo spazio, storicamente uno dei più interessanti del territorio, è nel **chostro di un ex convento agostiniano**, costruito nel Cinquecento, che nel corso dei secoli ha cambiato destinazione ed è stato anche, fino al 2000, sede dell'Antiquarium comunale.

"Sono molto orgoglioso - sostiene il Sindaco Salvatore La Spina - non solo per aver dotato il pa-

ese di un centro espositivo comunale ma anche per aver inaugurato lo spazio con una mostra che permette da un lato di poter ammirare le opere grafiche dei più importanti artisti moderni ma anche di valorizzare il nostro territorio. Un progetto che mette in rete tanti attori da ogni parte d'Italia con i nostri giovani di Centuripe, ed è stato reso possibile grazie al supporto di tante aziende del nostro territorio che hanno creduto in noi. Mi auguro che questo sia solo l'inizio di una vera rinascita".







Bagni - Foto di Salvatore La Spina



L'idea di questa esposizione nasce non solo per inserire Centuripe nel circuito dei grandi centri espositivi siciliani, ma anche con l'idea di valorizzare il patrimonio culturale ereditato. La mostra ha come obiettivo quello di mettere in **relazione i maestri del '900 con le importanti testimonianze storiche ed antropologiche del territorio**, in particolare con il sito archeologico Riparo Casatario, fino ad ora sconosciuto, che viene mostrato per la prima volta al mondo, e che custodi-

sce le uniche testimonianze in Sicilia sud-orientale di pitture rupestri risalenti al periodo preistorico, fonte di ispirazione per molti artisti presenti alla mostra. Le opere esposte, **85 opere tutte originali** (alcune molto rare, quando non uniche), propongono un percorso nell'opera dei Peintres-graveurs (pittori-incisori) dalla fine dell'Ottocento al secondo dopoguerra, con l'intenzione di sottolineare il ruolo delle tecniche di stampa nell'evoluzione dei linguaggi, degli stili e delle modalità espressive

Paul Cézanne, *Les baigneurs* (grande planche), 1896, litografia, 410 X 510 mm, 100 esemplari, Cherpin n.7





*Etna dal Riparo Cassaturo*

*Complesso Statuario  
Museo Archeologico centuripe*

dei movimenti avanguardistici europei del secolo scorso e dei loro esponenti.

È una sorta di “riassunto” della storia dell’arte del primo Novecento europeo che inizia simbolicamente alla fine dell’Ottocento, con l’opera di personaggi chiave per gli sviluppi dell’arte nei decenni successivi – su tutti Paul Cézanne e Toulouse-Lautrec – per proseguire poi tra i vari movimenti d’avanguardia e i loro principali interpreti: da Picasso a Matisse, da Pechstein a Dix, da Kandinskij a Klee, da

Miró a Giacometti, da Hartung a Dubuffet, da Vedova a Fontana. Una panoramica esaustiva della scena artistica europea di questo periodo storico, che testimonia, attraverso i fogli di alcuni autori del tempo, l’importanza della stampa d’arte come mezzo espressivo autonomo, uno strumento prezioso nella loro ricerca a cui affidare le sperimentazioni tecniche più ardite e importanti passaggi stilistici. Gli artisti selezionati per la mostra non considerano la stampa come un semplice mezzo di ri-

produzione e diffusione di un’immagine ma come un’opera d’arte tout-court.

Esiste una definizione, coniata da Ambroise Vollard, che ben identifica gli artisti del XX secolo che hanno prodotto stampe di invenzione e non di riproduzione: **Peintres-graveurs**.





Joan Miró, *à la santé du serpent*, 1954, litografia a colori, 280 X 190 mm, 50 esemplari, Mourlot n. 142 vol. 2°

E proprio di questo si tratta, di artisti che usano le tecniche di stampa con la medesima mentalità e la medesima intenzione con cui usano il pennello, la tavolozza, i colori a olio.

La questione di “proseguire la ricerca oltre alla pittura” è un tema molto sentito dagli artisti

che hanno frequentato le tecniche a stampa. Per Picasso, Rouault, Miró, Morandi o il gruppo degli artisti di Die Brücke, per citare solo i primi casi che vengono in mente, la realizzazione di opere a stampa costituisce un momento importante di sperimentazione creativa.





Georges Rouault, *Automne*, 1938, acquatinta a colori, 508 x 660 mm, 175 esemplari, Chapon-Rouault n. 288c

La mostra, patrocinata dall'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana e dal Comune di Centuripe, nasce da un progetto di **Enrico Sesana**, è prodotta da **Vidi Cultural srl** ed è realizzata grazie al contributo dell'Ars (Assemblea Regionale Siciliana), dalla sponsorizzazione di LuxEsco e di Barbera International, e dal supporto di Verzi Caffè e del Consorzio Utenza Acqua "Aragona".

SEGNI. Da Cézanne a Picasso, da Kandinskij a Miró, i maestri del '900 europeo dialogano con le incisioni rupestri di Centuripe

Centuripe – Centro Espositivo  
"L'Antiquarium"

4 luglio – 17 ottobre 2021

Info:

Centro Espositivo "L'Antiquarium"  
Piazza Lanuvio, 28 Centuripe

Orari

Da Martedì a Domenica 9 - 18  
Chiuso il Lunedì e il 15 Agosto

Biglietto

Intero: 5 euro

Ridotto: 3 euro

(residenti, dai 18 ai 25 anni  
e ultra 65 anni)

Gratuito: minori di 18 anni

[ufficioturistic@comune.centuripe.gov.it](mailto:ufficioturistic@comune.centuripe.gov.it)  
<http://www.comunecenturipe.gov.it/>





PER IL TUO CAMPER  
SCEGLI CARGLASS

**3 ottimi motivi per chiamare Carglass®**  
in caso di danni ai cristalli del tuo Camper o Motorhome:

①

**Ti raggiungiamo ovunque!**

Officina mobile in tutta  
Italia e assistenza in tutta  
Europa T. +390240952820

②

**Intervento assicurato!**

Grazie all'accordo tra  
la tua Agenzia e Carglass®  
ci occuperemo della  
gestione della pratica

③



**Tutti gli interventi sono  
garantiti a vita**

RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE  
**CRISTALLI  
CAMPER**

CRISTALLI  
CAMPER



[www.carglass.it](http://www.carglass.it)

Follow us:  

Numero Verde

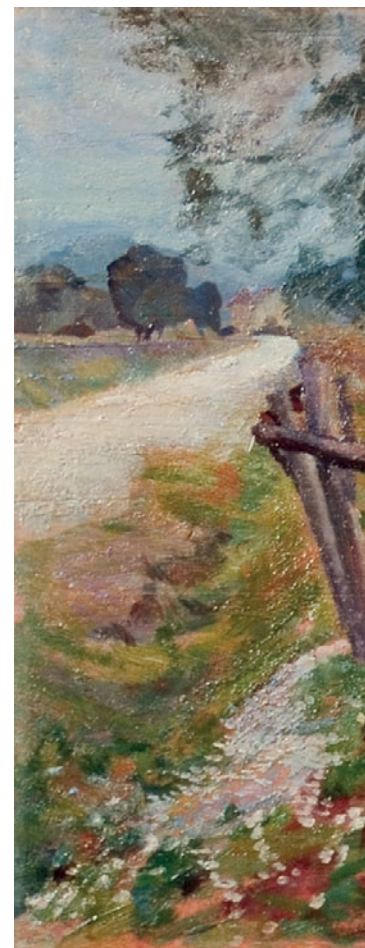
**800-360036**





*Bambina che prega (Ave Maria), 1887, olio su tela, Istituto Matteucci, Viareggio*

**AL  
MUSEO  
DELLA  
CITTÀ DI  
LIVORNO**



*Oliveto con contadinella e bufali,*



# Mario Puccini

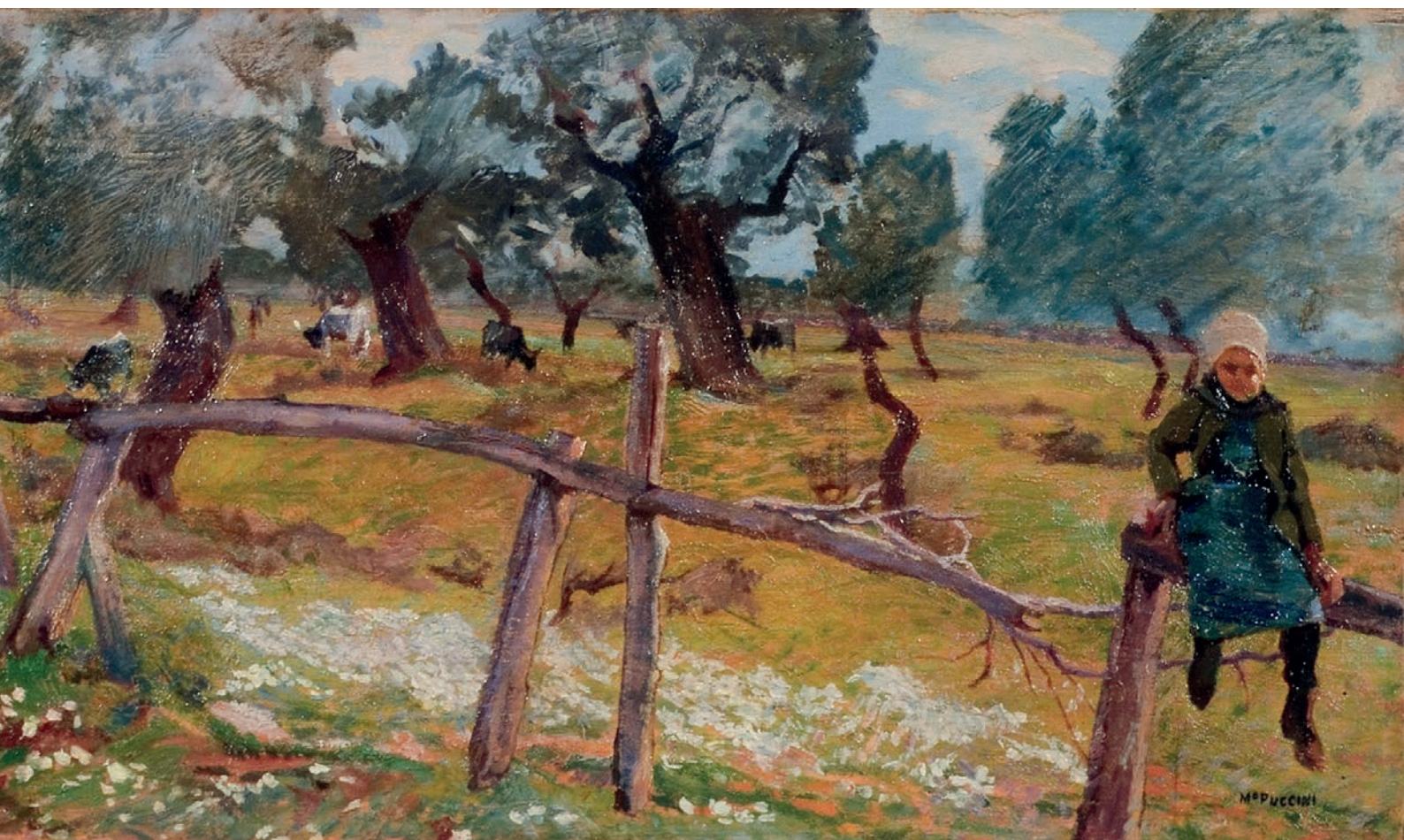
## “Van Gogh involontario” Una collezione riscoperta e altri capolavori

*A cura di Tania Turnaturi*

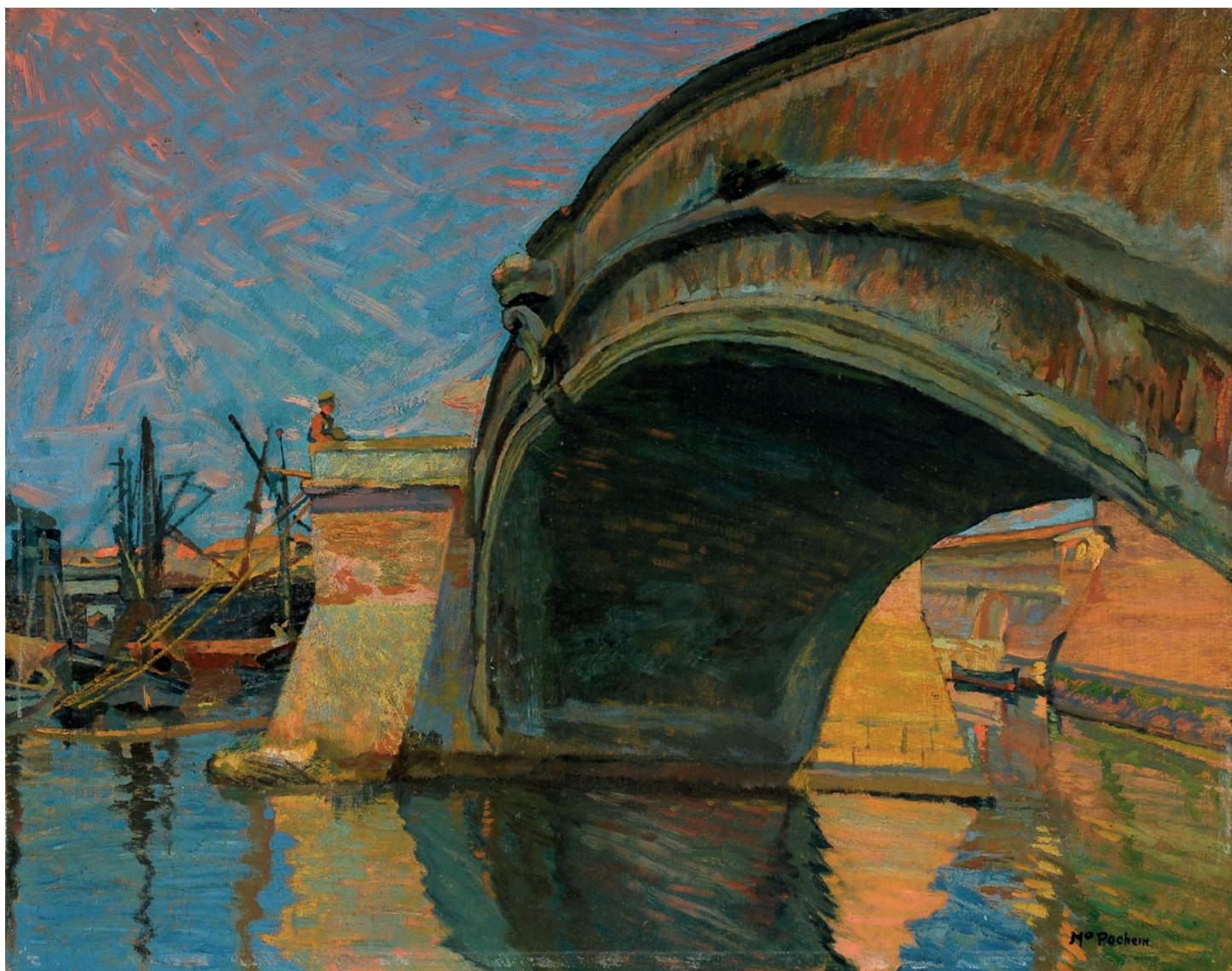
Una importante collezione di dipinti mai o raramente esposti in passato di Mario Puccini (Livorno 1869-Firenze 1920) celebra il pittore definito da Emilio Cecchi nel 1913 un “Van Gogh involontario”, nel centenario della morte. Curata da Nadia Marchioni con il supporto del Comitato scientifico

formato da Vincenzo Farinella, Gianni Schiavon e Carlo Sisi, l'esposizione indaga la tematica artistica oltre la ricerca avviata nel 2015 al Palazzo Mediceo di Seravezza.

La collezione ha un andamento cronologico, a partire dai ritratti dell'esordio, dai quali traspare







*Il ponte alla sassiaia, olio su tavola, collezione privata*

l'influenza dei maestri fiorentini Fattori e Lega, fino alla pienezza dell'uso del colore dopo il ricovero per "demenza primitiva" negli ospedali di Livorno e Siena, da cui è dimesso "non guarito" e affidato alla custodia del padre. La malattia mentale e l'uso del colore avallarono l'ipotesi storico-critica di un legame con la pittura di Van Gogh, che il pittore livornese aveva ammirato nella collezione fiorentina di Gustavo Sforzi, con il quale entrò in contatto nel 1911 grazie all'amico Oscar Ghiglia.

"Il suo aggiornamento in senso europeo - afferma la curatrice Nadia Marchioni - era probabilmente già avviato nel 1910, grazie al confronto diretto con i dipinti di Van Gogh, Cézanne, Gauguin alla Prima Mostra fiorentina dell'Impressionismo e stimolato dagli esempi degli amici Alfredo Müller e Plinio Nomellini, già seguaci di Fattori. L'esposizione dell'opera di Puccini segue anche un criterio tematico, con i dipinti più rappresentativi fra i generi prediletti dall'artista: ritratti, nature morte, vedute del

porto di Livorno e, soprattutto, paesaggi, nei quali il lirismo cromatico raggiunge vertici di altissima sensibilità. La mostra è l'occasione per far dialogare i capolavori della citata collezione con altri selezionatissimi dipinti provenienti da diverse raccolte e da prestigiose istituzioni museali come la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma e le Gallerie degli Uffizi, per illustrare il percorso dell'artista nella sua completezza e attraverso i lavori di più alta qualità formale, permettendo al pubblico e agli studiosi





*Il fienaiolo, olio su tela, collezione privata*

di confrontarsi con opere rare o mai viste precedentemente e aggiungendo preziosi tasselli alla conoscenza dell'enigmatica figura di un artista "senza storia" e del vivacissimo panorama artistico toscano fra la fine dell'Ottocento e i primi venti anni del Novecento".

Le oltre 100 opere sono raggruppate in otto sezioni. La prima è dedicata ai ritratti degli esordi negli anni di studio all'Accademia.

La seconda documenta la crisi psichica e il ricovero all'ospeda-

le di Livorno e al Manicomio di San Niccolò di Siena, dal 1893 al 1898 con foto d'epoca, documenti e disegni conservati nell'Archivio storico della Asl 7 di Siena, cartelle cliniche e una lettera dell'artista al direttore dell'Istituto senese. Esposti anche tre autoritratti eseguiti fra il 1912 e il 1914, proiezioni del suo desiderio di un'immagine pubblica serena e rispettabile.

La terza descrive il superamento degli stilemi di Fattori in cui Puccini rinnova l'impianto compositivo con la potenza del colore, a

volte non conforme alla realtà. La quarta sezione attesta un linguaggio formale nuovo che prelude al post-impressionismo francese attraverso un vivace cromatismo di paesaggio con scorci livornesi e silenziose marine, messi in relazione con le fotografie d'epoca, sottolineando l'interpretazione al contempo realistica e visionaria dell'artista. Nella quinta sono esposti due grandi dipinti raffiguranti Il Lazaretto di Livorno, uno dei quali eseguito per la sala del Caffè Bardi, ritrovo di intellettuali ed





# Dalmazia | Šibenik

- 2 PARCHI NAZIONALI • 2 SITI UNESCO • 11 FORTEZZE MEDIEVALI
- 230 MONUMENTI CULTURALI • 300 ISOLE • 600 SITI ARCHEOLOGICI



Foto: I. Biocina



Foto: I. Biocina

*Così diversa, così bella*

[www.dalmatiasibenik.hr](http://www.dalmatiasibenik.hr)





*Mercato di montoni a Digne, 1910, olio su cartone, collezione privata*

artisti dal 1909; un disegno eseguito sul cartone intestato del Caffè è messo a confronto con il celebre Ritratto di Aristide Sommati, realizzato da Modigliani su carta intestata del locale durante il suo soggiorno livornese del 1909. Una sala è dedicata all'attività grafica con disegni di scorci cittadini, porti, paesaggi, animali, contadini, modelle.

La sesta propone diversi paesaggi: Digne nelle Alpi Marittime, la Versilia, Seravezza, i dipinti della campagna fra Livorno e Pisa, i dintorni di Castiglioncello, la Maremma.

La settima racconta il mondo quotidiano del popolo e dei lavoratori: bambini seduti in ozio davanti alla porta di umili abitazioni, contadini intenti al lavoro

nei campi, sulle orme del maestro Fattori, nella dimensione antierica dell'esistenza.

L'ottava sezione espone una scelta di ritratti e nature morte, cui l'artista si dedica nei giorni di cattivo tempo, lontano dalla luce naturale, con la valenza emotiva espressa mediante una potente intensità cromatica.

Una sezione speciale evoca, come antefatto all'opera matura di Puccini, Il giardiniere di Van Gogh oggi alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, prima opera dell'artista olandese esposta in Italia, a Firenze alla Prima Mostra italiana dell'Impressionismo nel 1910, dove Puccini poté ammirarla durante una documentata visita.

Fino al 19 settembre 2021  
martedì - giovedì 10.00-20.00;  
venerdì - domenica 10.00-22.00  
biglietto intero € 8,00 -  
ridotto € 5,00 -  
cumulativo con Museo Fattori  
e sez. Arte Contemporanea  
€ 12,00 - visite guidate € 2,00  
a persona (su prenotazione)

Piazza del Luogo Pio - Livorno

<http://museodellacitta.comune.livorno.it/museo>

<https://fondazione livorno.it/>

<https://fondazione livorno.it/sezione-flac/home/>



Vivere in libertà



# ACTITALIA A.P.S.

Associazione Campeggiatori Turistici d'Italia



[www.actitalia.it](http://www.actitalia.it)



[www.bandieregialle.it](http://www.bandieregialle.it)

SEGUICI SUI NOSTRI SOCIAL





## **CONFUTURISMO: ITALIANI TUTTI AL MARE, MA IN AGOSTO**

Sta esplodendo la voglia di mare, scelto da oltre 6 italiani su 10, mentre tutte le altre tipologie di destinazione, dalla montagna alle città d'arte, perdono un po' di terreno rispetto a maggio 2019. L'indice di fiducia dei viaggiatori italiani di Confturismo-Confcommercio recupera 12 punti in un mese (mai accaduto) segnando a maggio quota 69, praticamente stesso livello di due anni fa.

Gli italiani tornano dunque a viaggiare buttandosi alle spalle 15 mesi di pandemia e di crisi. Il 41% degli intervistati - quasi 10 milioni e mezzo rapportato alla popolazione dei vacanzieri estivi abituali - ha già prenotato o sta finalizzando la prenotazione in queste ore, mentre scende di 4 punti - dal 25% al 21% - la quota di coloro che continuano a essere scettici e non intenderebbero partire. Agli stessi livelli di un mese fa il rapporto tra Italia (86% delle preferenze) ed estero (programmato dal restante 14%), ma su quest'ultimo versante la vera novità è la Grecia, che con un balzo in avanti di 4 punti supera Francia e Spagna. Stabile invece il panorama delle destinazioni di casa nostra, con Puglia, Sicilia e Toscana sempre ai primi posti.

Il problema continua, però, a chiamarsi concentrazione dei flussi, nello spazio e nel tempo. Alla già menzionata prevalenza d'interesse per l'offerta balneare si somma una stagionalità esasperata: il 46% degli italiani intervistati sceglie agosto per la vacanza principale, che diventa 64% se si aggiunge l'ultima quindicina di luglio, 4 punti in più di quanto risultava solo 15 giorni fa. Un ridottissimo 9% sceglie giugno, 7 punti in meno rispetto alla rilevazione precedente, mentre restano sostanzialmente stabili al 14% la prima quindicina di luglio e settembre. Si tratta di mesi che, quest'anno in particolare, offrono un ottimo rapporto prezzo-qualità, soprattutto per l'indecisione della domanda straniera, che di solito li predilige.

Riposo assoluto, voglia di natura e spazi aperti. Sono questi gli obiettivi degli italiani per la vacanza ideale dell'estate 2021. La necessità di ritempersi, dopo un anno carico di ansie e difficoltà, è al primo posto per 1 intervistato su 2, il 40% in più della scorsa estate.

## **ESTATE 2021: ASSOTURISMO-CST, IL TURISMO RIPARTE DALL'ESTATE.**

## **Tra giugno e agosto 33 milioni di arrivi e 140 milioni di presenze (+20,8% su 2020).**

Il turismo riparte dall'estate. Dopo un anno di stop, la stagione estiva 2021 consegna i primi segnali di riavvio del settore: tra giugno e agosto si prevedono 33 milioni di arrivi e 140 milioni di pernottamenti nelle strutture ricettive ufficiali, con un incremento del +20,8% sul 2020 e un fatturato complessivo di 12,8 miliardi di euro. Una 'rimonta' che però non basta a raggiungere i livelli pre-Covid: l'estate 2019, l'ultima prima della pandemia, aveva registrato 73,5 milioni di presenze in più. È quanto emerge dall'indagine previsionale condotta dal Centro Studi Turistici per Assoturismo Confesercenti su 2.185 imprenditori della ricettività.

A segnalare gli andamenti migliori sono gli imprenditori del Sud e delle Isole (+23,9%). Valori più o meno omogenei sono attesi per il Nord Est e il Nord Ovest (rispettivamente +20,5 e +20,1%), mentre per le regioni del Centro la crescita si ferma al +18,6%. A recuperare presenze sono soprattutto le strutture extralberghiere (+21,6%), anche se il comparto alberghiero segue a breve distanza (+20,2%). Nonostante la riapertura dei collegamenti aerei, il turismo di prossimità resterà centrale anche quest'anno. Le località balneari rimangono le più gettonate, con 66,6 milioni di presenze; ma a registrare la rimonta più veloce saranno le città d'arte: per queste mete, praticamente azzerate lo scorso anno, si prevede un aumento del +24,3%, agevolato anche dalla riduzione dei prezzi, in alcuni casi fino al -30%. Ma a recuperare sono tutte le tipologie: campagna e collina (+19,6%), montagna (+19,4%), laghi (+17,6%) e terme (+14,4%). Per questa estate il recupero della domanda straniera è stimato al +24,1%, per un totale di 34,8 milioni di presenze: circa 6,7 milioni in più rispetto allo scorso anno, ma ancora 65,8 milioni in meno del 2019, quando avevano superato quota 100 milioni. Le presenze italiane previste per questo trimestre estivo, invece, sono 105 milioni (+19,8% sul 2020), oltre tre quarti del totale. Nel complesso il fatturato stimato del periodo sarà di 12,8 mld di euro, di cui il 74% generato dai turisti italiani e il 26% dalla domanda straniera.

## **ASSOTURISMO: BENE LOCALITÀ BALNEARI, MA CONTINUA LA CRISI DELLE CITTÀ D'ARTE: 4MILA B&B E ALBERGHI HANNO**



# UN VIAGGIO HI-TECH sotto le stelle



Apparecchiature elettroniche innovative, affidabili e intuitive per un'esperienza d'avanguardia all'interno del tuo camper.



SOLAR SYSTEM



NEW TECHNOLOGY



MODULAR PLATES



ENERGY LINE



# Dagli Enti e Associazioni di Categoria

## RINUNCIATO AD APRIRE.

Le spiagge si avviano ad essere (quasi) piene nei week end estivi, e un po' di movimento di turisti è atteso anche per le località della montagna e dei laghi, la situazione rimane invece più difficile per le imprese delle città d'arte italiane. Qui la dimensione della domanda straniera è ancora molto lontana dai livelli pre-covid e soprattutto manca ancora la quota del turismo internazionale a lungo raggio. Ad oggi i flussi provenienti da oltre confine sono infatti essenzialmente tedeschi, francesi, svizzeri, austriaci, spagnoli e britannici; ma sul fronte della domanda extraeuropea si registra qualche timido segnale solo per le provenienze dagli USA. La carenza di domanda ha avuto anche un effetto sulle tariffe delle sistemazioni nelle mete culturali: rispetto allo stesso periodo del 2019, si attestano al -15%. Questa forte incertezza sui tempi della ripresa dei flussi intercontinentali ha spinto numerose imprese ricettive a prolungare la chiusura durante i mesi estivi, soprattutto nelle città caratterizzate da una significativa internazionalizzazione della domanda. Secondo stime Assoturismo Confesercenti su circa 57 mila strutture ricettive localizzate nelle prime 50 città d'arte italiane (8% alberghiere e 92% extralberghiere), ben 4.000 hanno scelto di non riprendere l'attività nel trimestre estivo 2021 per motivi strettamente gestionali: previsioni di ricavi insufficienti alla copertura dei costi.

*“Il riavvio della stagione turistica, fino ad ora, non è stato brillante, anche a causa del meteo. Ora le condizioni migliori danno un po' più di ossigeno alle località balneari, ma l'assenza di stranieri affonda il turismo delle città d'arte”*, commenta il Presidente di Assoturismo **Vittorio Messina**.

*“Serve un piano straordinario di intervento per la ripartenza delle grandi mete culturali, che sono quelle che ci caratterizzano nel mondo, con risorse e provvedimenti dedicati che favoriscano un piano di investimenti per una nuova e sostenibile programmazione, che metta finalmente al centro le imprese ricettive alberghiere, fondamentali per la ripresa dell'economia turistica e nazionale”*.

## FEDERALBERGHI: VIAGGIO INTORNO AL PIANETA ALBERGO CON L'ITALIA NEL CUORE

Un viaggio intorno al pianeta albergo, scoprendo il valore che l'italiano riconosce alle strutture dedicate all'accoglienza, spesso vissute e considerate

come luoghi del cuore.

Nasce con questa ispirazione la ricerca commissionata dalla Federalberghi in collaborazione con CFMT ad Antonio Preiti di Sociometrica, ricerca accompagnata ed integrata da una campagna di comunicazione che fonda il suo concept strategico sul fatto che la maggior parte degli individui intervistati ha definito “vera vacanza” solo quella che si fa in hotel. Dalla ricerca è emerso un elemento interessante, cioè che gli alberghi vengono percepiti come parte della storia degli Italiani, hanno costituito sempre il mondo della scoperta.

Secondo l'indagine, realizzata mediante un campione rappresentativo di Italiani, si indica, ad esempio, che il 70,9 % della popolazione ha un ricordo forte degli alberghi e cerca di tornare dove è già stato e il 37,8% torna spesso in alberghi dove ha vissuto qualche vacanza da bambino. Lo studio si colloca in un contesto molto particolare: a poca distanza dalla fase più nefasta della pandemia, nel momento in cui le restrizioni vanno allentandosi e ci si affaccia alla stagione estiva con un impulso molto forte per la ripresa. Questo anche a fronte di una campagna vaccinale che sta dando maggior sicurezza agli italiani che intendono programmare una vacanza, principalmente nel proprio Paese.

Il turismo sta ripartendo, le prenotazioni sono in crescita e vi sono tutti i presupposti per immaginare una stagione positiva, salvo ancora qualche difficoltà sul piano del movimento turistico internazionale e per le grandi città d'arte.

## AL VIA L'OPEN LIBRARY DELL'ITALIA, LA TECA FOTOGRAFICA DIGITALE DELLE IMMAGINI PIÙ BELLE DEL PAESE

Al via l'Open Library di Enit, la teca fotografica digitale con le foto che raccontano l'Italia e accessibili gratuitamente a tutti. Chiunque – previa selezione - potrà collaborare alla costruzione di questo immenso archivio internet che ha l'obiettivo di classificare, socializzare e rendere disponibile online l'intero patrimonio fotografico nazionale grazie alla collaborazione con le Regioni italiane. Un'immensa comunità virtuale che conta migliaia di partner in tutto il pianeta. Si tratta di un grande archivio globale di opere digitalizzate che sono il passaparola visivo dell'Italia nel mondo.

Open Library è una teca digitale universale aperta, con un progetto in continua evoluzione. I contenuti del portale di ricerca fotografico Enit, di cui è pos-



## Dagli Enti e Associazioni di Categoria

sibile download gratuito, sono organizzati in un database flessibile e gestiti mediante un sistema semplificato che consente anche di manipolare alcune foto. Il template ospiterà contenuti tracciati per facilitare la geolocalizzazione delle foto. Gli utenti sono invogliati alla scoperta. La piattaforma consente di rintracciare titolo, autore e credits con classificazioni per tag e aree geografiche.

OL è il primo database nazionale di foto distribuite con licenze Creative Commons che ne stabilisce precise condizioni di utilizzo, indicate dall'autore del contenuto, che dovranno essere rispettate da ciascun fruitore. Il progetto ha attinto alle esperienze di [openlib.emiliaromagnaturismo.it](http://openlib.emiliaromagnaturismo.it), database di elementi multimediali, prevalentemente di carattere fotografico, distribuiti gratuitamente e accessibili a tutti gli utenti web, "costola" di [photo.aptservizi.com](http://photo.aptservizi.com), primo archivio fotografico online sviluppato nel 2015 da APT Servizi Emilia Romagna, ente di promozione turistica regionale.

Quest'ultimo per la prima volta ha catalogato e reso disponibile liberamente e gratuitamente il capitale naturale, storico e architettonico per immagini dell'Emilia Romagna. Tale capitale è stato ottenuto grazie a numerose edizioni di Wiki Loves Monuments, edizione italiana del più grande concorso fotografico del mondo, un contest dedicato ai monumenti, che invita tutti i cittadini a documentare la propria eredità culturale realizzando fotografie con licenza libera, nel pieno rispetto del diritto d'autore e della legislazione italiana in merito. [Openlib.emiliaromagnaturismo.it](http://Openlib.emiliaromagnaturismo.it) contiene attualmente oltre 23.000 immagini, (provenienti dalle varie edizioni di Wiki Loves Monuments e fornite direttamente da Apt Servizi Emilia Romagna ed enti locali dell'Emilia Romagna quali province, redazioni locali e Destinazioni Turistiche), distribuite sotto licenze Creative Commons (CC), al fine di consentire la condivisione e l'uso pubblico del materiale. L'archivio è un vero e proprio motore di ricerca multimediale, una piattaforma che permette il download di diversi formati delle immagini, con la possibilità di ritagliare e ridimensionare l'immagine in base alle proprie esigenze.

La ricerca fotografica si avvale di API (Application Programming Interface), che permettono di automatizzare la visione di singole immagini, slideshow o gallerie fotografiche rispondenti ai parametri della ricerca avviata.



### MANCANO GLI STAGIONALI NEL TURISMO: L'ALLARME DI FEDERTURISMO

*"In questa delicatissima, e tanto attesa, fase di ripartenza per il turismo italiano sta accadendo qualcosa di molto preoccupante, dichiara la Presidente di Federturismo Confindustria **Marina Lalli**, relativamente alla forza lavoro necessaria alla riapertura della stagione estiva. Con crescente frequenza, e in tutto il Paese, gli imprenditori non riescono a reperire sul mercato le professionalità e i profili normalmente in forza al settore durante i periodi di alta stagionalità".*

La ragione pare sia dovuta al fatto che molti percettori del Reddito di Cittadinanza, male interpretando lo spirito della misura, preferiscono continuare a percepire il sussidio al posto di rientrare nel mondo del lavoro. Tale anomalia, distorsiva del mercato del lavoro, richiede un correttivo immediato che potrebbe essere una rimodulazione della tassazione sul costo del lavoro per consentire ai lavoratori di percepire un netto in busta paga più elevato e rendere quindi più attraente il lavoro ri-





Foto di Armin Rimoldi da Pexels

spetto al Reddito di Cittadinanza, con conseguente risparmio per le casse dello Stato. *“Su questa proposta, conclude la Presidente Lalli, presenteremo al Ministro Garavaglia un primo documento nelle prossime ore”.*

**GUIDE TURISTICHE:  
FEDERAGIT IN AUDIZIONE,  
“ora una legge che tuteli finalmente  
le guide italiane, sono risorsa fondamentale  
del turismo”**

*“Serve una legge che tuteli finalmente tutte le guide italiane. Oggi più che mai, dopo un periodo disastroso sotto il profilo economico, abbiamo necessità di valorizzarne la professionalità, perché sono una risorsa fondamentale dell'accoglienza turistica di livello e per la trasmissione della cultura italiana ai visitatori che giungono da tutto il mondo”.* A dichiararlo, è **Micol Caramello**, Presidente nazionale di Federagit, l'associazione che riunisce le guide e gli accompagnatori turistici Confesercenti, in audizione presso la 10a Commissione del

Senato per esaminare i disegni di legge sul riordino delle professioni turistiche.

*“Abbiamo necessità di una legge che poggi su basi normative certe, a garanzia di tutti i colleghi già abilitati e di coloro che attendono di potersi finalmente abilitare, continua la Caramello. Una legge che definisca gli ambiti in cui devono operare, senza sovrapporsi, tutti i professionisti del turismo, e che sani le criticità legate alla mancanza di controlli circa la libera circolazione delle guide europee che, molto spesso, non lavorano occasionalmente ma in modo stanziale sul territorio italiano. Bisogna vigilare che le guide italiane - che in questo periodo hanno molto sofferto a livello economico - non subiscano inaccettabili discriminazioni. Apprezziamo la volontà di voler disciplinare la professione di guida turistica, riconoscendole dunque l'indiscusso valore per la valorizzazione del patrimonio culturale, storico ed artistico dell'Italia. Ma ci sono ancora nodi da sciogliere.*

*Ambedue i disegni di legge - spiega Caramello - fanno riferimento a specifiche abilitazioni, non definite, per poter esercitare la professione e ad ambiti territoriali di specializzazione, neppure essi definiti, la cui disciplina è demandata a successivi decreti attuativi (da evitare).*

*Non viene dunque in alcun modo richiamata la disciplina di cui all'art. 3 della legge 97/2013, che attualmente è la disposizione di riferimento della professione di guida turistica e che ha sancito la validità dell'abilitazione su tutto il territorio nazionale. Bisognerebbe chiarire i concetti sopra riportati alla luce delle direttive Servizi e Qualifiche Professionali e considerare di modificare o abrogare l'art. 3 della Legge n. 97/13 al fine di giungere alla redazione di un testo di legge forte che tuteli la professione di guida turistica nel rispetto delle vigenti norme europee, anche traendo spunto dalla sentenza della Corte di Giustizia Europea C/180/89”.* Viviamo in situazione di precarietà ormai dal 2013, e non possiamo attendere oltre”, conclude la Presidente Federagit.

*L'Italia merita che anche le nuove guide turistiche abbiano un elevato livello professionale, in grado di illustrare con competenza il vasto e vario patrimonio storico, culturale, religioso, architettonico, artistico, archeologico e monumentale italiano, in correlazione anche ai contesti demo-etno-antropologico, paesaggistico, produttivo e enogastronomico che caratterizzano le specificità territoriali”*



# Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia

## **POLONIA, IL TURISMO RIPARTE DAI “MARCHI”**

Prima della pandemia che ha colpito in modo indiscriminato il mondo intero, la Polonia aveva individuato i primi **Marchi Turistici**, ovvero regioni turistiche facilmente identificabili facenti parte di un nuovo progetto del **Ministero dello Sport e del Turismo e dell'Ente Nazionale Polacco per il Turismo**. Il blocco forzato di ogni attività turistica, ha fatto passare in secondo piano l'iniziativa che, il quasi ritorno alla normalità, ha fatto ritornare in auge. Scopriamoli insieme! Il primo suggerimento è per i **Beschidi**, una delle più caratteristiche catene montuose in Polonia, dove d'inverno possiamo sciare o fare snowboard e d'estate goderci le escursioni in mezzo alla natura. I Beschidi abbracciano territori di ricco patrimonio folcloristico. A rendere attraente questa zona è anche il variegato paesaggio culturale, conseguenza dell'economia pastorale. Vi si sono conservati diversi esempi dell'architettura di legno, sia quella sacra che profana. L'arte popolare si riscontra nell'edilizia, negli arredamenti, oggetti di uso quotidiano e utensili. Un'altra zona che merita di essere visitata è la **Terra dei Burroni del Loess** situata all'estremità nord-ovest dell'**Altopiano di Lublino**. Il suo nome fa riferimento alla concentrazione dei burroni del loess più grande in Europa. Le qualità, le attrazioni e l'infrastruttura di quest'area favoriscono l'agriturismo e il turismo termale. Un elemento importante della zona è la cucina basata sui prodotti locali. **Lublino**, situata al confine tra l'Unione Europea e l'Europa Orientale, da anni è nota per i suoi festival internazionali e progetti artistici. Essendo una città dell'ispirazione e il più importante centro della vita culturale dell'Est della Polonia, attira famosi artisti da tutto il mondo trasformando le proprie strade in un colorato flusso di persone che rappresentano diverse culture e parlano diverse lingue. Lublino stupisce con la sua storia di ben 700 anni raccontata dai musei, monumenti, sapori tradizionali e leggende. Vale la pena cominciare la visita della città partendo dal Centro Storico, per scoprire la ricchezza storica e le radici multiculturali di questo meraviglioso posto. **Torun**, invece, con il suo centro medievale patrimonio UNESCO, è l'icona della Regione della Cuiavia-Pomerania. La città possiede due importanti simboli: **Niccolò**

**Copernico**, il suo cittadino più famoso grazie al quale Torun viene fortemente associata all'astrologia e i pierniki, caratteristici biscotti di pan di zenzero la cui tradizione è tuttora viva e vegeta. Viaggiando in nave o barca sulla Vistola, attraversando il ponte oppure passeggiando lungo la sponda sinistra del fiume si può ammirare il panorama di Torun, una delle Meraviglie della Polonia. L'ubicazione della città sul principale fiume polacco sin dall'inizio della storia di Torun ha influenzato il suo sviluppo economico. Torun, infatti, faceva parte della Lega anseatica. Un altro posto diventato Marchio Turistico Polacco è la Slesia di **Cieszyn**, storica regione che si estende nella parte sud-orientale della **Slesia** intorno alla città di Cieszyn e il fiume Olza. È un'ottima destinazione per praticare il turismo invernale (sci e trekking), le escursioni in montagna e il ciclismo. L'area è famosa per “heklowanie”, una particolare tecnica di ricamo praticata esclusivamente dalle abitanti di Koniakowo entrata a far parte del patrimonio immateriale UNESCO.

## **VACANZA ALLA CONQUISTA DELLE VETTE DELLE SEYCHELLES**

Il mare e la natura incontaminata delle Seychelles sono un paradiso terrestre: non solo per i romantici che vogliono godersi un po' di relax e intimità, ma anche per molti sportivi alla ricerca di un'esperienza unica. L'avventura è di casa in queste isole disseminate nel cuore dell'oceano Indiano che propongono ai visitatori tantissime attività per una vacanza indimenticabile. Le Seychelles sono note per le bellissime spiagge bianche, il mare azzurro, il clima tropicale tutto l'anno e le montagne punteggiate da maestosi affioramenti di granito e sono proprio questi ad offrire agli amanti dell'arrampicata emozionanti challenges. Per chi pratica questo sport, l'**isola di Mahè** è sicuramente il luogo ideale: all'interno del resort Constance Ephélie, nel parco di circa 120 ettari di foresta tropicale con alberi da frutta e spezie profumate da esplorare a piedi o in bicicletta, si possono raggiungere le famose pareti di roccia granitica. Guidati da SMAC Adventures, un gruppo di appassionati ed esperti di sport avventurosi, si può praticare arrampicata su roccia, zipline e discesa in corda doppia. Sfruttando una bellissima parete rocciosa di granito naturale alta



18 metri, SMAC Adventures propone diverse tipologie di scalata con diversi livelli di difficoltà, pensati sia per i principianti che per i più esperti. Un'attività divertente e stimolante pensata per diverse età: bambini e adulti potranno cimentarsi in questa impresa, sognando di raggiungere la vetta.

### **RECUPERATO A YAVNE (ISRAELE) UN UOVO DI GALLINA INTATTO DI CIRCA 1.000 ANNI FA**

Durante gli scavi di un antico pozzo nero risalente al periodo islamico (circa 1.000 anni fa), gli archeologi dell'Israel Antiquity Authority a Yavne - distretto centrale di Israele - hanno riportato alla luce un uovo di gallina risalente ad oltre mille anni fa. Frammenti di guscio d'uovo sono noti da periodi precedenti, ad esempio nella città di Davide e a Cesarea e Apollonia, ma a causa della fragilità del reperto, quasi nessun uovo di gallina è stato conservato intero".

"Ancora oggi, raramente le uova sopravvivono a lungo nei cartoni dei supermercati. È incredibile pensare che questa sia una scoperta di oltre 1.000 anni!" dice l'archeologo dell'Israel Antiquity Authority Alla Nagorsky, direttore degli scavi nel sito in cui è stato trovato l'uovo. La conservazione è evidentemente dovuta alle condizioni in cui è rimasto per secoli, annidato in un pozzo nero contenente "morbidi" rifiuti umani che lo hanno preservato".

Nonostante l'estrema cautela con cui l'uovo è stato rimosso, il guscio dell'uovo - preservato intero dalle insolite condizioni anaerobiche - è stato rotto. Nel laboratorio di prodotti organici dell'Autorità per le antichità israeliane, tuttavia l'ambientalista Ilan Naor ha riportato l'uovo nello stato in cui è stato trovato.

### **NUOVI ALLOGGI GALLEGGIANTI E SOSTENIBILI NEL PORTO DI ROTTERDAM (OLANDA)**

Le houseboat sono state installate nel porto di Rijnhaven, dietro il quartiere Kop van Zuid di Rotterdam, nell'ambito di "Floating Rotterdam". Quattro case "Wikkelboats", ormeggiate a un molo lungo 36 metri, offrono spazi accessibili a tutti durante il giorno e una sistemazione assolutamente originale a chiunque voglia trascorrervi la notte. Le prime *Wikkelboats* apriranno i battenti il 1° luglio.

Sono in gran parte autosufficienti e la parte superiore è composta da 24 strati di cartone ondulato riciclato), dispongono di vasca idromassaggio e di un pontile dal quale si gode una vista spettacolare sullo skyline della città. Possono essere sfruttate per molte funzioni: di giorno come area meeting o lounge per ospiti; di notte per accogliere 6-8 persone. Le *Wikkelboats* sono ormeggiate, pertanto non è possibile navigare con esse, non essendo state progettate per questo. "Siamo molto felici che il nostro piano abbia ricevuto il via libera e che ora possiamo contribuire a rendere questa parte di Rotterdam ancora più divertente e bella", ha dichiarato Sander Waterval che ne è l'ideatore, oltre che fondatore e proprietario del porto turistico "The Red Apple Marina", sempre a Rotterdam. L'idea nasce nel settembre 2018, a seguito di un incontro con i residenti intorno al Rijnhaven. All'epoca, il piano prevedeva di posare un ampio molo lungo il Wilhelminakade, in combinazione con posti barca per residenti e passanti, dieci *Wikkelboats* e il padiglione galleggiante da spostare. Poiché il Comune stesso stava per costruire un grande parco sul molo e non c'era più spazio per il Padiglione galleggiante nel Rijnhaven, il progetto fu adattato a quello attuale, che di *Wikkelboats* ne prevede solo quattro, ma piccole e accoglienti, senza confronti con le abitazioni tradizionali di Rotterdam.

### **VEJLE, UNA PERLA DANESE TUTTA DA SCOPRIRE**

Viaggiatori in cerca di nuove mete? Di itinerari fuori dai sentieri battuti? Vejle, cittadina danese nel sud dello Jutland, è la destinazione giusta da esplorare quest'anno. Situata sul magnifico fiordo di Vejle, vicino all'aeroporto di Billund, al celebre parco divertimenti Legoland e alla città storica di Jelling, di cui i siti vichinghi sono patrimonio mondiale dell'Unesco, Vejle seduce con le sue meraviglie: una natura ideale per gli amanti dell'escursionismo, bicicletta e kayak; un'architettura particolare e d'avanguardia e una gastronomia basata su prodotti biologici e locali, premiata anche dalla guida Michelin. Come le altre località iconiche della Danimarca, la città di Vejle riserva delle piccole meraviglie quotidiane con i suoi tesori culturali, naturali e storici, la sua atmosfera tranquilla e la sua popolazione acco-



# Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia

gliente. Molto particolare l'architettura moderna che si fonde con gli edifici storici come il Bølgen (L'Onda), situato lungo la baia di Skyttehusbugten e diventato uno dei simboli di Vejle. Questo edificio residenziale esclusivo e molto particolare è composto da cinque 'onde' piastrellate, nove piani con 20 appartamenti, il più grande dei quali (all'ultimo piano) ha una superficie di 240 metri quadrati. Fjordenhus è un altro edificio iconico di Vejle, situato sul lungomare. Progettato direttamente sull'acqua, l'edificio è destinato a diventare anche un nuovo luogo di incontro in città tant'è che può essere esplorato in kayak, e durante il giorno offre l'accesso pubblico alle opere di Olafur Eliasson. Ospita inoltre un ristorante gourmet, il Lyst, dove poter gustare un assaggio della famosa cucina nordica. Un'ultima annotazione riguarda il cicloturismo. In nessuna parte del paese la bicicletta la fa da padrona! A Vejle il divertimento sulle due ruote è assicurato, anche in famiglia: dalle passeggiate sulle colline e in campagna, alle pedalate lungo la costa e intorno ai laghi e nei boschi.

## NATURA ALLO STATO PURO: ESPERIENZE DI ALTA QUOTA NELLA VALLE PITZTAL (AUSTRIA)

Vette imponenti, idilliaci laghi di montagna, malghe che sembrano tratte da libri illustrati, è quasi un mondo a sé, la valle Pitztal incuneata tra le valli Ötztal e Kaunertal. Ci si arriva seguendo un'unica strada d'accesso, che è fiancheggiata da ripide montagne, passando ora da impressionanti cascate, ora da placidi villaggi, chiesette e case contadine. Si va avanti per 40 chilometri, poi la strada finisce. Chi vuole proseguire deve prendere la funivia e si ritrova nel più alto rifugio di tutta l'Austria: che si chiama "Das 3440" e indica l'altitudine esatta del "tetto del Tirolo", dove si trova. Il panorama è semplicemente straordinario. Dal monte Zugspitze alle Dolomiti e al massiccio dell'Ortler, tutto sembra trovarsi ai piedi di chi guarda. Tutta la valle è punteggiata di pascoli in quote e di malghe. I pastori della malga Tanzalm, che si trova a 2000 m sul monte Hochzeiger, si sono inventati un dispositivo particolare: premono un interruttore e subito il latte fresco di mungitura fluisce direttamente a valle fino al punto di raccolta nel villaggio di Jerzens. Infatti, è in

funzione una conduttura sotterranea per il latte costruita ben 60 anni fa. Nell'area del monte Hochzeiger ci sono numerosi itinerari escursionistici. Una escursione particolarmente emozionante conduce alla valle Riegetal, area protetta, dove si nasconde, come una piccola gemma, il laghetto Grossee. Però attenzione: è assolutamente necessario avere una buona preparazione dato che l'accesso avviene attraverso una ferrata assicurata con catene d'acciaio. Chi si reca nell'area del Hochzeiger, dovrebbe ispirare ed espirare profondamente. Infatti, qui c'è uno dei più bei boschi di pini cembri del Tirolo. Il pino cembro cresce molto lentamente a differenza delle altre conifere e fiorisce solo ogni sei/dieci anni; le pigne hanno un colore rosso fucsia. Il pino cembro cresce fino a 2200 m di altitudine, dove si trova la quota "di battaglia" degli alberi, e dove resistono solo quelli più frugali. D'altro canto, il cembro è un albero molto longevo, che può addirittura raggiungere i mille anni.

## SWISSTAINABLE, TURISMO SOSTENIBILE. UNA SVIZZERA TUTTA DA SCOPRIRE

Un viaggio sostenibile vuol dire più consapevolezza, pienezza e intensità ed è proprio questo il principio conduttore che anima la nuova strategia **Swisstainable** lanciata dal Paese alpino. *"Benché il 2021, si presenti ancora come un anno di transizione, dichiara Piccarda Frulli, Vice Direttrice di Svizzera Turismo, stiamo già notando una seppur lenta ma costante ripresa dei flussi turistici, che saranno ancor più stimolati dal ritorno dei collegamenti ferroviari internazionali Italia-Svizzera che includono anche la novità della Genova-Zurigo, oltre alla tratta da Bologna. In generale le prospettive sono positive: la vicinanza geografica all'Italia gioca a nostro favore, anche per soggiorni brevi e weekend. La nostra proposta, nel segno della sostenibilità, è poi quanto di più ricercato ci possa essere oggi da parte dei viaggiatori".* A confortare le previsioni per una stagione turistica positiva è un prodotto che fa perno su alcuni fondamentali strategici, a cominciare dalla prossimità dell'offerta natura e outdoor *"Con Swisstainable, conclude la Frulli, vogliamo rendere la destinazione ancora più sostenibile e comunicare ai nostri visitatori questa nostra leadership. A loro consigliamo di vivere la natura in tutta la*



sua diversità, conoscere l'autenticità culturale locale, consumare prodotti locali e prolungare i soggiorni per una conoscenza più approfondita". Focus particolari hanno riguardato il **Ticino**, **Lucerna**, la **Ferrovia Retica**, il **Trenino Verde delle Alpi** e **Swiss Travel System**, la piattaforma che consente di conoscere tutte le proposte dei trasporti pubblici svizzeri in modo semplice e immediato, oltretutto sostenibile. È stato rilevato, infatti, come i locomotori che muovono l'intero sistema utilizzino energia elettrica prodotta quasi esclusivamente dai grandi bacini idrogeologici di cui il paese è fornito.

### **ANTALYA (TURCHIA), REGINA DELLE BANDIERE BLU**

Considerata da molti come una delle principali destinazioni turistiche del mondo, la provincia meridionale di Antalya, soprannominata "la calamita turistica della Turchia", è la regione che ha più spiagge insignite della "Bandiera Blu" (213) mentre l'intera Turchia ne ha 519. Il paese è al terzo posto nel mondo dopo le 614 spiagge della Spagna e le 545 della Grecia. Altre zone della Turchia con Bandiera Blu sono la provincia sudoccidentale di Muğla con 106 spiagge, Izmir

occidentale con 66, Aydın sudoccidentale con 39 e Balıkesir nordoccidentale con 36. **Mustafa Ergiydiren**, coordinatore della Bandiera Blu di Antalya per la Fondazione per l'educazione ambientale in Turchia (TÜRÇEV), ha dichiarato all'Agenzia Anadolu (AA) che la classifica globale del paese è stata un grande successo, soprattutto per Antalya. Ergiydiren ha affermato che le notevoli infrastrutture della città, così come la qualità delle sue spiagge e delle sue attività commerciali, hanno svolto un "ruolo importante per Antalya come prima al mondo", sottolineando che le precauzioni contro il coronavirus sono state meticolosamente implementate sulle spiagge di Antalya. *"Abbiamo fissato criteri aggiuntivi come la distanza tra i lettini, la fornitura di materiali igienizzanti agli ingressi delle spiagge e almeno la pulizia di docce e servizi igienici una volta ogni mezz'ora. Le spiagge devono soddisfare 33 criteri per ottenere la Bandiera Blu. Dopo aver consegnato il premio, non finisce qui. Effettuiamo ispezioni a sorpresa. Vengono anche ispettori di organizzazioni internazionali. Se i criteri non vengono soddisfatti nel tempo stabilito, annulliamo il premio durante la stagione e lo annunciamo sul nostro sito Web"* - ha affermato Ergiydiren.





SOLUZIONE

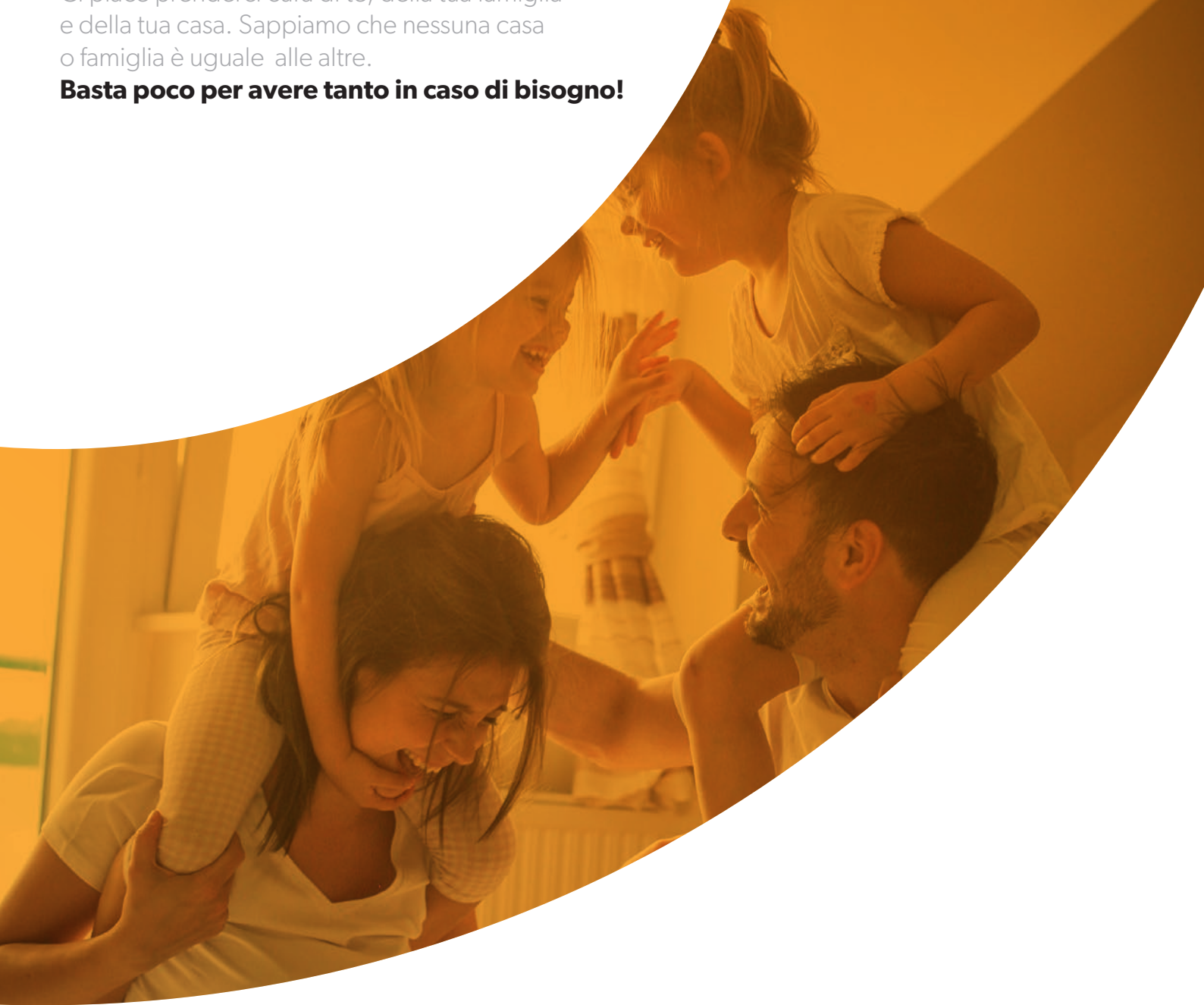
# TUA CASA E FAMIGLIA

Per tutto quello che per te è importante

Ci piace prenderci cura di te, della tua famiglia e della tua casa. Sappiamo che nessuna casa o famiglia è uguale alle altre.

**Basta poco per avere tanto in caso di bisogno!**

Si può scegliere di proteggere la propria abitazione e il suo contenuto per i danni da Terremoto



Per una consulenza che risponda alle tue esigenze e un preventivo personalizzato, cerca l'agenzia più vicina su [tuaassicurazioni.it](http://tuaassicurazioni.it)


**TUA**  
ASSICURAZIONI

Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Set Informativo presente in agenzia o sul sito [tuaassicurazioni.it](http://tuaassicurazioni.it)



# Benessere

ITINERARI • LUOGHI • STRUTTURE • SPECIALITÀ



Una sezione di Turismo all'aria aperta dedicata al Benessere, o al Ben-Essere. Un tema che ci riguarda e interessa tutti. Un tema declinato in tanti modi: relax, armonia dei sensi e della mente, remise en forme, termalismo, salute, bellezza. Con i nostri suggerimenti, cercheremo di raccontarlo e proporlo in tante sfaccettature. Sperando che nelle nostre proposte ognuno trovi il suo personale Star Bene

*A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti - [scottifranca@gmail.com](mailto:scottifranca@gmail.com)*



# ACQUE BENEFICHE

TERME STORICHE, PANORAMI SCONFINATI E RILASSANTI, BOSCHI INCANTATI: DALLE COLLINE SENESI AI BOSCHI DELL'ALTO ADIGE, DALLE TERME TOSCANE ALLA QUIETE DEL LAGO D'ORTA



San Casciano dei Bagni, area di scavo, foto Emanuele Mariotti

## VALDICHIANA SENESE: TEMPO DI TERME

Valdichiana Living ci aspetta a San Casciano dei Bagni per attimi di puro relax e scoperta del territorio.

I paesaggi e i borghi della Valdichiana Senese, nel sud della Toscana, ci portano a scoprire un territorio che è impregnato di storia, natura sconfinata, inconfondibili profumi dei prodotti più golosi e il benessere generato dalle terme con le sue proprietà benefiche.

A San Casciano dei Bagni, uno dei borghi più belli d'Italia, l'acqua è protagonista da più di duemila anni: calda, sulfurea e salvifica, pronta ad accogliere e regalare emozioni. Il recente ritrovamento di un santuario integro di epoca Augustea, dedicato al dio guaritore Apollo, a pochi passi dalle vasche pubbliche collocate ai piedi del centro storico del paese, è una prova tangibile di quanto

i romani apprezzassero questi luoghi, anche per chiedere grazia e guarigione agli dei.

Al centro del soggiorno il lussuoso Fonteverde: un palazzo del Rinascimento voluto dal Granduca Ferdinando I de' Medici, costruito su una fonte termale, come un omaggio al potere rigenerante dell'acqua. Spettacolari piscine panoramiche, vasche per i trattamenti e il relax in un vero e proprio gioiello d'arte, un rifugio senza tempo, un luogo dove scoprire una nuova armonia di corpo e mente. Qui un tempo risiedeva il Granduca Ferdinando I de' Medici ed oggi è un luogo d'eccellenza per i "terme addicted", ma anche il punto di partenza per partire e vivere il territorio circostante.

A San Casciano dei Bagni si può scegliere di soggiornare in case coloniche con piscine private e tempo libero da dedicare a sport, scoperta della cultura e delle eccellenze enogastronomiche del territorio. L'Azienda Mori, nata





*Valdichiana San Casciano dei Bagni Casella, Cantina Giacomo Mori*



*San Casciano, Case Coloniche Mori*



*Terme di San Casciano dei Bagni*

nel corso del XVIII secolo e nota per la produzione di vino, olio, allevamento di Chianine, offre ospitalità presso le numerose e storiche unità coloniche, recuperate e destinate ad uso agriturismo, totalmente immerse nella campagna toscana. Soggiornare in questi antichi casali significa avere il privilegio di stare a stretto contatto con la natura, con i suoi ritmi lenti, i suoi suoni dolci e i suoi profumi rilassanti. Le ristrutturazioni hanno conservato le tipologie architettoniche originarie, con muri in pietra, solai in legno, pavimenti in cotto, infissi in legno, arreda-

mento in stile.

Dopo una giornata di balneoterapia presso la Spa Fonteverde, si torna alla casa per degustare gli antichi e pregiati vini di Palazzone dove da secoli l'agricoltura e l'economia ruotano attorno alla produzione di un raffinato Chianti che ha ottenuto riconoscimenti internazionali. Oppure ci si rilassa in giardino ai bordi della piscina privata.

[www.moriagritur.it](http://www.moriagritur.it)

[www.valdichianaliving.it](http://www.valdichianaliving.it)





*Vitalpina Design Hotel Tyrol, finnische sauna*

## GODERE LA NATURA NEI VITALPINA® HOTELS SÜDTIROL/ALTO ADIGE

Le strutture dei Vitalpina® Hotels Südtirol/Alto Adige attendono per la tanto attesa stagione estiva 2021. Sono tante le attività che si possono fare in vacanza. L'aspetto imprescindibile che accomuna tutte è la natura altoatesina. Le strutture del gruppo Vitalpina sono infatti attivamente impegnate nella sostenibilità, nella valorizzazione del territorio e nella salvaguardia dell'ambiente.

Per il benessere il primo suggerimento è quello di togliersi le scarpe e camminare a piedi nudi sul prato, lasciandosi solleticare dall'erba fresca, ma anche addentrandosi nel bosco per sentire il contatto con la terra umida. Un'esperienza che stimola i sensi e regala emozioni inaspettate!

“In natura c'è tutto quello che serve” è uno dei motti dei Vitalpina Hotels Südtirol, che sanno come valorizzare i doni e le risorse del territorio.

Tra queste anche le erbe alpine che nascono spontanee nei prati di montagna: ortica, achillea, timo, alchemilla e altre ancora. Da qui gli albergatori ricavano gli ingredienti da utilizzare nei trattamenti benessere e nei piatti





*Panorama, Vitalpina Hotels*

della cucina altoatesina, ma anche rimedi naturali per i malanni di stagione.

Tra le strutture del gruppo, l'Hotel Pfösl di Nova Ponente organizza escursioni guidate alla scoperta delle piante benefiche che nascono nei prati che circondano la struttura. Le erbe alpine si respirano in sauna e i loro effetti curativi si ritrovano anche nei prodotti naturali e regionali offerti nella NaturaSpa, all'insegna del benessere olistico e alpino altoatesino. La vacanza Vitalpina è attività fisica e movimento, escursioni nella natura. Ma è anche occasione preziosa per riposarsi e rilassarsi. Stare a letto fino a tardi, galleggiare in piscina fissando gli occhi nel cielo, coccolarsi nella Spa.

Sono molte le strutture dei Vitalpina Hotels che mettono a disposizione centri benessere, piscine, saune e aree relax per rigenerarsi dopo una giornata all'aria



aperta. Sempre con un'attenzione particolare rivolta alla natura altoatesina e alle materie prime che il territorio offre per il benessere.

[www.vitalpina.info](http://www.vitalpina.info)





*Josef, forest sauna*

## JOSEF MOUNTAIN RESORT DI AVELENGO: PROFUMI ED ENERGIA DEL BOSCO RACCHIUSI IN UNA SPA

Erbe alpine e cristalli di montagna per esclusivi signature treatments che sfruttano le proprietà benefiche di ingredienti naturali 100% Made in Alto Adige. Tutto del bosco è esperienza sensoriale: il profumo del-

la terra bagnata, il crepitio delle foglie e il fruscio dei rami, il sapore dei suoi frutti, la varietà dei colori a seconda delle stagioni, la sensazione di appartenere a quel mondo in quell'istante.

Per godere delle splendide sensazioni che la Natura ci regala lo Josef Mountain Resort di Avelengo, elegante 4 stelle a pochi chilometri dalla vivace Merano, ha pensato di portare il bosco all'interno della propria spa, attraverso trattamenti unici e rigeneranti che utilizzano esclusivamente ingredienti e principi attivi di provenienza locale certificata, 100% Made in Alto





Adige: dai prati alpini arriva il fieno per i tradizionali “bagni di fieno”; i pregiati oli essenziali Bergila, utilizzati per bagni, impacchi e massaggi, provengono da Falzes, vicino a Brunico; mentre la linea Rosalpina & alpine herbs, ricca di estratto di rododendro e preziose cellule fotostaminali della ditta Piroche di Merano, è protagonista nei trattamenti viso/corpo rivitalizzanti e rigeneranti.

Non solo. Molte sono le erbe e i cristalli di montagna che fanno parte degli esclusivi rituali di benessere presenti nel menù della Forest Spa: signature treatments, peeling, bagni e impacchi si avvalgono del salutare potere di lavanda, pino mugo, ginepro e rosmarino per infondere energia e armonia al corpo e sfruttano tutta la forza di nobili pietre naturali come il cristallo di rocca, la pietra più positiva che la Terra ci ha regalato, per riequilibrare le vibrazioni corporee e lasciare una profonda sensazione di stabilità e benessere.

Qualche esempio? Da non perdere il trattamento viso Age Protect alla rosa alpina, esclusivo Piroche, che grazie alle fitocellule staminali del bellissimo fiore dall'azione dermoprotettiva contrasta le aggressioni degli agenti ambientali e rafforza le difese naturali della pelle.

[www.josef.bz/it](http://www.josef.bz/it)



*Josef, bagno di pino mugo*

*Josef, bagno di fieno*





*Laqua by the Lake, Lago d'Orta*

## SULLE RIVE DEL LAGO D'ORTA, A LAQUA BY THE LAKE IL NUOVO RITIRO SENSORIALE

Meditazione, Yoga, passeggiate nella natura e le degustazioni di Antonino Cannavacciuolo.

LAQUA by The Lake – la nuova venue della collezione LAQUA Resorts, sulle rive del Lago d'Orta, presenta il nuovo ritiro yoga dedicato ai sensi e al loro legame

con l'acqua: il Ritiro Sensoriale, dal 13 al 16 luglio, a Pettenasco.

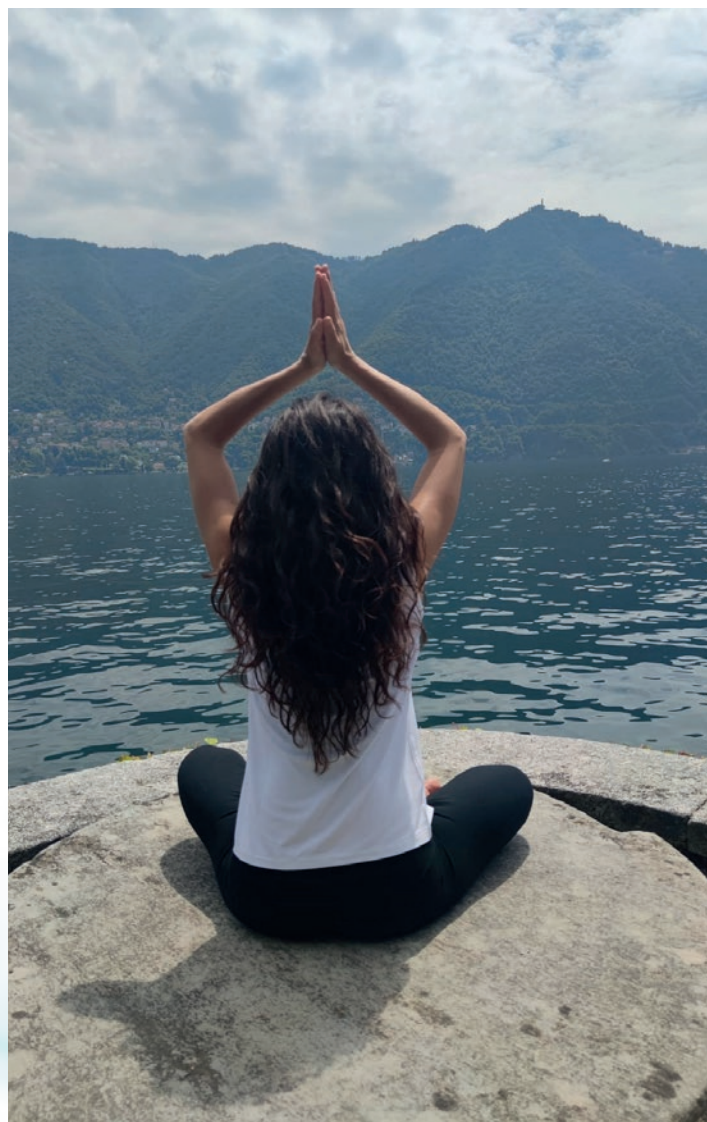
Il Lago d'Orta è la meta ideale dove poter unire una fuga d'estate ad un ritiro dei sensi, con un obiettivo preciso, la ricerca del benessere, grazie ai benefici dell'acqua del lago e alle nuove esperienze de LAQUA Resorts.

Considerato da molti un luogo mistico, il Lago d'Orta diventa anche una nuova venue di pace e tranquillità, protagonista durante le pratiche di meditazione, yoga e workshop creativi del nuovo Ritiro Sensoriale che pone l'acqua al centro dell'attenzione come elemento di accoglienza, purificazione, energia ed equilibrio.





Lago d'Orta



Il Resort si trova nella riservata baia di Pettenasco, a pochi Km dal borgo medievale di Orta San Giulio e grazie alla sua posizione strategica e alla natura di cui è circondato, rappresenta il luogo ideale per ritrovare la connessione con il proprio mondo interiore. Un'immersione di 4 giorni, che si pone l'obiettivo di riallineare la natura umana a quella circostante: appuntamenti di meditazione mattutina e serale, yoga sessions vista Lago, passeggiate nel bosco e degustazioni sensoriali. Tutto questo, immancabilmente, arricchito dalle proposte gastronomiche firmate dallo Chef Antonino Cannavacciuolo, per un benessere olistico a 360 gradi. [www.laquaresorts.it](http://www.laquaresorts.it)

Laqua by the Lake, yoga, Lago Orta



# ASSOCAMP

## CAMPAGNA ACQUISTO CAMPER E CARAVAN USATI SICURI E GARANTITI



IL SUCCESSO DI UNA VACANZA  
CON UN CAMPER O CARAVAN USATI PASSA ATTRAVERSO  
I PROFESSIONISTI DEL SETTORE.  
ACQUISTARE DA UN CONCESSIONARIO CONVIENE !

Solo ed esclusivamente dal concessionario puoi trovare vantaggi che il privato non ti può dare:

**GARANZIA LEGALE DI  
CONFORMITA'** minimo di  
12 mesi. **POSSIBILITA' DI  
GARANZIA CONVENZIONALE**  
fino a 5 anni.

1

**TAGLIANDATO, CONTROLLATO  
E VERIFICATO** in ogni minima  
parte della sua componentistica  
in modo da poter essere  
utilizzato in assoluta  
tranquillità.

2

**ACCESSO A FINANZIAMENTI  
personalizzati** anche fino  
a 120 mesi.

3

Per l'acquisto di un camper o caravan usati sicuri  
e garantiti rivolgiti agli oltre 200 professionisti  
del settore associati ad Assocamp.

Ricercali sul sito [www.assocamp.com](http://www.assocamp.com)



**ASSOCAMP**

Associazione Nazionale  
Operatori Veicoli Ricreazionali  
e Articoli per il Campeggio



CONFCOMMERCIO  
IMPRESE PER L'ITALIA



CONFCOMMERCIO  
MOBILITÀ



# Opinione di Beppe Tassone

Si chiama **“Camperisti: tana libera tutti!”** la trasmissione dedicata, da Isoradio, al mondo dell’abitare viaggiando: va in onda il sabato, con replica la domenica sera.

Una bella iniziativa, non c’è dubbio, ma soprattutto un segno dei tempi. Certe iniziative non piovono dal cielo, né “nascono per caso”, sono la dimostrazione di come **la situazione stia cambiando**, degli effetti che un anno e mezzo di stop, di sofferenze, di divieti e di blocchi hanno prodotto. Il “sintomo” di esigenze nuove che si affacciano sul mondo delle vacanze e del tempo libero e del ruolo centrale di quello all’aria aperta.

I fatti stanno dimostrando che **il turismo sotto le stelle sta recuperando un ruolo essenziale**: è stato anche il primo a ripartire non appena la situazione lo ha consentito.

Certo, gli ingredienti vi erano tutti: la possibilità di vivere nel proprio microcosmo familiare anche fuori di casa, di conservare, sia pure muovendosi, la privacy e di rispettare le regole che sono essenziali in una situazione pandemica che non si è ancora sopita.

Però non possiamo che prenderne atto e sottolinearlo con piacere: quanti sostenevano che certi modi di fare turismo non si sarebbero ripresi dalla batosta del Covid debbono ricredersi. I segnali sono importanti, ma occorre non mollare, anzi raddoppiare gli sforzi.

Il turismo di movimento è “peculiare” perché il protagonista unico è l’utente, perché non vi sono mediazioni, né occorre dipendere da altre persone, ma questo non è sufficiente a dare un ulteriore forte impulso.

**Il mondo associativo, determinante per il successo del plein air**, deve riprendere in mano la situazione, tornare a fare politica turistica, ad affrontare i problemi da protagonista, a proporre soluzioni dando spazio alle inventive.

La **La** **XXXXXX** **XXXXXX** **XX** **XXXXXX** **XX** **XX** **X** **XX** **XX** **XXXX** **XXXX**, nemmeno in questi mesi difficili: l’aria aperta (sia pure nel rispetto di tutte le regole imposte dalla pandemia) è stata la valvola di sfogo per tante famiglie, soprattutto di quelle che al proprio interno si trovavo a vivere difficoltà.

Il mondo dell’handicap, ad esempio, trova nel turismo di movimento un modo di trascorrere il tempo libero in grado di affrontare e superare difficoltà a volte enormi.

Lo so che i mesi passati sono stato difficili, a volte drammatici, per tutti e che molte associazioni si trovano in difficoltà, sia per il venir meno di molti soci, sia per questioni finanziarie.

So benissimo che, a dispetto di altri settori, quello associativo non potrà usufruire di contributi per ripartire, ma la forza del plein air sta proprio nella sua capacità di auto rigenerarsi e di saper ripartire usando gli strumenti dell’entusiasmo, del volontariato, della voglia di vivere di chi lo pratica.

Alla vigilia dell’estate, un’estate difficile, ma che potrebbe anche rivelarsi esaltante, l’augurio è che possa riprendere anche tutta l’attività collaterale ai camper.

Adesso, più che mai, vi è bisogno del mondo associativo, a condizione che sappia poggiarsi su basi nuove, che sia in grado di riscuotere la fiducia degli utenti e che si metta a disposizione per dare una mano a tutto il settore per prepararsi ad un **nuovo, grande viaggio, quello della “ripartenza”**.





sconti viaggi incontri vantaggi convenzioni sconti viaggi incontr  
sconti viaggi incor vantaggi convenzioni sconti viaggi incontr  
sconti viaggi inco sconti viaggi incontr  
sconti viaggi inco sconti viaggi incontr  
sconti viaggi inco sconti viaggi incontr  
sconti viaggi inco sconti viaggi incontr  
sconti viaggi inco sconti viaggi incontr  
sconti viaggi inco sconti viaggi incontr



Tessera Turit: euro 15,00

**LA TESSERA DEGLI AMICI  
DI TURISMO ITINERANTE**





[www.turismoitinerante.com](http://www.turismoitinerante.com)

**Turismo Itinerante** è dal 1996 il sito di riferimento per gli amanti del tempo libero e della vacanza in libertà. Sui nostri portali:

[www.turismoitinerante.com](http://www.turismoitinerante.com)

[www.turismoallariaaperta.com](http://www.turismoallariaaperta.com)

Puoi visitare le seguenti rubriche:

- Diari di viaggio
- Agriturismi
- Aree di sosta
- B&B
- Campeggi

Puoi trovare notizie di attualità, di caravanning e turismo gastronomico sempre aggiornate

Puoi richiedere la carta dei servizi TURIT con sconti esclusivi

Puoi sfogliare gratuitamente online le nostre riviste

“Turismo all’Aria Aperta” e “Gli Itinerari Gustosi”, anche su tablet e smartphone



Seguici anche su



**Gruppo Editoriale  
Turismo Itinerante**  
Strada Vecchia del Pinocchio, 31  
60131 Ancona  
Tel. 335 8790279



la proposta Turit per la ripresa del  
**Turismo Itinerante**



**VIAGGIARE**

*è l'Italia*  
che non conosci



# li itinerari Gustosi

territorio ♦ ambiente ♦ enogastronomia

Foto di Anthony Leong da Pexels





# Vacanze di gusto



## **Il Baglioni Resort Sardegna e lo chef stellato Claudio Sadler**

Il Baglioni Resort Sardegna, ultima gemma della Collection Baglioni Hotels and Resorts offre ai suoi ospiti l'esperienza indimenticabile della cucina stellata dello Chef Claudio Sadler.

Nell'esclusiva cornice del nuovissimo Resort 5 stelle situato nell'area marina protetta di Tavolara, il ristorante gourmet "Gusto by Sadler" delizierà gli ospiti con proposte all'insegna della più raffinata tradizione culinaria Made in Italy.

Affiancato dal Sous-chef Giorgio Pignagnoli, Claudio Sadler ha ideato per l'occasione un menù che coniuga perfettamente piatti della cucina regionale sarda con proposte contemporanee ed innovative, secondo quella sensibilità artistica e cromatica che lo hanno reso famoso in tutto il mondo. Armonia, semplicità e leggerezza per Spaghetti trafilati oro verrigni con arselle lime e bottarga, Triglia farcita di stoccafisso con salsa livornese. Oltre al Ristorante Gusto by Sadler, Il Baglioni Resort Sardegna vanta un secondo ristorante, "Ruia".

[www.baglionihotels.com/it/](http://www.baglionihotels.com/it/)



## **In Molise sulla scia del vitigno autoctono Tintilia**

La Tintilia, con i suoi aromi e profumi di ciliegia e frutta matura con note speziate che affiorano dal bel colore rosso rubino, evoca gli aromi e i profumi della regione. Varietà autoctona antichissima, la Tintilia è stata recuperata da Vincenzo Catabbo negli anni '90, poi si è diffuso presso vari viticoltori, e nel 2011 ha avuto il riconoscimento di Doc, "Tintilia del Molise". Ecco perché con il progetto "Tintilia Wine Club", i produttori di questo vino intendono organizzarsi per promuovere il prodotto in ambito nazionale e internazionale. E, insieme, farne un testimone del territorio. Tante le realtà da scoprire in questa regione, perfetta per un "turismo del gusto" fatto di ricette tradizionali con prodotti a km 0, produzioni di nicchia, corsi di cucina tipica, esperienze di oleoturismo e vinoturismo, passeggiate in vigna, picnic nelle masserie. Le masserie molisane sono spesso aziende di tipo familiare, tramandate da nonno a nipote. Qualche esempio: le Cantine D'Uva di Larino, l'agriturismo "Essentia Dimora" di Larino, l'azienda agricola Masseria Bosco Pontoni a San Martino in Pensilis, guidata da Marina Colonna, la Masseria Grande di Montecilfone, i Casali di Collemonte, le Tenute Di Giulio a Campomarino.

[www.termoli.net](http://www.termoli.net)



I nostri suggerimenti per godere anche in vacanza qualche occasione da buongustai: qua e là in giro per la penisola scegliamo le proposte più allettanti per conoscere chef, vini, liquori, specialità tipiche



### Tenuta del Buonamico: Wine Resort e Ristorante Syrah riaprono agli ospiti

La cantina di Montecarlo, alle porte di Lucca, si prepara all'estate con la riapertura del Wine Resort e del Ristorante Syrah. In più ha in programma una serie di degustazioni ed eventi alla scoperta dei suoi vini e dei suoi spumanti

Il Wine Resort della Tenuta del Buonamico, un luogo magico immerso nel verde delle colline lucchesi, è un mix di charme, eleganza e tranquillità. Gli ospiti possono ammirare la natura grazie a percorsi liberi a piedi tra i vigneti della Tenuta e nel bosco adiacente alla cantina. Previsti anche i wine tour, comprensivi di un'introduzione con la storia della Tenuta stessa, la visita in cantina con l'illustrazione del processo di produzione del vino, dalla vendemmia all'imbottigliamento, la visita della barricaia e della cantina storica. L'intero percorso termina nelle aree di degustazione con l'assaggio dei vini e degli oli. E visto che il benessere passa anche dalla tavola, il Ristorante Syrah è il luogo perfetto per scoprire le tradizioni culinarie della Toscana, esaltate dall'estro dello chef stellato Stefano Chiappelli e dalla sua Brigata.

[www.buonamicowineresort.it](http://www.buonamicowineresort.it)



### Il Morellino di Scansano ha il suo portale dedicato

Il portale [visitmorellino.com](http://visitmorellino.com) è uno spazio virtuale che racchiude al suo interno tutte le opportunità turistiche del territorio in cui ha origine il Morellino di Scansano. Nato dalla volontà del Consorzio Tutela Morellino di Scansano, il sito offre ai visitatori la possibilità di organizzare il proprio soggiorno nell'area della Denominazione proponendo attività, luoghi da visitare, percorsi di degustazione, ma anche sport ed escursioni tra i borghi e le campagne della Maremma, con una particolare attenzione alla sostenibilità.

Il portale è stato presentato, in occasione della terza edizione dell'evento Rosso Morellino.

L'obiettivo principale è valorizzare il territorio di origine e produzione del Morellino di Scansano, rendendo l'area della denominazione una destinazione turistica attraverso un'offerta completa. Per farlo, il Consorzio di cui è Presidente Bernardo Guicciardini Calamai, è partito dall'enoturismo e ha creato attorno ad esso una rete di soggetti diversi che lavorano in sinergia per offrire servizi complementari. Per diventare una wine destination occorre strutturare un prodotto turistico singolare, partendo dal vino e integrando con altre attrattive del territorio. Il territorio della denominazione del Morellino di Scansano ha molti punti di forza: un buon clima, una natura incontaminata, l'elevata concentrazione di produzioni agroalimentari di qualità collegate al territorio, il vino come elemento fondamentale per la personalità, la storia e la cultura del territorio e la vocazione green.

All'interno del sito è possibile consultare e prenotare una serie di attività turistiche a partire, naturalmente, dalle visite in cantina presso le aziende del Consorzio. Sarà possibile inoltre degustare i vini attraverso la formula 'wine experience', oppure prenotare un 'wine tour'. [www.visitmorellino.com](http://www.visitmorellino.com)





### **Lo Schlosswirt Forst per i più raffinati gourmand**

Nuovo riconoscimento per il ristorante di Lagundo, seguito dalle creative e sapienti mani dello chef altoatesino Luis Haller.

Lo Schlosswirt Forst presenta la sua Luisl Stube, seguita dallo Chef Luis Haller, nuovamente entrata a far parte dei locali suggeriti da Le Guide de L'Espresso, I Ristoranti e iVini d'Italia.

La Guida de L'Espresso, che conta oltre 2.000 ristoranti, trattorie e osterie (30 in tutto, quelle dell'Alto Adige), racconta il viaggio lungo dodici

mesi, compiuto da novanta esperti enogastronomici per descrivere il meglio della ristorazione italiana. La nuova Guida rappresenta la fotografia di una ristorazione ricca e varia e si propone di dare una chiave di lettura critica, aperta e scevra da pregiudizi, di quanto avviene nel "ristorante Italia", volta a comprendere e valutare ogni espressione di ristorazione e di cucina, alta o popolare, di tradizione o innovativa, regionale o internazionale. Il riconoscimento, due cappelli, alla Luisl Stube, si va ad affiancare a numerosi riconoscimenti tra cui anche il "Premio Godio", il Gambero Rosso, il Gault&Millau e la nomina di "Cuoco dell'anno dell'Alto Adige" da parte della rinomata guida gastronomica tedesca "Der Große Restaurant & Hotel Guide". Fin dalla sua apertura nel 2017 il ristorante è seguito da Luis Haller, famoso chef nato in Val Passiria, che, dopo varie esperienze in diversi ristoranti e hotel rinomati in Italia e all'estero, ha iniziato la sua collaborazione con Birra FORST nel 2014, occupandosi inizialmente dell'esclusivo Temporary Restaurant Felsenkeller per poi coronare il suo sogno con lo Schlosswirt Forst. [www.schlosswirt-forst.it](http://www.schlosswirt-forst.it)



### **Primitivo di Manduria: da luglio a settembre al via le 4 tappe**

Degustazioni Dop tra i sentieri più nascosti delle terre del Primitivo di Manduria.

Percorsi esclusivi circondati dalle bellezze artistiche e naturalistiche di luoghi incantevoli.

A piedi lungo i sentieri tra le bellezze storiche, naturalistiche e soprattutto vitivinicole, per scoprire i luoghi più belli della Puglia. Arriva in estate, la terza edizione Tra le torri del Primitivo di Manduria, l'evento con il quale il Consorzio di Tutela invita appassionati di vino a partecipare ai

percorsi esclusivi con degustazioni in programma da fine luglio a settembre. Quattro esperienze che permetteranno di scoprire anche i monumenti più nascosti e i sentieri naturalistici meno battuti. E poi frantoi, escursioni in barca, musei e chiese rupestri. Un'occasione per concedersi una pausa a contatto con la natura scoprendo tradizioni enogastronomiche ed attrazioni culturali che garantiscono vere e proprie chicche da scoprire a piedi. Tutti gli eventi sono gratuiti e aperti ad un massimo di 50 partecipanti, quindi è necessario prenotarsi tramite email all'indirizzo [comunicazione@consorziotutelaprimativo.com](mailto:comunicazione@consorziotutelaprimativo.com) Ogni singolo partecipante avrà diritto ad una sola prenotazione per una delle 4 tappe previste. Le peculiarità culturali e archeologiche di ogni appuntamento verranno raccontate da una guida e, alla fine di ogni percorso, l'evento sarà arricchito da una degustazione offerta dalle aziende del Consorzio di Tutela. Infine, ai partecipanti sarà consegnato un kit di prodotti tipici in sacchetti bio, a cura di Slow Food Puglia. [www.consorziotutelaprimativo.com](http://www.consorziotutelaprimativo.com)





### **Val Bormida e Acquese: dove nascono l'Asti spumante e il Moscato d'Asti DOCG**

Le colline piemontesi dove nascono l'Asti spumante e il Moscato d'Asti Docg custodiscono piccoli tesori: dai paesaggi Patrimonio dell'Umanità UNESCO alle dimore di charme, dalle esperienze enogastronomiche di altissimo livello alle tante attività da praticare all'aria aperta.

Dell'ampia zona di tutela del Consorzio dell'Asti e del Moscato d'Asti Docg, che copre 51 comuni, fanno parte la Val Bormida e l'area dell'Acquese, che offrono ai visitatori numerosi eventi per godere del

risveglio della natura, e diverse cantine dove poter vivere esperienze di degustazioni uniche.

In luglio Scultura Sublime, dal Monferrato alle Langhe, è un progetto congiunto tra i Comuni di Acqui Terme, Ovada, Casale Monferrato e Alba, dedicato alla scultura monumentale per avvicinare l'arte pubblica ai residenti e ai turisti.

I pittoreschi Archi Romani, dal 18 al 25 luglio, ospiteranno Archi'n Rock, manifestazione serale a ingresso libero che ospiterà le esibizioni live di gruppi noti ed emergenti della scena musicale italiana. Gli spettatori potranno gustare le prelibatezze locali e i piatti tipici della tradizione accompagnati dall' Asti Spumante in tutte le sue versioni e dal Moscato d'Asti Docg.

Tra le attività più originali e suggestive emerge il tour tra le colorate panchine giganti o Big Benches, dislocate in punti strategici dell'Alto Monferrato da cui è possibile ammirare un panorama mozzafiato. Particolarmente affascinanti sono le passeggiate tra i filari delle vigne inebriati dal profumo dell'uva Moscato Bianco e le visite alle cantine e alle tante aziende agricole. [www.astidocg.it](http://www.astidocg.it)



### **Oro e argento per la pluripremiata Mionetto**

Mionetto continua a collezionare successi, lo dimostrano gli importanti premi assegnati all'eccellenza e alla qualità dei suoi prodotti nelle principali manifestazioni internazionali dedicate al vino. In occasione della 25esima edizione del Berliner Wine Trophy - Winter Edition 2020, uno dei più grandi concorsi vinicoli al mondo e la più importante degustazione di vino della Germania sotto il patrocinio dell'OIV (Organizzazione Internazionale delle Vigne e dei Vigneti) e dell'UIOE (Unione Internazionale di Enologi) che ogni anno riunisce esperti rinomati provenienti da

tutto il mondo, Mionetto ha trionfato ottenendo tre medaglie d'oro con: Prosecco DOC TV Brut di Prestige Collection; Cartizze DOCG di MO Collection; Prosecco Rosé DOC di Prestige Collection, la fortunata proposta con la quale lo scorso anno la Cantina ha esordito nel segmento del Prosecco rosé. Tre etichette molto diverse sia per il terroir natio che per le caratteristiche organolettiche che le contraddistinguono.

In particolare Cartizze DOCG di MO Collection è prodotto con le uve della celebre, rinomata e limitatissima zona di Valdobbiadene, chiamata Cartizze: una porzione di territorio particolarmente felice per posizione, terreno e microclima. Spumante sontuoso, con profumi che vanno dalla mela, alla pera e alla rosa, dal sapore abboccato, fresco e piacevolmente snello, con retrogusto di mandorle glassate. Questi prestigiosi riconoscimenti, che confermano l'eccellenza qualitativa insita nell'offerta della Cantina di Valdobbiadene, fanno seguito al recente successo riscosso alla 27esima edizione del Gran Premio Internazionale del Vino Mundus Vini, dove Mionetto ha conquistato una medaglia d'argento sempre con il Prosecco Rosé DOC di Prestige Collection. <https://it.mionetto.com>





### **Forno Bonomi: numero uno della produzione mondiale di savoiardi**

Dalla Lessinia, con lo sguardo rivolto al mondo, l'azienda eccellenza locale della pasticceria di montagna vara un ambizioso piano di innovazioni per conquistare tutti i palati con autenticità e bontà. Nel 1850, 11 anni prima della proclamazione dell'Unità d'Italia, il primo Forno della Famiglia Bonomi, a Velo Veronese, sull'altopiano della Lessinia, lavorava il pane, e solo qualche dolce, con acqua di montagna e materie prime semplici, coltivate e trasformate nell'aria pulita e tersa della zona. Poi si è trasformato in una realtà industriale dinamica, costantemente orientata all'innovazione e al perseguimento di nuovi e importanti traguardi, insieme all'ultima generazione della famiglia impegnata nei diversi rami aziendali.

Forno Bonomi è uno stabilimento dotato dei più moderni impianti tecnologici, dove si lavora h 24 su tre linee di savoiardi, che sfornano complessivamente 38 quintali all'ora di prodotto, vero record mondiale, e 2 linee su altre ricette, come gli amaretti, sfogliatine e la tradizionale frolla veronese e altre specialità programmate in base alla domanda, cui si aggiunge il primato globale della produzione di Savoiardi.

Localizzato a Roverè Veronese, a 940 m di altitudine, solo a pochi chilometri dal panificio di origine, FORNO BONOMI ha una produzione giornaliera di 900 quintali di prodotto finito, grazie a un ciclo produttivo continuo alimentato da fonti 100% rinnovabili e totalmente automatizzato.

L'innovazione punta sui prodotti come le frolle al burro, i mini savoiardi, i savoiardi bio, tradizionali e al farro. Il 2021 è l'anno per introdurre in diretta il proprio brand e affermarsi in Italia con la sua identità. [www.fornobonomi.com](http://www.fornobonomi.com)



### **Giacobazzi Vini: riapre il Museo del Vino e della Civiltà Contadina**

Riapre il percorso espositivo allestito presso la Cantina Giacobazzi, che accompagna i visitatori al cuore della cultura del Lambrusco, dalla coltivazione della vite alla produzione del vino, attraverso un viaggio coinvolgente nella memoria per vivere in prima persona tutte le emozioni legate al mondo del vino e della civiltà contadina.

Tra le novità, il rinnovo della sala che raccoglie auto d'epoca e cimeli sportivi legati alla F1 e alle due ruote. È una raccolta unica di attrezzi legati all'agricoltura e alla vinificazione provenienti dalla Cantina stessa, insieme ad altri pezzi, di inestimabile valore, frutto dell'accurato percorso di ricerca personale del signor Antonio Giacobazzi in Italia e in Europa, riuscendo nell'obiettivo di dare una nuova vita a migliaia di attrezzi, memoria di un tempo passato di cui si vuole mantenere vivo il ricordo.

Il Museo del Vino e della Civiltà Contadina nasce per portare i visitatori al cuore della cultura del Lambrusco, valorizzando i prodotti tipici enogastronomici di eccellenza che sono pura espressione del territorio. L'esperienza di visita guidata presso Cantine Giacobazzi si conclude con la degustazione di una selezione di vini in abbinamento a piatti della tradizione locale.

Tra i vini in degustazione, due etichette che sono espressione dell'anima più autentica del territorio: il Bollino Oro, bottiglia che ricorda gli anni di crescita della prima produzione di Lambrusco di Sorbara D.O.C., e l'Ampergola, vino pregiato di Lambrusco Grasparossa di Castelvetro D.O.C. che riprende il nome del vigneto in cui sono state coltivate le uve.

[www.giacobazzivini.it](http://www.giacobazzivini.it)





### **Arriva la Whisky week: a fine agosto il festival debutta sul lago di Como**

In scena domenica 29 agosto alla Villa Revel Parravicini la prima di una serie di «spirit week» organizzate da Whisky Club Italia nelle principali città. Assaggi ed esperienze family friendly, con degustazioni esclusive anche su un elicottero in volo sul lago o a bordo di un motoscafo. Il team di Whisky Club Italia organizza a Como il primo di

una serie di incontri itineranti che toccheranno nei prossimi mesi le tantissime città italiane in cui si annidano appassionati di distillati. L'appuntamento andrà in scena nell'ultima settimana del mese con una serie di incontri nei principali bar, ristoranti e hotel comaschi, e culminerà domenica 29 agosto presso la prestigiosa Villa Revel Parravicini, dalle 12 alle 22. Gli ingredienti? Whisky, musica, cibo, divertimento, relax, fumo lento e qualche sorpresa. Gli ampi spazi all'aperto della Villa, uniti alla possibilità di una salutare scampagnata in riva al lago, renderanno l'evento sicuro e family friendly. In particolare, le degustazioni si terranno in villa, ma anche in aria (su un elicottero) e in acqua (a bordo di un motoscafo).

Dalle 12 alle 22 di domenica, ai banchi con numerosi assaggi di whisky si affiancheranno un'area food dove pranzare, fare merenda o cenare e un angolo miscelazione dove si alterneranno i bartender professionisti del Lago. Nell'angolo fumo lento a cura dello 035 Cigar Club sarà possibile sperimentare abbinamenti tra whisky e sigaro.

[www.whiskyweek.it](http://www.whiskyweek.it)



# COMUNE DI NUMANA





*Durante le ferie io voglio vedere le montagne,  
le mie sorelle vogliono andare in spiaggia,  
la mia mamma vuole ammirare i monumenti  
ed il mio papà ci accontenta tutti perchè...*



*...noi la casa ce la portiamo dietro!*



**= LIBERTÀ**

 **D'Orazio**  
ASSICURAZIONI

**= SICUREZZA**

**D'Orazio Assicurazioni**

Via Strada Vecchia del Pinocchio, 31 - 60131 Ancona - Tel. 071 2905040 / 2863911

**info@assicurazionecamperdorazio.it - www.assicurazionecamperdorazio.it**